

DAC.0131.2022 – Servizi integrati di Facility Management

Risposte alle richieste di chiarimento pervenute

Quesito 1:

Con riferimento al requisito di capacità professionale e tecnica, di cui al punto 2b) si chiede di precisare che cosa si intenda per aree/edifici/infrastrutture caratterizzati dalla necessità di intervento in costanza di attività, ovvero se debba intendersi soddisfatto se i servizi sono stati espletati presso aree aperte al pubblico come Università, scuole, centri commerciali, negozi, ecc.

Risposta:

Si rimanda a quanto specificamente previsto al paragrafo E bis “Condizioni di partecipazione” punto 2 b) del disciplinare di gara. Pertanto ciò che rileva è che siano soddisfatte le condizioni ivi riportate.

Quesito 2:

Con riferimento a quando indicato in oggetto, si chiede alla S.V. di voler confermare che è consentita la partecipazione a tutti i lotti di gara, con il limite di aggiudicazione di un solo lotto.

Risposta:

Si rimanda a quanto previsto al paragrafo II.1.6) “Informazioni relative ai lotti” del bando di gara.

Quesito 3

Con la presente siamo a richiedere il seguente chiarimento:

- Con riferimento al criterio di valutazione 1.1.1 "Corporate Social Responsibility (CSR)", siamo a richiedere se sia idonea all'ottenimento del relativo punteggio la partecipazione alla procedura da parte della Business Unit italiana di un Gruppo leader in Europa che risulta in possesso di Rating CSR Platinum, sebbene la B.U. italiana non lo possieda direttamente.

Risposta

Ogni concorrente che partecipi alla procedura dovrà essere in possesso del "Corporate Social Responsibility (CSR)" come indicato nell'allegato 8 “Contenuto dell’offerta tecnica e criteri di valutazione offerte tecnico-economiche”.

In merito alle società controllate, si fa presente che la società Ecovadis, che effettua l’assessment finalizzato alla valutazione e all’ottenimento del rating CSR degli OO.EE. e che è il soggetto deputato per RFI alla verifica di sussistenza del relativo punteggio premiale, ha reso note nel suo sito le modalità di valutazione delle stesse.

<https://support.ecovadis.com/hc/it/categories/115000111968-Questionario>

Quesito 4

Con riferimento al requisito di capacità professionale e tecnica di cui al punto 2b) si chiede se possano ritenersi ammessi i servizi effettuati presso siti industriali.

Risposta

Vedere risposta al quesito 1.

Quesito 5

Si richiede con la presente il seguente chiarimento:

Al punto “E bis) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE” per la prestazione secondaria afferente ai lavori nella categoria OS 4 viene richiesta una classifica adeguata all’importo complessivo della relativa prestazione con riferimento al lotto per cui si presenta offerta.

Siamo a richiedere a codesto Spettabile Ente la conferma che nel caso il concorrente posseda una categoria SOA OG 1 con una classifica sufficientemente capiente possa ricomprendere la categoria OS 4 in essa, ed in caso di aggiudicazione subappaltare le attività ad azienda qualificata.

Risposta

Si rimanda a quanto disposto dall’art.92 c.7 del D.P.R. 207/2010.

Quesito 6

Si chiede cortesemente di voler fornire il seguente chiarimento:

Codesta Spettabile Stazione Appaltante al punto c. Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza del capitolo E bis) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE del Disciplinare di Gara ha previsto, per tutti i lotti, quali requisiti di partecipazione:

1. Il possesso della licenza prefettizia di istituto di vigilanza privata di cui all'art. 134 e seguenti del titolo IV) del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza del 18.6.1931 n. 733 e s.m. ed al DM 269/2010 e s. m., per la seguente classe funzionale - Classe funzionale A di cui all'art. 2, comma 2, lettera a) del medesimo decreto — tipologia e modalità operativa: «vigilanza fissa» di cui all'art. 3, comma 2, lettera b) dello stesso decreto con livello dimensionale 4 e ambito territoriale 4;

2. Il possesso dei requisiti di cui al D.M 15/09/2009 n. 154.

Si chiede a codesta Spettabile Stazione Appaltante di confermare, nel caso in cui l’Offerente sia in possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai punti 1 e 2 di cui sopra ma non per tutte le province del lotto a cui intende partecipare, che in caso di ricorso al subappalto sia sufficiente che le imprese subappaltatrici siano in possesso dei requisiti di cui al D.M 15/09/2009 n. 154 e della prescritta licenza prefettizia di istituto di vigilanza privata di cui all'art. 134 e seguenti del titolo IV) del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza del 18.6.1931 n. 733 e s.m. ed al DM 269/2010 e s. m., per la seguente classe funzionale - Classe funzionale A di cui all'art. 2, comma 2, lettera a) del medesimo decreto — tipologia e modalità operativa: «vigilanza fissa» di cui all'art. 3, comma 2, lettera b) ma con livello dimensionale e ambito territoriale non necessariamente di livello 4.

Risposta

Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022.

Quesito 7

Premesso che il disciplinare riporta:

“L’impresa, sia che decida di concorrere da sola, sia che decida di concorrere insieme ad altre imprese, è tenuta a rispettare la stessa forma (singola o associata) e la stessa composizione per tutti i lotti (formazioni bloccate), fermo restando, nell’ipotesi di concorrente plurisoggettivo, la possibilità di modificare le quote.” (pag. 12 disciplinare)

“Ciascun concorrente potrà presentare separata offerta per uno o più lotti ma potrà risultare aggiudicatario al massimo di n.1 lotto.” (pag. 39 disciplinare)

“Fatti salvi i limiti di cui sopra, il concorrente all’interno del DGUE dovrà dichiarare il subappalto per le attività di facchinaggio e trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti, qualora non sia autorizzato all’esecuzione di dette attività.(c.d. subappalto necessario).”

“c. Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza Il concorrente dovrà essere in possesso:

Della licenza prefettizia di istituto di vigilanza privata di cui all'art. 134 e seguenti del titolo IV) del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza del 18.6.1931

n. 733 e s.m. ed al DM 269/2010 e s. m., per la seguente classe funzionale - Classe funzionale A di cui all'art. 2, comma 2, lettera a) del medesimo decreto — tipologia e modalità operativa: «vigilanza fissa» di cui all'art. 3, comma 2, lettera b) dello stesso decreto. I livelli dimensionali e ambiti territoriali sono di seguito indicati per ciascun lotto:

lotto 1 Nord: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del medesimo decreto ambito territoriale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera c) del medesimo decreto,

lotto 2 Nord-Ovest: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del medesimo decreto ambito territoriale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera

c) del medesimo decreto,

lotto 3 Nord-Est: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del medesimo decreto ambito territoriale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera

c) del medesimo decreto,

lotto 4 Area Adriatica: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del medesimo decreto ambito territoriale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera c) del medesimo decreto,

lotto 5 Area Tirrenica: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2 comma 2 lettera b) del medesimo decreto – ambito territoriale 4 di cui all'art. 2 comma 2 lettera c) del medesimo decreto;

lotto 6 Area Sud: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del medesimo decreto ambito territoriale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera

c) del medesimo decreto.

di essere in possesso dei requisiti di cui al d.M 15/09/2009 n. 154.”

(pag. 28 disciplinare)

Incidenza servizi:

	TOTALE	
Prestazione Principale – Servizi di Manutenzione:	€ 380.309.142,00	49,6%
Prestazione Secondaria – Servizi di pulizia:	€ 308.961.316,10	40,3%
Prestazione Secondaria – Vigilanza non Armata:	€ 11.548.859,98	1,5%
Prestazione Secondaria – OG1:	€ 36.143.077,71	4,7%
Prestazione Secondaria – OG11:	€ 26.124.014,79	3,4%
Prestazione Secondaria – OS4:	€ 2.041.551,89	0,3%
Prestazione secondaria – OS28	€ 1.053.345,08	0,1%
	€ 766.181.307,55	100,0%
prestazioni di trasporto, smaltimento e recupero rifiuti	€ 8.392.676,15	1,1%

Premesso che si ritiene che l'insieme integrato delle previsioni di cui sopra risulti fortemente restrittivo della concorrenza e violi il principio di favor participationis (stante che pochissime imprese del settore della vigilanza coprono tutte le province e soprattutto le attività interessate dalla presente procedura, stante inoltre la non modificabilità della compagine di partecipazione fra lotti territorialmente molto diversificati e l'aggiudicabilità di un solo lotto a ciascun concorrente),

si chiede di confermare che, anche l'attività di vigilanza non armata possa rientrare nel c.d. subappalto necessario e che la dimostrazione del possesso di tali requisiti sia rimandata alla fase di esecuzione e richiesta di autorizzazione al subappalto.

2. si chiede di confermare che in caso di partecipazione in ati l'attribuzione dei punteggi tabellari 1.1.2-1.1.3-1.1.4-1.1.6, nel caso uno dei componenti dell'ati non avesse il requisito richiesto, verrà attribuito il punteggio in base alle quote di partecipazione all'ati.

Risposta

1. Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022.
2. Si rimanda a quanto indicato nell'allegato 8 "Contenuto dell'offerta tecnica e criteri di valutazione offerte tecnico-economiche" in merito al possesso dei requisiti 1.1.2-1.1.3- 1.1.4-1.1.6 in caso di concorrenti plurisoggettivi.

Quesito 8

In merito al punto 1.1.1 Corporate Social Responsibility (CSR) del CONTENUTO OFFERTA TECNICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE DAC.0131.2022, è ritenuta valido il rating Ecovadis allegato, della nostra casamadre omissis.....

Risposta

Si veda risposta al quesito n.3

Quesito 9

La presente per richiedere i seguenti chiarimenti:

1. A disciplinare, nella suddivisione degli importi, la prestazione secondaria è definita come "Vigilanza non Armata". Tuttavia, tra le condizioni di partecipazione sono richiesti requisiti propri della vigilanza armata. Si chiede dunque di chiarire di quale delle due trattasi;
2. il requisito di cui all'art. E bis, let. c.1, riguardante la licenza prefettizia, può essere soddisfatto dal possesso della stessa in alcune delle province di gara? In caso contrario, per quali province è richiesta?

Risposta

1. Si rimanda a quanto indicato nella documentazione posta a base di gara.
2. Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022.

Quesito 10

In merito ai criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica, in merito ai punti 1.1.5. "Accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori" e 1.1.7 "Formazione in materia di diversità ed inclusione" si richiede delucidazione in merito la documentazione da produrre ai fini dell'ottenimento dei punteggi.

Risposta

Il concorrente dovrà dichiarare nell'apposito campo il possesso o meno dei suddetti requisiti. La comprova di quanto dichiarato sarà effettuata in fase di aggiudicazione con le modalità indicate nell'allegato 8 al disciplinare di gara.

Quesito 11

Nel disciplinare di gara viene citato il documento "Condizioni Generali di Accordo quadro" pg 33 punto 2 "Garanzie Definitive" che non riusciamo a reperire nella documentazione pubblicata.

E' possibile averne copia?

Risposta

Le “Condizioni Generali di Contratto di Forniture”, applicabili anche ai servizi e le “Condizioni Generali di Contratto dei Lavori” sono scaricabili dal sito www.rfi.it sezione “Fornitori e Gare” – “Regole e documentazione” – “Condizioni generali di contratto per appalti del gruppo FS”.

Quesito 12

Lo scrivente è un Consorzio Stabile di cui al comma 2, lettera c, art. 45 del D.Lgs. 50/2016, intenzionata a partecipare a più lotti.

Con riferimento al disposto di cui al capitolo “D) NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA - I. Soggetti ammessi alla gara” del disciplinare di gara, che così recita: “l’impresa, sia che decida di concorrere da sola, sia che decida di concorrere insieme ad altre imprese, è tenuta a rispettare la stessa forma (singola o associata) e la stessa composizione per tutti i lotti (formazioni bloccate), fermo restando, nell’ipotesi di concorrente plurisoggettivo, la possibilità di modificare le quote.”, se da una parte appare chiaro il principio secondo il quale deve essere mantenuta ferma la “forma” dell’offerente, si chiede invece conferma che lo scrivente Consorzio possa designare differenti consorziate all’esecuzione dei servizi per ciascun differente lotto di partecipazione.

Risposta

Si conferma.

Quesito 13

Con la presente siamo a chiedere se la Categoria OS4 possa essere interamente subappaltabile.

Risposta

Si conferma, vedi risposta al quesito 5.

Quesito 14

Con riferimento al file al seguente percorso [Allegato 3 - Schema di AQ + allegati] [allegati allo schema di AQ] [Allegato 5 - Capitolato tecnico + allegati] [Allegati al Capitolato tecnico] [Allegato 1 - Consistenza immobiliare] **Lotto 6_Consistenza Pulizia Sud.xlsx** (d’ora innanzi *file consistenze*) si ottengono i seguenti totali per le varie tipologie di area omogenea:

1°	1 B	1C	2 A	2B	3	4	n. carrelli PRM
Banchine, sottopassi, aree esterne ecc.	Atrii, attese, ecc.	Servizi igienici al pubblico	Uffici e assimilabili	Magazzini e archivi	aree verdi, strade, parcheggi	FREC CIA CLU B	n. carrelli
611.182	29.33 1	2.646	95.51 9	668	188.55 4	269	80

E con riferimento al file di offerta economica [Allegato 8 Bis - File offerte economiche] **File offerta economica _ Lotto 6_Sud.xlsx** d’ora innanzi *file offerta economica*, i cui totali sono i seguenti:

	Tipo 1A	Tipo 1B	Tipo 1C	Tipo 2A	Tipo 2B	Tipo 3	Tipo 4	Carrelli PRM
Area Territoriale SUD	Marciapiedi, sottopassii, banchine, ecc.	Atrii, sale d'attese, ecc.	Servizi igienici aperti al pubblico e manutenzione ordinaria	Uffici, spogliatoi e locali annessi	Magazzini, archivi, ecc.	Altre aree esterne a bassa frequentazione quali aree verdi, parcheggi, cortili, ecc.	Locali adibiti a Freccia Club	n. carrelli PRM

778.328,09	37.688,18	2.646,24	95.518,59	667,91	188.554,16	269,12	26
------------	-----------	----------	-----------	--------	------------	--------	----

Si rilevano sostanziali differenze fra le superfici di tipo 1A e di tipo 1B e nel numero di carrelli PRM.

Si chiede di chiarire quali siano i dati corretti e di mettere a disposizione il *file consistenze* con i totali **coerenti con il file di offerta economica**.

Risposta

Con riferimento alla consistenza immobiliare, i mq delle aree omogenee 1A e 1B riportate nelle griglie dell'offerta economica sono quelle da prendere in considerazione. Sul punto si rimanda alla rettifica dei documenti con relativa sostituzione dei file inerenti la consistenza immobiliare [Allegato 1 - Consistenza immobiliare)

Per quanto riguarda i file delle offerte economiche si rimanda alla rettifica dei documenti con relativa sostituzione dei file.

Quesito 15

- 1) Le prestazioni secondarie relative ai "Servizi di Vigilanza non Armata" possono essere oggetto di totale subappalto? Se sì, in che percentuale?
- 2) Nel caso la risposta sia affermativa, l'O.E. deve indicare in sede di gara l'istituto di Vigilanza che andrà a svolgere i servizi e la relativa quota?
- 3) Nel caso in cui la risposta sia negativa, l'O.E. dovrà partecipare in RTI con un Istituto di Vigilanza?
- 4) Inoltre, l'O.E. può partecipare alla presente procedura di gara in RTI con una società abilitata a svolgere attività di "Network", ovvero, di coordinamento ai sensi ex art. 115 Testo Unico di Leggi di Pubblica Sicurezza, relativamente alle sole attività di "Servizi di Vigilanza non Armata".

5) Nel caso in cui sia possibile partecipare con un O.E. con licenza ex art.115 del TULPS, dovranno essere indicati gli Istituti di Vigilanza individuati, nel rispetto dei requisiti richiesti, per l'esecuzione dei servizi, già in fase di gara oppure successivamente a seguito di eventuale aggiudicazione?

6) Analizzando il documento "Allegato 12 – Vigilanza Ambiti Territoriali" abbiamo notato delle incongruenze di carattere territoriale / regionale:

a. Lotto 1 – Milano: Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte

b. Lotto 2 – Torino e Genova: Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta

c. Lotto 3 – Padova – Vicenza: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Trentino, Veneto

d. Lotto 4 – Bologna – Ancona – Bari: Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto

e. Lotto 5 – Firenze – Roma – Cagliari: Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Sardegna, Toscana, Umbria.

f. Lotto 6 – Napoli – Reggio Calabria – Palermo: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Sicilia, Toscana.

Ad oggi non vi sono Istituti di Vigilanza che coprono tutte le aree previste per l'erogazione dei servizi per ogni singolo lotto.

Il vincolo previsto dal Disciplinare di Gara a pagina 12 "L'impresa, sia che decida di concorrere da sola, sia che decida di concorrere insieme ad altre imprese, è tenuta a rispettare la stessa forma (singola o associata) e la stessa composizione per tutti i lotti (formazioni bloccate), fermo restando, nell'ipotesi di concorrente plurisoggettivo, la possibilità di modificare le quote" risulta essere troppo restrittivo per un O.E. interessato a partecipare a più lotti con un Istituto di Vigilanza che possa eseguire i servizi di vigilanza nel territorio del Lotto di riferimento.

Ad Esempio: L'O.E. che vorrebbe partecipare per l'esecuzione delle "Prestazioni Principali e Secondarie" escluso i servizi di vigilanza, ai Lotti 1 e 5, sarà impossibilitato ad individuare un "Istituto di Vigilanza" che possa essere autorizzato per i territori previsti dai Lotti 1 e 5, anche se è prevista la possibilità.

7) A pagina 28 del Disciplinare di Gara "Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza", viene descritto che "In caso di concorrenti plurisoggettivi di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e) f) e g) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., le imprese costituenti detto concorrente che eseguono le prestazioni secondarie afferenti all'attività di servizi di vigilanza dovranno possedere i requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2. Con riferimento al requisito di cui al precedente punto 1 lo stesso dovrà essere posseduto in funzione delle attività che ciascuna impresa intende eseguire, fermo restando il possesso del 100% dei requisiti in capo al concorrente plurisoggettivo stesso".

Da quanto descritto, si evince che per l'Operatore Economico nel suo complesso, deve essere in possesso di regolare licenza prefettizia per lo svolgimento dei servizi di Vigilanza Privata relativi al Lotto in cui partecipa.

Si chiede se è giusta questa interpretazione.

8) Nel caso di risposta affermativa al quesito sopra esposto è possibile partecipare a più lotti con Istituto di Vigilanza "X" in possesso di regolare Licenza prefettizia in uno dei territorio previsti dal bando di gara ad esempio solo sul Lotto 1, con ambito territoriale 4 e autorizzato a svolgere attività in ambito ferroviario secondo quanto previsto dal D.M. 154/09, dando la possibilità a quest'ultimo di dichiarare che le attività di vigilanza potranno essere oggetto di subappalto?

Ad Esempio: l'O.E. nel suo complesso, partecipa ai lotti 1, 2 e 3, con un Istituto di Vigilanza Privata che è abilitato ad operare solo nel territorio del Lotto 1, e dichiara di impegnarsi a effettuare estensione di licenza nei territori dei Lotti 2 e 3 per poter partecipare alla gara.

Nel caso in cui si dovesse aggiudicare uno dei lotti (2 o 3) in cui non è autorizzato a svolgere le attività di Vigilanza Privata, i servizi previsti potranno essere oggetto di sub appalto al 100% da parte dell'Istituto di Vigilanza "X" ad uno o più Istituti Locali in possesso di regolare autorizzazione a svolgere tali attività?

Inoltre, l'Istituto di Vigilanza "X" sarà comunque obbligato ad effettuare l'estensione di licenza prefettizia con l'attivazione di eventuale "POD" (Punto Operativo Distaccato) nelle aree di competenza oppure, visto

che il servizio sarà subappaltato al 100% non dovrà effettuare nessun investimento necessario per l'attivazione di un nuovo POD?

9) Inoltre, lo scrivente non è riuscito ad individuare sia il monte ore che le località dove dovranno essere erogati i servizi di vigilanza. Tale parametro è indispensabile per poter dichiarare la corretta quota in % dei servizi che si intenderebbe subappaltare.

10) Nel documento “Allegato 12 – Vigilanza Ambiti Territoriali”, è presente una colonna “GPG” con indicazione del numero di unità che dovranno essere utilizzate per l'erogazione dei servizi.

- a. Non si evince se trattasi di servizi a chiamata e la loro durata giornaliera.
- b. Non si comprende nemmeno, sia consentito, di quale servizio esattamente si tratti specie per la parte riguardante l'attività di “protezione asset” così come descritta alla pag. 64 di 125 del Capitolato Tecnico (Sezione F, paragrafi F.1 e F.2).
- c. Non si comprende infatti se siano da destinare, per ognuna delle stazioni indicate nell'allegato 12, un numero di GPG pari al numero indicato in tale allegato, per un intero turno di lavoro (8 ore), specie considerando l'attività di “presenziamento varchi di accesso” descritto al paragrafo F.2.1. del Capitolato Tecnico.
- d. Per es.: se ci riferiamo al Lotto 1, la somma delle GPG è 393. Si deve intendere che siano da destinare 393 risorse ai servizi di vigilanza del Lotto 1? Questa informazione è strettamente necessaria per comprendere le esigenze organizzative e le consistenze dell'appalto per svolgere l'analisi dei ricavi e dei costi e comprendere la remuneratività dell'appalto.

11) Nel documento “Allegato 7 – Elenco Lavoratori” non vengono menzionate le GPG. Per tali figure non è prevista la Clausola Sociale per salvaguardia occupazionale? Oppure, trattasi di nuovo servizio per cui non è prevista la Clausola Sociale?

12) Nel documento “Allegato 11 – Altri Servizi” vengono elencati i seguenti servizi: apertura e chiusura varchi, presidio impianti, addetti al primo soccorso/manovra: trattasi di servizi da erogare con personale “GPG armato / non armato” oppure da “Operatore Fiduciario”?

Risposta

1. Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022.
2. No, non deve essere indicato il subappaltatore
3. Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022.
4. Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022.
5. Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022.
6. Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022.
7. Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022.
8. Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022.
9. Si rimanda alla successiva risposta.
10. Fermo restando il rimando alle rettifiche apportate alla documentazione di gara e riguardanti il servizio di vigilanza si specifica quanto di seguito:

- a. Durante l'esecuzione del contratto il servizio di Vigilanza verrà attivato in base alla necessità del Committente che indicherà la stazione, la durata in termini di ore giornaliere e giorni di esecuzione.

- b. Per protezione asset si intende, la sorveglianza della stazione senza intervento diretto qualora si verificano situazioni di rischio per persone o cose, segnalando la minaccia alle autorità competenti e richiedendo all'occorrenza l'intervento delle FFOO avvisando il reperibile d'impianto e quello di Protezione Aziendale.
- c. Il numero di GPG riportato nell'allegato 12 per ciascuna stazione, corrisponde al numero di GPG necessario sulla stazione medesima, in cui il servizio potrà essere richiesto.
- d. Il numero totale di GPG che dovrà essere garantito è almeno quello riportato nell'allegato 12 che esprime il livello dimensionale di autorizzazione necessaria per il lotto di appartenenza, fatte salve esigenze specifiche di RFI che saranno comunicate nel corso dell'appalto.

11. Le maestranze oggetto di clausola sociale sono solo quelle indicate negli appositi elenchi e relative alle attività di pulizia.

12. Le GPG sono richieste solo per il Servizio di vigilanza non armata.

Quesito 16

Con la presente per chiedervi conferma di quanto in seguito riportato:

a) chiediamo conferma per quanto si attiene il requisito 3.1.2 capacità economica finanziaria che non vi sia una percentuale minima di requisito di partecipazione richiesto in capo alle mandanti in caso di RTI Verticale e/o Misto;

b) chiediamo conferma per quanto si attiene il requisito 3.1.3 1b capacità tecnico professionale servizio principale di manutenzione, che non vi sia una percentuale minima di requisito di partecipazione richiesto in capo alle mandanti in caso di RTI Orizzontale e/o Misto;

Risposta

- a) Si conferma
- b) Si rimanda a quanto previsto al paragrafo E bis) del disciplinare nel quale viene esplicitato come devono essere posseduti i requisiti in caso di concorrenti plurisoggettivi

Quesito 17

Con riferimento al sub-criterio tecnico 1.1.6 "Diversità ed inclusione" ed al relativo requisito: "Possesso della certificazione ISO 30415:2021" si vuole significare quanto segue.

A) La ISO 30415, in quanto linea guida, non è tecnicamente uno standard certificabile, nel senso che non viene rilasciato un certificato ma un attestato di conformità. Non essendo uno schema certificabile non può essere accreditato in quanto ACCREDIA o altri enti di accreditamento esteri possono accreditare solo schemi certificabili.

Si chiede, pertanto, se ai fini dell'attribuzione dei 2 punti, sarà sufficiente un attestato di conformità come innanzi descritto.

B) Lo standard certificabile UNI PDR 125:2022 sulla Parità di Genere, in questo caso rilasciabile da ente accreditato come richiesto dal bando di gara, può considerarsi alternativo alla ISO 30415?

Risposta

A) E' sufficiente anche l'attestato di conformità.

B) Il possesso della certificazione UNI PdR 125-2022 Parità di genere non può essere considerato un'alternativa al possesso della certificazione ISO 30415:2021.

Quesito 18

Criteri di valutazione punto 1.1.1 Corporate Social Responsibility-Ecovadis

Con riferimento a quanto in oggetto siamo a comunicare che in data odierna la nostra azienda ha provveduto a inviare la condivisione con RFI della nostra Scorecard Ecovadis.

Lo stato attuale è di condivisione.

Siamo a chiedere conferma che quanto sopra risponda al requisito del punto in oggetto alla voce sotto riportata:

•con riferimento agli Operatori Economici che sono già in possesso di un rating CSR si avvisa che, affinché esso sia visibile a RFI, gli stessi OO.EE dovranno assicurarsi che l'icona di cui sopra sia presente nella loro pagina sulla piattaforma di Ecovadis; in caso contrario rivolgersi a: <http://support.ecovadis.com>

Risposta

Si rimanda alle informazioni già contenute nell'allegato 8 al disciplinare di gara.

Quesito 19

Lo scrivente è un Consorzio Stabile di cui al comma 2, lettera c, art. 45 del D.Lgs. 50/2016, intenzionata a partecipare a più lotti.

Con riferimento al disposto di cui al capitolo "D) NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA - I. Soggetti ammessi alla gara" del disciplinare di gara, che così recita: "l'impresa, sia che decida di concorrere da sola, sia che decida di concorrere insieme ad altre imprese, è tenuta a rispettare la stessa forma (singola o associata) e la stessa composizione per tutti i lotti (formazioni bloccate), fermo restando, nell'ipotesi di concorrente plurisoggettivo, la possibilità di modificare le quote.", se da una parte appare chiaro il principio secondo il quale deve essere mantenuta ferma la "forma" dell'offerente, si chiede invece conferma che lo scrivente Consorzio possa designare differenti consorziate all'esecuzione dei servizi per ciascun differente lotto di partecipazione.

Risposta

Si rimanda alla risposta al quesito n.12.

Quesito 20

In merito al punto 1.1.1 Corporate Social Responsibility (CSR) del CONTENUTO OFFERTA TECNICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE DAC.0131.2022, è ritenuta valido il rating Ecovadis allegato, della nostra casa madre omissis.....

Risposta

Si rimanda alla risposta al quesito n.3

Quesito 21

Il disciplinare (punto c) del paragrafo E-Bis, pag. 28) prevede che "Il concorrente dovrà essere in possesso: 1. Della licenza prefettizia di cui all'art. 134 e seguenti del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza del 18.6.1931 n. 733 e s.m. ed al DM 269/2010 e s. m., per la seguente classe funzionale - Classe funzionale A di cui all'art. 2, comma 2, lettera a) del medesimo decreto — tipologia e modalità operativa: «vigilanza fissa» di cui all'art. 3, comma 2, lettera b) dello stesso decreto. I livelli dimensionali e ambiti territoriali sono di seguito indicati per ciascun lotto").

Tuttavia, il medesimo Disciplinare (par. D, pag. 12) prevede che "L'impresa, sia che decida di concorrere da sola, sia che decida di concorrere insieme ad altre imprese, è tenuta a rispettare la stessa forma (singola o associata) e la stessa composizione per tutti i lotti (formazioni bloccate), fermo restando, nell'ipotesi di concorrente plurisoggettivo, la possibilità di modificare le quote".

Per effetto di tale ultima previsione, la richiesta del possesso della licenza prefettizia, ove interpretata nel senso che la comprova sia necessaria in fase di partecipazione e, quindi, prima dell'assegnazione del lotto, non appare più articolata su ambiti territoriali, ma su un ambito nazionale che ricomprenda tutti i lotti.

Poiché, ove interpretata in tal senso, la disposizione appare contraria ai principi di massima partecipazione, che impongono una previsione delle condizioni di partecipazione che promuova la partecipazione delle PMI, a prescindere dalla forma mono o plurisoggettiva adottata, si chiede di confermare che il possesso della licenza prefettizia possa essere comprovato in fase di esecuzione, anche mediante ricorso al c.d. subappalto necessario.

Risposta

Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022.

Quesito 22

con riferimento ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica riportate nell'Allegato 8 al Disciplinare di gara "Contenuto Offerta Tecnica e Criteri di Valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche", ed in particolare al possesso del rating CSR di cui al punto 1.1.1 del citato Allegato 8, si chiede conferma che qualora l'operatore economico appartenga ad un Gruppo industriale già valutato ed in possesso di uno score CSR in corso di validità da parte di Ecovadis, la Stazione Appaltante riterrà validi, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale all'operatore economico, lo score CSR del Gruppo di appartenenza.

Risposta

Si veda risposta al quesito n.3

Quesito 23

Con riferimento alla prestazione secondaria del servizio di vigilanza, al fine di garantire la massima partecipazione dei concorrenti alla procedura in questione, si chiede alla S.V. di voler chiarire se è consentito soddisfare in RTI il requisito dell'ambito territoriale 4, attraverso la sommatoria degli ambiti territoriali in capo a ciascuna impresa vigilanza del RTI.

Risposta

Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022.

Quesito 24

In relazione al requisito di partecipazione di cui al paragrafo E bis), lett. c., punto 1 del disciplinare di gara (pag. 28) si chiede conferma che in caso di RTI in cui l'impresa che eseguirà le attività inerenti i servizi di vigilanza e in possesso della licenza prefettizia di cui all'art. 134 e seguenti del titolo IV) del TULPS ed al DM 269/2010 per la classe funzionale A, livello dimensionale 4 e ambito territoriale 5, ma non per tutti i comuni/provincie/regioni riportate nell' "Allegato 12 - Vigilanza ambiti territoriali", possa partecipare alla presente procedura e presentare offerta per tutti i lotti allegando domanda di estensione della propria licenza per tutti i comuni/provincie/regioni indicati nel citato Allegato 12, così come previsto dall'allegata Delibera ANAC in materia (vedasi pag.11).

Risposta

È possibile partecipare alla procedura di gara avendo inoltrato prima del termine di scadenza di presentazione delle offerte apposita domanda di estensione della propria licenza per tutti i comuni/provincie/regioni indicati nel citato Allegato 12.

Inoltre si invita a prendere visione di quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022.

Quesito 25

La società scrivente avendo eseguito gli appalti di "servizi per l'esecuzione di prestazioni per il controllo delle avversità o il contenimento della vegetazione sulle o lungo le linee ferroviarie" (Contratti nn. 87, 90 e 92) per conto di RFI S.p.A., con la presente chiede conferma che gli stessi soddisfano i requisiti richiesti nel Disciplinare di gara al punto E bis (sezione del bando di gara III.1.3) Capacità professionale e tecnica... 1.b più precisamente di aver eseguito, negli ultimi 6 anni antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte, contratti di manutenzione svolti in aree e/o edifici e/o infrastrutture.

Risposta

Tali servizi non soddisfano i requisiti di capacità professionale e tecnica richiesti per la partecipazione alla presente procedura.

Quesito 26

Si chiede conferma sia corretto interpretare l'inciso di cui a pag. 29 del Disciplinare di gara "Con riferimento al requisito di cui al precedente punto 1 lo stesso dovrà essere posseduto in funzione delle attività che ciascuna impresa intende eseguire, fermo restando il possesso del 100% dei requisiti in capo al concorrente plurisoggettivo stesso" nel senso che il requisito in questione debba essere posseduto dal RTI nel suo complesso e che pertanto in caso di RTI di tipo verticale lo stesso possa essere posseduto interamente dalla/e mandante/i che svolgeranno il servizio di vigilanza.

Risposta

Fermo restando che la Stazione appaltante non presta consulenza in merito alle modalità di partecipazione alla gara, per il presente quesito si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022.

Quesito 27

Si chiede conferma che nell'ipotesi in cui un concorrente intenda subappaltare la quota lavori OG1 - OG11 - OS4 - OS28:

- i requisiti di cui al punto 3 di pag. 30 del Disciplinare di gara debbano essere posseduti dalla ditta subappaltatrice e che in fase di gara sia sufficiente indicare l'intenzione di subappaltare tali attività;
- il nominativo della/e ditta/e subappaltatrici e la relativa documentazione a comprova dei requisiti di cui sopra vadano presentati dalla sola ditta aggiudicataria.

Risposta

Non si conferma; trattandosi di prestazioni ricadenti nella disciplina dei lavori per la modalità di qualificazione si rimanda a quanto indicato all'art. 92 del DPR 207/2010.

Quesito 28

Con riguardo ai requisiti di partecipazione, al par. E bis del Disciplinare si legge “(...)”

c. Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza Il concorrente dovrà essere in possesso: 1. Della licenza prefettizia di istituto di vigilanza privata di cui all'art. 134 e seguenti del titolo IV) del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza del 18.6.1931 n. 733 e s.m. ed al DM 269/2010 e s. m., per la seguente classe funzionale - Classe funzionale A di cui all'art. 2, comma 2, lettera a) del medesimo decreto — tipologia e modalità operativa: «vigilanza fissa» di cui all'art. 3, comma 2, lettera b) dello stesso decreto. I livelli dimensionali e ambiti territoriali sono di seguito indicati per ciascun lotto: — lotto 1 Nord: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del medesimo decreto — ambito territoriale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera c) del medesimo decreto, — lotto 2 Nord-Ovest: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del medesimo decreto — ambito territoriale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera c) del medesimo decreto, — lotto 3 Nord-Est: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del medesimo decreto — ambito territoriale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera c) del medesimo decreto, — lotto 4 Area Adriatica: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del medesimo decreto — ambito territoriale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera c) del medesimo decreto, — lotto 5 Area Tirrenica: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2 comma 2 lettera b) del medesimo decreto – ambito territoriale 4 di cui all'art. 2 comma 2 lettera c) del medesimo decreto; — lotto 6 Area Sud: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del medesimo decreto — ambito territoriale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera c) del medesimo decreto. 29 2. di essere in possesso dei requisiti di cui al d.M 15/09/2009 n. 154.

(...)”

Premesso che come si evince dal file "CAPITO 2.DOC": SEZIONE G - SERVIZIO DI VIGILANZA NON ARMATA

Il servizio, che potrà essere attivato a richiesta su tutte le stazioni del Lotto di pertinenza, ha per oggetto l'esecuzione dei servizi di vigilanza fissa o saltuaria nelle stazioni consistente nell'attività di protezione asset

e/o nell'apertura e chiusura stazioni, gestione dell'emergenza e attività accessorie di vigilanza con GPG non armata (per le attività di Security presso la Stazione AV di Napoli Afragola si prevede il servizio con GPG armata)

si chiede a Codesta Spettabile Stazione Appaltante di voler precisare se il possesso della Licenza Prefettizia quale requisito partecipativo per tutti i lotti sia un refuso visto che, come citato alla SEZIONE G de qua del Capito 2 su riportata, dovrebbe essere chiesta esclusivamente per la partecipazione al Lotto 6, in cui è prevista appunto l'esecuzione dell'attività di Security presso la Stazione AV di Napoli Afragola mediante GPG armata.

Risposta

Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022.

I servizi inerenti la suddetta attività dovranno essere svolti in tutti i lotti dalle GPG.

Quesito 29

In riferimento alla Sezione del bando di gara III.1.3) Capacità professionale e tecnica - 1. Per la prestazione principale (servizi di Manutenzione):

1b. "di aver eseguito, negli ultimi 6 anni antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte, contratti di manutenzione svolti in aree e/o edifici e/o infrastrutture per un importo non inferiore al 50 % dell'importo della prestazione principale del lotto maggiore tra quelli per cui si presenta offerta"

Lo scrivente Consorzio chiede se per "contratti di manutenzione svolti in aree e/o edifici e/o infrastrutture" possano intendersi attinenti e/o conformi e/o simili i seguenti:

- 1) Contratti di pronto intervento, manutenzione, riabilitazione delle reti idriche e fognarie;
- 2) Contratti di conduzione e manutenzione di impianti di depurazione;
- 3) Contratti di manutenzione impianti elevatori.

Risposta

Si rimanda a quanto specificamente previsto al paragrafo E bis "Condizioni di partecipazione" del disciplinare di gara. Pertanto ciò che rileva è che siano soddisfatte le condizioni ivi riportate, posto che in questa fase non è possibile fare valutazioni sui documenti in possesso dei concorrenti.

Quesito 30

Posto che il Disciplinare di gara

- preclude il ricorso al subappalto per il solo servizio tecnico gestionale
- ammette espressamente il ricorso al c.d. "subappalto necessario", pur citando espressamente, a tal fine, le attività di "facchinaggio e trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti"

si chiede di confermare che il concorrente che non sia in possesso della licenza prefettizia di istituto di vigilanza privata (di cui all'art. 134 e seguenti del titolo IV) del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza del 18.6.1931 n. 733 e s.m. ed al DM 269/2010 e s. m.) e dei requisiti di cui al d.M 15/09/2009 n. 154 possa fare ricorso, per i servizi di vigilanza, al subappalto necessario.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate nonché alle risposte ai chiarimenti contenute nel presente documento.

Quesito 31

Con riferimento alla prescrizione riportata a pag 31 del Disciplinare di Gara "In caso di concorrenti plurisoggettivi di tipo orizzontale: per le attività di servizi i requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2 devono essere posseduti sia dalla mandataria che dalle mandanti", si chiede gentile conferma che tale prescrizione è applicabile al caso in cui la partecipazione in modalità orizzontale sia riferita sia alla prestazione principale che alle prestazioni secondarie e che pertanto tale previsione non si applichi in caso di RTI misto in cui la

mandataria A e una mandante B, che possiedono i requisiti di cui al punto 1, svolgono la prestazione principale; la mandataria A e una mandante C, che possiedono i requisiti di cui al punto 2, svolgono la prestazione secondaria afferente il servizio di pulizia; una mandante D, in possesso dei requisiti richiesti, svolge la prestazione secondaria afferente la vigilanza non armata; le imprese A, B, C, in possesso di adeguate attestazioni SOA, svolgono i relativi lavori.

Risposta

La stazione appaltante non effettua consulenza in merito alle modalità di partecipazione dei concorrenti. Pertanto si rimanda a quanto espressamente indicato nei documenti posti a base di gara.

Quesito 32

in riferimento alla Capacità Economica e Finanziaria a pag 29 del Disciplinare di Gara, si chiede conferma che il fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi due esercizi finanziari debba essere pari al 70% dell'importo annuo posto a base di gara Ad esempio, per il lotto 6 l'importo annuo è pari ad € 49.280.778,26, quindi il 70% di fatturato globale è € 34.496.544,82?.

Risposta

Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E-bis "Sezione del bando di gara III.1.2) Capacità economica e finanziaria" del disciplinare di gara

Quesito 33

Si richiede di precisare se ai fini dell'attribuzione dei punteggi tecnici di cui al punto 1.1.1 dell'Allegato 8 "Corporate Social Responsibility" sia possibile per un concorrente italiano appartenente ad un gruppo societario far riferimento alla certificazione ed ai punteggi Ecovadis ottenuti dall' Holding di Gruppo.

Risposta

Vedere risposta al quesito 3.

Quesito 34

Per la corretta predisposizione dell'offerta si chiede gentile riscontro ai seguenti chiarimenti/informazioni:

1. Nei files di offerta economica, nel foglio per la quotazione dei servizi di pulizia, sono riportati i mq delle diverse aree omogenee oggetto del servizio che moltiplicati per il relativo valore €/mq mese determinano il valore dell'offerta per il servizio di pulizia.

Si segnala tuttavia che il valore totale dei mq di alcune aree non trovano corrispondenza nei files di consistenza allegati alla documentazione di gara. In particolare, le aree per le quali sono state rilevate le difformità sono le aree omogenee 1A e 2A.

Si chiede cortesemente di precisare quali siano le corrette superfici oggetto del servizio in appalto e, nel caso siano corrette le superfici indicate nei files di offerta economica, si chiede di pubblicare i nuovi files delle consistenze.

2. Si segnala che nei file di consistenza servizio di pulizia il numero dei Cluster è diverso rispetto alle quantità indicate a pagina 13 del Capitolato tecnico – Capo I – Caratteristiche dell'appalto mentre invece nei files di consistenza per la manutenzione il numero dei Cluster risulta essere identico al numero riportato nel documento di cui sopra. Si chiede di chiarire a cosa sia dovuta tale differenza.

3. Si segnala infine che alcuni files relativi al personale attualmente impiegato contengono informazioni non complete. Si elencano di seguito le carenze riscontrate:

Lotto 3: per gli operatori dipendenti dell'azienda International Trading e impiegati nel DPT di Verona non sono indicate le ore settimanali contrattuali.

Inoltre, nel DPT di Verona è presente un operatore dell'azienda Copernico con la dicitura "malattia" al quale non sono state associate le rispettive ore contrattuali.

Nell'impianto sito nella città di Padova è presente un operatore con data di assunzione "00/01/1900" per il quale non è indicato il rispettivo livello contrattuale.

Lotto 4: sono presenti otto operatori dell'azienda CM Service cui non è associato il rispettivo livello del CCNL Multiservizi.

Lotto 6: per tutti i 279 dipendenti delle aziende Caterino, FcF, Sistemi integrati, Termedil non sono indicate le ore contrattuali settimanali, inoltre non è indicato il livello di un operatore dell'azienda Servizi Integrati assunto in data 01/03/2020.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate.

Quesito 35

Premesso che il disciplinare riporta:

c. Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza

Il concorrente dovrà essere in possesso:

1. Della licenza prefettizia di istituto di vigilanza privata di cui all'art. 134 e seguenti del titolo IV) del testo unico delle leggi di pubblica

sicurezza del 18.6.1931 n. 733 e s.m. ed al DM 269/2010 e s. m., per la seguente classe funzionale - Classe funzionale A di cui all'art. 2,

comma 2, lettera a) del medesimo decreto — tipologia e modalità operativa: «vigilanza fissa» di cui all'art. 3, comma 2, lettera b) dello

stesso decreto. I livelli dimensionali e ambiti territoriali sono di seguito indicati per ciascun lotto:

— lotto 1 Nord: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del medesimo decreto — ambito territoriale 4 di cui all'art.

2, comma 2, lettera c) del medesimo decreto,

— lotto 2 Nord-Ovest: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del medesimo decreto — ambito territoriale 4 di cui

all'art. 2, comma 2, lettera c) del medesimo decreto,

— lotto 3 Nord-Est: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del medesimo decreto — ambito territoriale 4 di cui

all'art. 2, comma 2, lettera c) del medesimo decreto,

— lotto 4 Area Adriatica: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del medesimo decreto — ambito territoriale 4 di

cui all'art. 2, comma 2, lettera c) del medesimo decreto,

— lotto 5 Area Tirrenica: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2 comma 2 lettera b) del medesimo decreto — ambito territoriale 4 di cui

all'art. 2 comma 2 lettera c) del medesimo decreto;

— lotto 6 Area Sud: livello dimensionale 4 di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del medesimo decreto — ambito territoriale 4 di cui

all'art. 2, comma 2, lettera c) del medesimo decreto.

si chiede di confermare che, al fine della partecipazione a tutti i lotti sia sufficiente il possesso di una sola licenza prefettizia in ambito 4 anche se non afferente a ciascuna regione/provincia di ciascun lotto (es. possesso iscrizione in ambito 4 nella regione Emilia Romagna che soddisfa il requisito per tutti i lotti e non solo per il lotto adriatico).

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate nonché alle risposte ai chiarimenti contenute nel presente documento.

Quesito 36

Con riferimento alla presente Procedura, si sottopongono le seguenti richieste di chiarimento:

1) Alla luce della recente sentenza della Corte di Giustizia U.E. del 28 aprile 2022 nella causa C-642/20 - secondo la quale è incompatibile con i principi del diritto europeo l'art. 83 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 (laddove prevede che l'impresa mandataria di un raggruppamento di operatori economici partecipante ad una procedura di aggiudicazione di un appalto pubblico debba possedere i requisiti previsti nel bando di gara ed eseguire le prestazioni di tale appalto in misura maggioritaria) - si chiede conferma che è consentita e idonea

la partecipazione alla presente procedura di un costituendo RTI in cui la mandataria non è titolare dei requisiti in misura maggioritaria e/o non assume l'esecuzione delle prestazioni in misura maggioritaria.

2) Si chiede conferma che quanto riportato a pag. 31 del Disciplinare (“In caso di concorrenti plurisoggettivi di tipo orizzontale: per le attività di servizi i requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2 devono essere posseduti sia dalla mandataria che dalle mandanti”) si applica unicamente al caso in cui la partecipazione di tipo orizzontale è riferita all'ambito dei servizi complessivamente intesi (cioè prestazione principale E prestazioni secondarie) e che di conseguenza nel caso di un RTI in cui la sola prestazione principale (servizi di Manutenzione) viene svolta in modalità orizzontale dalla capogruppo e da una o più mandanti, dette imprese devono possedere unicamente i requisiti di cui al punto 1; analogamente, nel caso in cui la/le prestazione/i secondaria/e viene/vengono svolta/e in modalità orizzontale, le imprese devono possedere unicamente i requisiti di cui al punto 2.

3) E' richiesto all'Operatore Economico il possesso di categoria SOA per una classifica 'adeguata' all'importo complessivo della relativa prestazione con riferimento al lotto per cui si presenta offerta. Nel caso in cui si presenti offerta per più lotti si chiede conferma, anche in considerazione del fatto che un singolo OE può aggiudicarsi un solo Lotto, che la classifica adeguata da possedere sia sempre da riferirsi all'importo della relativa prestazione di ciascun lotto di partecipazione e non alla somma degli importi della relativa prestazione dei lotti per i quali si presenta offerta. A titolo di esempio, riferendoci al caso di partecipazione ai Lotti 1 e 2, la classifica adeguata della categoria SOA OG1 da possedere al fine della corretta partecipazione è da riferirsi rispettivamente a € 5.892.834,13 e a € 6.229.296,88 e non a € 12.122.131,01.

4) In ragione del principio di assorbimento, si chiede conferma che una società in possesso di attestazione SOA OG11 possiede il requisito anche per la categoria OS28 e che di conseguenza la classifica adeguata della categoria OG11 andrà individuata riferendola alla somma degli importi delle prestazioni di cui alle categorie OG11 e OS28;

5) Fermo il limite di cui alla lettera E, punto II “Subappalto” del Disciplinare di Gara, si chiede conferma che, in caso di Operatore Economico sprovvisto di attestazione SOA OS28 e/o SOA OS4, le relative prestazioni possono essere integralmente subappaltate, senza obbligo in questa fase di indicazione del nominativo del subappaltatore;

6) Con riferimento all'Allegato 13 ‘Protocolli di legalità’, considerato che nella cartella zippata sembrano mancare alcuni Protocolli, al fine di una corretta partecipazione alla gara si chiede: (i) di confermare che l'accettazione di tali protocolli/patti di integrità sia correttamente ed integralmente adempiuta unicamente tramite la relativa dichiarazione contenuta nell'Allegato 1 Modello domanda di partecipazione, senza pertanto l'obbligo di allegare alla documentazione di gara i citati documenti sottoscritti per accettazione, (ii) oppure di integrare l'Allegato 13 includendo tutti gli ulteriori Protocolli di legalità apparentemente mancanti, (iii) oppure di confermare che i Protocolli attualmente contenuti nell'Allegato 13 sono gli unici per i quali è richiesta la relativa sottoscrizione da parte dell'operatore economico concorrente.

7) Con riferimento al paragrafo 1.1.6 dell'Allegato 8 “Contenuto Offerta tecnica e Criteri di Valutazione Offerte tecnico-economiche”, notiamo che viene assegnato 1 punto in caso di iter avviato e 2 punti in caso di possesso della certificazione ISO 30415:2021. Poiché allo stato la citata norma non è certificabile, in quanto linea guida, si chiede, al fine di ottenere il pieno punteggio (2 punti):

a) conferma che in luogo della certificazione ISO 30415:2021, non ancora certificabile, contribuisce ad ottenere il pieno punteggio (2) l'attestazione rilasciata da organismo certificatore terzo;

b) secondariamente, poiché attualmente non sembra esistere l'accreditamento secondo lo schema ISO 30415, si chiede conferma che l'organismo certificatore può essere accreditato secondo la UNI/Pdr 125:2022.

Risposta

1. Si rimanda a quanto indicato nel Disciplinare di gara.

2. Si rimanda a quanto indicato nel Disciplinare di gara.
3. Si rimanda a quanto indicato nel Disciplinare di gara.
4. Vedere risposta al quesito 5
5. Si conferma, fermo restando quanto previsto dall'art. 92 co.7 del DPR 207/2010.
6. I protocolli di legalità non vanno sottoscritti.
7. a) Vedi risposta a quesito 17 lettera A
b) l'organismo certificatore può anche essere accreditato secondo la UNI/Pdr 125:2022

Quesito 37

in riferimento alla procedura di Gara in oggetto, premesso che:

- è richiesta la partecipazione nei diversi lotti con la stessa compagine societaria;
- per quanto concerne i servizi di vigilanza, è necessario il possesso di licenza prefettizia o sua richiesta di estensione (rif. Disciplinare di Gara Pag. 28) su tutte le zone interessate dalla procedura di gara;
- l'Operatore Economico potrà aggiudicarsi un solo lotto di gara (rif. Disciplinare di Gara Pag. 39);
- richiedere le estensioni territoriali della licenza presuppone il coinvolgimento di enti esterni, quali Prefetture, con notevole aggravio operativo a danno di tali enti che vedrebbero l'eventuale finalizzazione del progetto solo in caso di aggiudicazione su un solo dei 6 lotti di gara.

Siamo cortesemente a chiedere di autorizzare la possibilità di concedere la partecipazione con un impegno da parte dell'azienda a presentare richiesta di estensione solo in caso di aggiudicazione e solo sul lotto eventualmente aggiudicato, oppure, in alternativa, la possibilità di usufruire del "subappalto necessario" al fine di ottemperare al requisito. L'istituto del subappalto necessario, concesso dalla vigente normativa in tema di appalti pubblici, permetterebbe alle società partecipanti di coprire le zone nelle quali risultano prive di licenza, facendo eseguire i servizi al subappaltatore con la propria licenza.

Risposta

Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022. Si veda altresì risposta al quesito n. 24.

Quesito 38

- a. con la presente siamo gentilmente a chiedere per ogni lotto di gara, per ogni sito e per ogni tipologia di servizio (vigilanza armata e non armata) le consistenze in termini di orari (festivi, feriali, notturni, diurni) e quantità totali annue.
- b. Inoltre, siamo gentilmente a chiedere per ogni lotto di gara e per ogni tipologia di servizio (vigilanza armata e non armata) l'elenco delle risorse suddivise per sito con l'indicazione del CCNL applicato, RAL annua, livelli, scatti di anzianità, eventuali indennizzi e % di part time.

Risposta

- a. Durante l'esecuzione del contratto il servizio di Vigilanza verrà attivato in base alla necessità del Committente che indicherà la stazione, la durata in termini di ore giornaliere e giorni di esecuzione. Sul punto si rimanda inoltre alle risposte contenute nel presente documento.
- b. La clausola sociale si applica solo al servizio di pulizia per il quale sono stati inseriti i relativi elenchi.

Quesito 39

1. Al fine di poter stimare il valore della "Manutenzione a canone – quota variabile" si chiede di fornire, per ciascun lotto, le seguenti informazioni al momento non presenti nell'Allegato 1 "Consistenza Immobiliare":
 - Relativamente agli impianti di terra, la potenza elettrica impegnata (P), di ogni stazione, richiamata nelle voci da NP5.1 a NP5.13 di cui all'Appendice A Prezzi Attività Programmate;
 - Relativamente all'impianto antintrusione, il numero di telecamere per località (N), richiamato nelle voci da NP6.1 a NP6.6 di cui all'Appendice A Prezzi Attività Programmate;
 - Relativamente all'impianto di sollevamento acque idriche, la potenza delle elettropompe (P), di ogni

- stazione, richiamata nelle voci da NP7.1 a NP7.4 di cui all'Appendice A Prezzi Attività Programmate;
- Relativamente agli impianti di condizionamento, la potenza (P), di ogni stazione, richiamata nelle voci da NP9.1 a NP9.5 di cui all'Appendice A Prezzi Attività Programmate;
 - Relativamente agli impianti elevatori, il numero degli impianti elevatori ad azionamento elettrico ed il numero degli impianti elevatori ad azionamento oleodinamico.
- Inoltre, relativamente all'impianto antincendio, non risulta chiara la modalità di compensazione del servizio in quanto, l'unità di misura presente in tutte le voci di prezzo unitario NP10.1 – NP10.2 – NP10.3 – NP10.4 è “Euro / impianto / anno” mentre la consistenza fornita nell'Allegato 1 “Consistenza Immobiliare” riporta una pluralità di componenti (pulsanti di allarme, serrande tagliafuoco, armadi, impianti di rivelazione, gruppi di pompaggio, idranti, estintori, etc).
2. A pag. 2 del Bando di gara viene indicato che l'incidenza del costo della manodopera del servizio di manutenzione è stato calcolato utilizzando il costo della manodopera riportato nelle Tariffe RFI 2022; si chiede di poter conoscere le Tariffe RTI 2022.
 3. Nel modello di offerta economica di ciascun lotto, all'interno del foglio "griglia 1_ MAN quota fissa", attualmente vi sono caselle da compilare. Si chiede conferma che l'ultima di queste celle (che in colonna riporta la voce “totale”) non sia da compilare, ovvero si chiede di modificare i files di offerta economica.
 4. A pag. 60 del Capitolato Tecnico Capo II punto E.2., si fa riferimento alle attività di pulizia e alle attività di mantenimento presso i servizi igienici. Si chiede cortesemente di confermare che le attività di pulizia e di manutenzione siano a canone e che eventualmente le stesse attività possano essere richieste anche come attività extracanone con specifiche voci del tariffario (V.5 Presidi pulizia incluso Presidio wc pubblici Euro/ora 30,47).
 5. In relazione al servizio “E.3. Gestione a pagamento dei WC”, si chiede di indicare in quali fasce orarie deve essere prevista la presenza all'ingresso del personale dell'Appaltatore.
 6. Si chiede di chiarire se il servizio di Vigilanza sia a canone e di indicare le consistenze del servizio richiesto per ogni complesso immobiliare/lotto inteso come numero di risorse e ore necessarie in fascia oraria diurna e notturna.
 7. Si chiede di confermare se in corrispondenza della voce V16 dell'Appendice B Prezzi servizi su richiesta si faccia riferimento all'unità di misura €/varco, oppure di chiarire la corretta unità di misura.
 8. In riferimento al servizio “Interventi di censimento dei materiali contenenti amianto e valutazione del rischio ai sensi del DM 6 settembre 1994”, si chiede di confermare che questo tipo di servizio, se eseguito, verrà pagato in modalità extracanone con l'autorizzazione di uno specifico preventivo.
 9. Si chiede di confermare che il servizio “H.5.3. Servizio base pulizia radicale” di cui il Capitolato Tecnico Capo II, venga remunerato a canone. Si chiede altresì di confermare che vi possano essere prestazioni di pulizia radicale da compensare extracanone mediante l'Appendice B Prezzi Servizi a richiesta.
 10. In relazione al servizio “H.5.4. Prestazioni aree a verde”, si chiede di voler fornire le consistenze (numero alberi/arbusti, superfici da sfalciare....) per poter quotare correttamente il servizio.
 11. In relazione agli importi per le prestazioni di trasporto, smaltimento e recupero rifiuti per ciascun lotto riportati a pag. 7 del Disciplinare, si chiede di specificare se detti importi siano una quota parte delle basi d'asta delle pulizie a canone, ovvero si chiede di specificare a quale parte della base d'asta facciano riferimento. In relazione ai servizi integrativi previsti del Capitolato Tecnico Capo II e distinti in “H.17.1 Raccolta e conferimento altri rifiuti speciali”, “H.17.2. Contenitori per la raccolta differenziata rifiuti speciali” e “H.17.3 Contenitori per raccolta differenziata”, si chiede di chiarire in base a quali tariffe dell'Appendice B Servizi su richiesta, gli stessi servizi saranno remunerati.
 12. In riferimento al servizio “H.5.6. Raccolta e smaltimento rifiuti” che prevede anche il corretto smaltimento dei rifiuti non speciali, classificabili come “urbani” e “speciali assimilati agli urbani” e lo

smaltimento dei rifiuti classificati “speciali”, anche pericolosi, si chiede di poter conoscere per ciascun lotto, le quantità di queste tipologie di rifiuti possibilmente suddivise per codice CER.

13. In riferimento al servizio H.6. “Prodotti e materiali di consumo” si chiede di poter conoscere indicativamente per ciascun lotto le quantità delle forniture richieste.

14. In riferimento al punto “H11 Modalità di attivazione del servizio di sanificazione per ambienti in cui sono stati presenti casi sospetti o confermati di Covid-19” riportato nel Capitolato Tecnico Capo II, si fa riferimento all'art. 4.9.3. che non è presente. Si chiede di confermare che in caso di attivazione del servizio richiamato, lo stesso avvenga in modalità extracanone.

15. Si chiede di confermare che gli allegati "ALLEGATO 8 fac Elenco occupati", "ALLEGATO 9 Rispetto dei C.C.N.L.", "ALLEGATO 10 - Dich. regol. retrib.", "ALLEGATO 11 - vacanza contrat" non siano da presentare in fase di partecipazione alla gara, ma solo in fase di esecuzione del contratto da parte del soggetto aggiudicatario della gara.

16. In relazione agli elenchi del personale uscente per ciascun lotto si chiede di sapere se eventualmente a carico dello stesso personale è attivato l'istituto della solidarietà e in questo caso si chiede di indicare gli addetti interessati.

17. In relazione agli elenchi del personale uscente per i lotti 3, 4, 5 e 6 si rilevano alcune difformità in merito al numero complessivo degli addetti ed al loro inquadramento fra i dati presentati nel foglio riepilogo con i dati contenuti nei fogli di dettaglio. Si chiede cortesemente di chiarire ed uniformare i dati fra di fogli di riepilogo e quelli di dettaglio anche per consentire di verificare il reale stato degli attuali organici vista la clausola sociale contenuta nella gara in oggetto.

18. Al fine di rispettare la clausola sociale prevista della documentazione di gara, - al fine di consentire che gli stessi addetti che attualmente operano alle dipendenze dell'appaltatore e dell'eventuale subappaltatore uscente come risultanti dagli elenchi del personale, siano impiegati a condizione che siano armonizzabili e coerenti con l'organizzazione di impresa prescelta dall'appaltatore subentrante e in relazione al perimetro e/o ai volumi delle lavorazioni/servizi oggetto di appalto -, si chiede di confermare che i servizi attualmente in corso siano gli stessi servizi di pulizia, manutenzione, vigilanza e altri servizi previsti dalla presente gara in oggetto.

19. Con riferimento agli allegati al Capitolato Tecnico, si significa quanto segue:

- L'Allegato 9 - Sistema segnaletico, all'Art. 2 - Manuale della segnaletica, cita testualmente: “Le istruzioni e la realizzazione della segnaletica verticale a messaggio fisso sono descritte nel MANUALE DELLA SEGNALETICA pubblicato da RFI, la cui ultima revisione risale al 2013, e nei suoi aggiornamenti di seguito riportati”. A valle di tale testo non è presente il manuale citato con i relativi aggiornamenti;

- L'allegato 13 - Norme per la circolazione dei carrelli presenta la sola copertina.

Pertanto, si richiede, a codesta Stazione Appaltante, di integrare la documentazione mancante succitata.

20. Con riferimento all'Allegato 10 – Monitoraggio utenze, la tabella di cui all'Art. 1 riporta le consistenze di massima per le stazioni ubicate nei Lotti Nord Ovest e Nord Est. Si richiede se la configurazione del sistema monitoraggio utenze debba essere prevista unicamente per le stazioni ricomprese nella tabella succitata.

21. Con riferimento al punto 6.5 Sistema Informativo del Committente di cui al Capitolato Tecnico – Capo I, si richiede una descrizione HW/SW di tale Sistema, al fine di formulare al meglio la propria proposta tecnica

Risposta

1. Tutte le informazioni utili ai fini della presentazione dell'offerta sono contenute nei documenti posti a base di gara.

2. Si rimanda alla rettifica pubblicata.

3. Si rimanda alla rettifica pubblicata e tale cella non è da compilare

4. Le attività di pulizia e di manutenzione previste nei bagni pubblici sono remunerate a canone. Le attività di presidio remunerate in extra canone potranno essere attivate in base alle valutazioni e necessità del Committente.

5. Le fasce orarie dei servizi verranno indicate in fase di esecuzione del contratto.

6. La modalità di compensazione del servizio di vigilanza è riportata nello schema di contratto. Durante l'esecuzione del contratto il servizio di Vigilanza verrà attivato in base alla necessità del Committente che indicherà la stazione, la durata in termini di ore giornaliere e giorni di esecuzione.
7. La tariffa riportata è relativa all'attività da eseguirsi ovvero "Apertura e chiusura varchi compresi wc pubblici fino al totale di 6 varchi".
8. Le modalità di compensazione dei servizi e attività per le quali non è individuata una tariffa nei tariffari di riferimento, sono quelle indicate nell'art. 3.2 dell'allegato 11 al Capitolato tecnico.
9. Il servizio di pulizia radicale è un servizio a canone. Non sono previste prestazioni di pulizia radicale da compensare in extracanone.
10. Tutte le informazioni utili ai fini della presentazione dell'offerta sono contenute nei documenti posti a base di gara.
11. L'importo per le prestazioni di trasporto, smaltimento e recupero rifiuti per ciascun lotto è riferito alle Manutenzioni extra canone riconducibili alle Categorie SOA (OG1, OG11, OS4, OS28). I rifiuti prodotti dal servizio di pulizia sono assimilabili agli urbani e per questi previsto il conferimento nei cassonetti della municipalizzata. Le modalità di compensazione dei servizi e attività per le quali non è individuata una tariffa nei tariffari di riferimento, sono quelle indicate nell'art. 3.2 dell'allegato 11 al Capitolato tecnico
12. Tutte le informazioni utili ai fini della presentazione dell'offerta sono contenute nei documenti posti a base di gara.
13. Tutte le informazioni utili ai fini della presentazione dell'offerta sono contenute nei documenti posti a base di gara.
14. Il riferimento all'articolo 4.9.3 non è corretto. L'articolo corretto di riferimento è il H.19.4. Si conferma che la modalità di attivazione del servizio richiamato è in extra canone.
15. Tali documenti non sono da presentare in fase di gara.
16. Gli allegati forniti relativi al personale contengono tutte le informazioni necessarie alla presentazione dell'offerta. Tale informazioni inoltre sono anche quelle previste nella tabella E del bando tipo ANAC n.2 del 2018. Resta comunque inteso che il ricorso ai suddetti ammortizzatori sociali richiede generalmente lo svolgimento di procedure sindacali e la stipula di appositi verbali, si tratta quindi, di dati non riservati ai quali possono accedere tutti gli operatori economici.
17. Si rimanda alla rettifica pubblicata.
18. Gli elenchi del personale allegati si riferiscono ai soli servizi di pulizia per i quali è applicabile la clausola sociale.
19. Si rimanda alla rettifica pubblicata.
20. All'avvio del contratto il monitoraggio utenze è previsto per le stazioni elencate nella tabella di cui all'Allegato 10 – Monitoraggio utenze, la tabella di cui all'Art. 1. L'allegato 10 riporta impropriamente il riferimento al Lotto 4, le stazioni elencate sono riferite ai Lotti 1 e 3.
21. Tutte le informazioni utili ai fini della presentazione dell'offerta sono contenute nei documenti posti a base di gara.

Quesito 40

1. Con riferimento al *Capitolato Tecnico – CAPO I – CARATTERISTICHE DELL'APPALTO*, all'art. 3.2.1. *Canone Fisso (CF)* si evidenzia che, ai fini dell'attività di "monitoraggio" del COMPLESSO IMMOBILIARE, l'Appaltatore dovrà prevedere l'esecuzione del piano di manutenzione programmata attraverso la presenza nelle Stazioni di due lavoratori polivalenti secondo lo schema seguente:

CLUSTER	FREQUENZA SETTIMANALE	ORARIO GIORNALIERO
A	4/7	14 ore (7+7)
B	2/7	8 ore (4+4)
C	2/7	6 ore (3+3)
D	1/7	2 ore (1+1)
E	Mensile	2 ore (1+1)

All'interno del documento *CONTENUTO OFFERTA TECNICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE*, ALL'ART. 2.4 *Incremento della presenza del personale addetto al monitoraggio in ambito stazione* (facendo specifico riferimento al Capo I art. 3.2.1 del Capitolato Tecnico) troviamo, nel caso di incremento pari a 2 giorni a settimana per ogni stazione del Cluster e punteggi assegnabili pari a 9, lo schema così modificato:

CLUSTER	FREQUENZA SETTIMANALE	ORARIO GIORNALIERO
A	6/7	14 ore (7+7)
B	5/7	8 ore (4+4)
C	5/7	6 ore (3+3)
D	3/7	2 ore (1+1)
E	2/7	2 ore (1+1)

È corretto ipotizzare che nella tabella precedente ci siano dei refusi e che quella corretta possa essere quella di seguito esposta con la precisazione nel caso del Cluster E che, oltre all'incremento di 2 giorni a settimana tenga conto, facendo riferimento ad una media di 4 settimane/mese, anche delle 24 ore/anno che scaturiscono dalla frequenza mensile di base?

CLUSTER	FREQUENZA SETTIMANALE	ORARIO GIORNALIERO
A	6/7	14 ore (7+7)
B	4/7	8 ore (4+4)
C	4/7	6 ore (3+3)
D	3/7	2 ore (1+1)
E	2,25/7	2 ore (1+1)

Analogamente, e solo nel caso del Cluster E, nel caso di incremento pari a 1 giorno a settimana per ogni stazione del Cluster e punteggi assegnabili pari a 4,5, troviamo lo schema così modificato:

CLUSTER	FREQUENZA SETTIMANALE	ORARIO GIORNALIERO
E	1/7	2 ore (1+1)

È corretto ipotizzare che nella tabella precedente ci sia un refuso e che quella corretta, per le stesse motivazioni di cui sopra possa diventare quella che segue?

CLUSTER	FREQUENZA SETTIMANALE	ORARIO GIORNALIERO
E	1,25/7	2 ore (1+1)

Nulla da eccepire per gli incrementi di ore giornaliere.

2. Con riferimento ai file Excel di Offerta Economica di cui ai seguenti lotti:

- Lotto 3 – Area Territoriale Nord Est;
- Lotto 4 – Area Territoriale Adriatica;
- Lotto 5 – Area Territoriale Tirrenica;
- Lotto 6 – Area Territoriale Sud; si evidenzia quanto segue:
 1. Nel foglio denominato “griglia 1 MAN quota Fissa”, nella cella relativa all'Importo totale offerto sui 3 anni la formula, non modificabile, tiene conto solo dell'importo offerto sui 3 anni per i Cluster C, D ed E. I Cluster A e B sono esclusi.

2. Nel foglio denominato “RIEPILOGO” viene correttamente riportato il collegamento alla formula di cui al punto 1 ma con un risultato evidentemente non corretto.
3. Con riferimento agli elementi e sub elementi di valutazione dell’offerta (cfr. Allegato 8 - Contenuto Offerta tecnica e Criteri di Valutazione Offerte tecnico-economiche) e, precisamente, ai cinque numerati da 2.5 a 2.9, siamo a richiedere di confermare che le relative Relazioni tecniche descrittive siano da produrre esclusivamente con il formato A4 con orientamento verticale. L’eventuale ricorso all’orientamento orizzontale, infatti, potrebbe venir utilizzato per massimare lo spazio poiché in tal caso il limite delle 40 righe andrebbe a riferirsi al lato più corto della pagina (facciata).
4. Con riferimento agli elaborati grafici che possono essere allegati alle Relazioni tecniche descrittive si chiede di precisare se essi possano anche prevedere tabelle, quale ad esempio l’elenco riportante la quantità e la tipologia dei macchinari offerti per il servizio di pulizia (cfr. art. H.8 del Capitolato Tecnico).
5. Con riferimento ai files excel recanti la Consistenza Pulizie chiediamo di confermare che le aree omogenee codificate Z e 3A non sono interessate da servizi di pulizia a canone ma soltanto da eventuali interventi extra canone. Per le aree Z, inoltre, si chiede di fornire una minima descrizione della loro destinazione d’uso/tipologia.
6. A seguito di confronto tra il file predisposti per l’Offerta Economica delle attività di pulizia e gli Allegati al Capitolato Tecnico sulle Consistenze del servizio di pulizia sono state riscontrate delle differenze nell’area di Tipo 1A e 1B per i Lotti 1 -2- 3 -4 e 6 come si evince dalleomissis Si chiede quindi di fornire le consistenze corrette sulle quali effettuare le opportune valutazioni.
7. Con riferimento all’art. 5.2.2 del Capitolato Tecnico nel quale è richiesta l’attivazione “di **tre** Responsabili Operativi in rapporto all’organizzazione territoriale del Committente” si chiede di confermare che il numero tre debba essere riferito a tutti i lotti oppure, nel caso si tratti di un refuso, di specificare il numero di Responsabili Operativi da riferire a ciascun lotto.
8. Si chiede conferma che le attività riportate all’art. H12 di derattizzazione e disinfestazione riguardino le sole aree oggetto di canone per le attività di pulizia e nello specifico le aree 1A 1B 1C 2A 2B 3 e 4
9. Con riferimento agli elementi e sub elementi di valutazione dell’offerta (cfr. Allegato 8 - Contenuto Offerta tecnica e Criteri di Valutazione Offerte tecnico-economiche) e, precisamente, al criterio n. 2.5, siamo a richiedere di confermare, che la descrizione delle “metodologie e procedure utilizzate in riferimento all’espletamento delle altre attività remunerate con il canone fisso” riguardino le attività riconducibili sempre all’art. 3.2.1 del Capitolato Tecnico “..... *prestazioni riferibili alla lettura dei contatori idrici ed elettrici, alle quote previste a canone riferite alle indagini microbiologiche per la prevenzione e controllo della Legionella e all’analisi microbiologica delle acque e al Sistema Segnaletico ovvero il mantenimento degli impianti di segnaletica a messaggio fisso, orizzontale e verticale*”.

Risposta

1. Con riferimento ai Cluster B e C della tabella riportante l’eventuale offerta migliorativa con l’incremento di 2 giorni a settimana per ogni stazione del Cluster, si conferma che il valore corretto è pari a 4/7.
Con riferimento al Cluster E si precisa che le tabelle riportanti l’eventuale offerta migliorativa, con l’incremento di 2 giorni o 1 giorno a settimana, non contengono il minimo da capitolato che deve intendersi inglobato nell’offerta migliorativa.
2. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.
3. Il limite delle 40 righe deve essere rispettato a prescindere dall’orientamento.
4. E’ possibile includere tabelle il cui contenuto è limitato a chiarire quanto riportato nella relazione
5. Si rimanda alla rettifica pubblicata.
6. Si rimanda alla rettifica pubblicata.
7. Il numero dei Responsabili Operativi da fornire è quello riportato all’art. 5 dello schema AQ

8. Si conferma

9. Si rimanda a quanto previsto nei documenti posti a base di gara.

Quesito 41

1) se la prestazione definita secondaria di vigilanza non armata, attesa la percentuale minima di incidenza sui singoli lotti e considerato che non è previsto negli atti di gara un requisito minimo di entry level, sia o meno suscettibile di essere subappaltata.

2) Se in caso di partecipazione a più lotti l'autorizzazione prefettizia a svolgere attività di vigilanza debba essere posseduta con riferimento al singolo ambito territoriale o se è sufficiente l'autorizzazione ad operare su una specifica provincia per effettuare le prestazioni in più ambiti.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate e alle risposte ai quesiti contenute nel presente documento.

Quesito 42

con la presente si chiede se, in riferimento al possesso della Licenza prefettizia Ex art. 134 TULP e DM 154/2009, richiesta come requisito dei servizi secondari di vigilanza, deve essere posseduta per tutte le provincie del lotto per la quale si partecipa e nelle quali siano previsti servizi di vigilanza con GPG, o se eventualmente sia sufficiente aver avanzato richiesta di estensione della stessa, alla Prefettura competente, alle provincie nelle quali non si è ancora autorizzati.

Si chiede inoltre se pur garantendo il possesso del requisito della Licenza 134 TULPS e DM 154, sia possibile ricorrere al subappalto per servizi di vigilanza con GPG in quelle provincie nelle quali non si possiede tale Licenza.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate e alle risposte ai quesiti contenute nel presente documento.

Quesito 43

premessi che

- il subappalto necessario è previsto ex lege per l'affidamento di lavori;
- è stato abrogato il comma 5 dell'art. 105, che prevedeva, per le opere di cui all'articolo 89, comma 11, il limite del 30% dell'importo delle opere stesse;

Tanto premesso, si chiede di confermare che, ai fini della qualificazione inerente alla categoria OS 4 della SOA il concorrente possa ricorrere al subappalto necessario nella misura del 100% delle opere rientranti in tale categoria, fermo restando il complessivo limite del 49,99% con cui poter fare ricorso al subappalto con riferimento a tutte le attività oggetto di gara.

Risposta

Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 92 co. 7 DPR 207/2010.

Quesito 44

Chiediamo di mettere a disposizione i seguenti documenti:

- ALLEGATO 01 - CONSISTENZA IMMOBILIARE
- ALLEGATO 02 - LOTTI, AREE, SEDI E STAZIONI
- ALLEGATO 03 - PIANO GUIDA DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE (mancano le Schede manutentive da 1 a 9)
- ALLEGATO 04 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI SU RICHIESTA
- ALLEGATO 06 - PIANO GUIDA DEL DECORO DEI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI
- ALLEGATO 07 - SPECIFICA TECNICA SERVIZIO SGOMBERO NEVE E GHIACCIO
- ALLEGATO 08 - CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI
- ALLEGATO 10 - MONITORAGGIO UTENZE

- ALLEGATO 11 - TARIFFARI DI RIFERIMENTO
- ALLEGATO 13 - NORME PER LA CIRCOLAZIONE DEI CARRELLI
- ALLEGATO 14 - SPECIFICA QUALITÀ NELLA GESTIONE DELL'APPALTO

Risposta

I suddetti documenti sono scaricabili dall'apposita area dedicata del portale acquisti così come indicato nei documenti di gara.

Quesito 45

considerando il lotto maggiore: se la società X partecipa ricorrendo all'avvalimento della cat. OG1 VI, può comprovare il possesso della categoria OS 4 ricorrendo all'istituto del subappalto necessario, considerando che con la qualifica della categoria prevalente (OG 1 VI) si riesce a coprire l'importo della categoria della OS 4?

Risposta

Si rinvia a quanto disposto dall'art.92 c.7 del D.P.R. 207/2010.

Quesito 46

Si chiede di confermare

1) che, per lo svolgimento dei servizi di vigilanza, sia ammesso il ricorso al subappalto necessario, in caso di mancato possesso della licenza prefettizia di istituto di vigilanza privata (di cui all'art. 134 e seguenti del titolo IV) del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza del 18.6.1931 n. 733 e s.m. ed al DM 269/2010 e s. m.) e dei requisiti di cui al d.M 15/09/2009 n. 154.

In proposito si rileva sin da ora che un'interpretazione impeditiva del ricorso al subappalto necessario per le su indicate attività inevitabilmente renderebbe viziati da manifesta irragionevolezza gli atti di gara, posto che questi ultimi ammettono espressamente il ricorso al subappalto necessario per le attività di facchinaggio e trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti e posto che, in termini di incidenza e rilevanza rispetto al complessivo valore delle attività oggetto di gara, oltre che sotto il profilo dei presupposti giuridici di applicabilità, non risulta rintracciabile alcun sostanziale elemento distintivo, come tale idoneo a giustificare una simile disparità di trattamento, tra le attività di vigilanza – non a caso definite quali “prestazioni secondarie” – e le attività di facchinaggio e trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti;

2) che, anche più in generale, in caso di subappalto necessario non occorra provvedere all'indicazione del nominativo dell'impresa subappaltatrice in sede di partecipazione, risultando sufficiente una chiara manifestazione di volontà, da parte dell'operatore, di ricorrere a tale istituto al fine di soddisfare determinate previsioni partecipative della lex specialis.....omissis.....

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate e alle risposte ai quesiti contenute nel presente documento.

Quesito 47

Con riferimento alla "Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza", si chiede di chiarire se il requisito speciale relativo al possesso di licenza prefettizia di istituto di vigilanza privata di cui al DM 154/2009 (per classe funzionale e livello dimensionale richiesti) , in ossequio al principio di massima concorrenzialità, possa essere imputato a tutti i lotti per i quali si concorre indipendentemente dall'ambito territoriale in concreto posseduto, quale requisito - in parte qua - di esecuzione e non di qualificazione, fermo restando l'onere in capo all'o.e. concorrente - in caso di aggiudicazione di uno specifico lotto - di procedere, ove necessario, all'aggiornamento/adeguamento dell'ambito territoriale indicato nella licenza prefettizia.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate e alle risposte ai quesiti contenute nel presente documento.

Quesito 48

Si richiede se un'impresa di vigilanza autorizzata, abilitata in ambito territoriale 4 e livello dimensionale 4 ed in possesso del requisito di cui al d.m del 15/09/2009 – n.154, sia valevole ai fini della dimostrazione del requisito richiesto all'art E bis) punto c. 1 e 2, per la partecipazione a tutti i lotti della gara, a prescindere dalla licenza prefettizia provinciale detenuta

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate e alle risposte ai quesiti contenute nel presente documento.

Quesito 49

Premesso che nel caso di concorrente plurisoggettivo che intende concorrere su più lotti, il disciplinare di gara richiede:

- La partecipazione a “formazioni bloccate” (Disciplinare di gara - Cap.D - Norme per la partecipazione alla gara e documentazione richiesta – I. Soggetti ammessi alla gara)
- Il possesso di licenza prefettizia di istituto di vigilanza privata di cui all'art. 134 e seguenti del titolo IV) del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza del 18.6.1931 n. 733 e s.m. ed al DM 269/2010 e s. m., per la seguente classe funzionale - Classe funzionale A di cui all'art. 2, comma 2, lettera a) del medesimo decreto — tipologia e modalità operativa: «vigilanza fissa» di cui all'art. 3, comma 2, lettera b) dello stesso decreto. I livelli dimensionali e ambiti territoriali della licenza prefettizia secondo il dettaglio riportato a pag.28 del disciplinare stesso (c.-Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza)

Con specifico riferimento ai servizi secondari inerenti la vigilanza, Si richiede conferma dell'ammissibilità di un concorrente plurisoggettivo ATI nel quale una delle società mandanti sia un istituto di vigilanza - in possesso dei requisiti indicati al par. c. (Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza) - in grado di operare su tutte le sedi territoriali indicate nei diversi lotti in modalità diretta e/o indiretta (ex art. 115 TULPS o subappalto).

In caso di risposta negativa al primo quesito si chiede conferma che l'istituto di vigilanza in possesso dei requisiti al par. c. debba possedere le licenze prefettizie per ogni provincia del lotto di partecipazione.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate e alle risposte ai quesiti contenute nel presente documento.

Quesito 50

1. Si chiede conferma della possibilità, per l'operatore economico non in possesso di categoria SOA OS4 (ma con attestazione SOA per OG1 e OG11), dato che l'importo della stessa è inferiore al 10% dell'importo di gara, di ricorrere all'istituto del subappalto qualificante ad impresa in possesso della suddetta qualificazione.

In caso affermativo si chiede se sia necessario che il relativo importo venga coperto dalla categoria SOA prevalente OG1;

2. Con riferimento al requisito di seguito riportato: "possedere l'iscrizione in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione richiesta per il lotto a cui si intende partecipare" (punto Ebis lettera b) del disciplinare di gara), si chiede se tale fascia di classificazione, in caso di partecipazione in RTI, debba essere corrispondente almeno all'importo della quota di partecipazione delle singole imprese oppure se possa essere coperto per intero dalla fascia posseduta dalla sola impresa mandataria;

3. Con riferimento al requisito di partecipazione di cui al punto E bis, sezione del bando di gara III.1.3) capacità professionale e tecnica, punto 1b) del servizio di manutenzione (e di conseguenza anche 2b. del servizio di pulizia), si chiede conferma che l'importo richiesto per contratti di manutenzione sia da considerarsi come importo complessivo degli ultimi 6 anni (e non come importo annuo degli ultimi 6 anni);

4. Si chiede di confermare che, in caso di partecipazione in RTI costituendo di tipo misto, con sub-raggruppamento di tipo orizzontale nella prestazione secondaria lavori, non si debba applicare il criterio di prevalenza secondo cui la quota maggioritaria dei lavori deve essere posseduta dall'impresa mandataria dell'RTI nel suo complesso, potendo essere sufficiente che il requisito sia posseduto dalla mandataria e dalla/e mandante/i;

5. Con riferimento al requisito di cui al punto "1.1.5 Accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori" si chiede conferma che esso sia esclusivamente riferito all'esistenza di atti amministrativi sanzionatori o sentenze di condanna passate in giudicato.

Risposta

1. Si rimanda a quanto disposto dall'art.92 c.7 del D.P.R. 207/2010.

2. Posto che il quesito non è di univoca interpretazione, le imprese non in possesso dell'Iscrizione nel Registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane di pulizia, di cui al decreto ministeriale n. 274 del 7.7.1997 e s.m. del Ministero dell'Industria del commercio e dell'artigianato non possono svolgere le attività di pulizie.

3. Si rimanda a quanto puntualmente indicato nei documenti posti a base di gara.

4. Si rimanda a quanto disciplinato dalla normativa vigente per le prestazioni afferenti i lavori.

5. Per accertamenti si intendono i provvedimenti atti a dimostrare che l'OE, nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, sia stato autore di comportamenti o atti discriminatori ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, quelle di cui all'articolo 3 della legge 1 marzo 2006, n. 67, quelle di cui agli articoli 35 e 55-quinquies del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ovvero quelle di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

Pertanto, sulla base della normativa innanzi richiamata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, posso essere considerati provvedimenti idonei: le sentenze passate in giudicato, l'accertamento del rito sommario di cognizione di cui all'art. 702 ter non più impugnabile, i verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere, le sanzioni amministrative, il decreto motivato e immediatamente esecutivo emesso in via d'urgenza dal Tribunale in funzione di giudice del lavoro o dal Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competenti non più impugnabile.

Quesito 51

1. nel Capitolato tecnico cap. 5.2.2 "Figure dell'Appaltatore" È così riportato: "Il Responsabile del Servizio dovrà avvalersi sotto la propria responsabilità, di tre Responsabili Operativi in rapporto all'organizzazione territoriale del Committente, in grado di coordinare il servizio a livello territoriale per una o più stazioni." All'articolo 5 comma 5 dello schema di accordo quadro e così riportato: ". L'Appaltatore dovrà provvedere, entro la data di sottoscrizione del primo Contratto Applicativo, alla nomina di un proprio Responsabile del Servizio, del sostituto nominato in caso di sua assenza e di un Responsabile Operativo del Servizio in base all'organizzazione territoriale di RFI sul Lotto: n. 1 Responsabile Operativo per il Lotto 1, n. 2 Responsabili Operativi per il Lotto2 n. 3 Responsabili Operativi per i Lotti 3, 4, 5, e 6". Si chiede pertanto di confermare se il numero minimo richiesto di Responsabili operativi è riferito a quello indicato in Capitolato oppure a quelli richiamati nello schema di Accordo Quadro.

2. Nell'allegato 8 - contenuti dell'offerta tecnica ed economica", al paragrafo 2.5 "organizzazione del servizio integrato" e così riportato: "La relazione deve essere composta da non più di 20 facciate in formato A4, con non più di 40 righe per facciata e con scrittura in corpo non inferiore a 10 punti, eventualmente contenenti anche schemi, foto o diagrammi. Eventuali necessari elaborati grafici dovranno essere preferibilmente in formato max A2", si chiede: di confermare se i contenuti della Relazione devono essere ricompresi tutti nelle 20 facciate formato A4 e quindi tutta l'offerta deve essere contenuta nei limiti di cui sopra; e di confermare che gli elaborati grafici (max A2) servono a dare maggiore leggibilità ad elaborati che altrimenti non potrebbero essere analizzati in formato A4.

3. Si chiede di precisare se un Contratto Applicativo può riguardare la singola stazione o può riguardare un insieme di stazioni.

4. Nell'Allegato 5 Piano Guida Pulizie paragrafo 2.1 e 2.2 si cita più volte "l'area omogenea 5". Si chiede di sapere se detta area omogenea è prevista in documentazione di gara o è un refuso

5. Nel paragrafo 1.5 Definizioni del Capitolato Tecnico risultano descritte le tipologie di aree omogenee da AO1 a AO4:

“AO1: Aree aperte al Pubblico: a titolo esemplificativo e non esaustivo: atri, biglietterie e relative scale, sale di attesa, marciapiedi principali, sottopassaggi e relative scale, servizi igienici pubblici, ecc. suddivisi in:

a. 1A: superfici esterne aperte al pubblico e ad alta frequentazione quali marciapiedi, marciapiede antistante il FV, sottopassi, banchine ecc.;

b. 1B: superfici interne aperte al pubblico quali atri, sale d’attesa, scale condominiali, corridoi pubblici ecc;

c. 1C: servizi igienici aperti al pubblico;

AO2: Aree Ufficio e assimilabili: a titolo esemplificativo e non esaustivo: uffici e relativi servizi igienici, spogliatoi, ecc. suddivisi in:

d. 2A superfici interne non aperte al pubblico ma ad alta frequentazione quali uffici, spogliatoi, docce, e locali annessi es. wc, anti wc ecc;

e. 2B: superfici interne non aperte al pubblico ma a bassa frequentazione quali magazzini, archivi ecc.

AO3: Altre aree esterne a bassa frequentazione: a titolo esemplificativo e non esaustivo: marciapiedi, strade, parcheggi, cortili, spazi verdi, ecc.

AO4: Locali adibiti a Freccia Club (rif. capitolato tecnico ALLEGATO 5 e CAPO II SEZIONE H).”

Si chiede di sapere se è prevista la descrizione dell’area omogenea numero 5, e se questa è prevista nella documentazione.

6. Nell’Allegato 1 Consistenze Immobiliari viene riportata l’area Omogenea Z senza una descrizione specifica. Si chiedono maggior dettagli rispetto all’area Z

7. Nel file delle consistenze di tutti i lotti sono complessivamente presenti il 15% di Complessi Immobiliari con un totale di superficie oggetto del Servizio di Pulizia pari a 0 mq. Si richiede la conferma se questi Complessi Immobiliari non saranno oggetto del Servizio di Pulizia.

Risposta

1. Il numero minimo richiesto di Responsabili operativi è riferito a quelli richiamati nello schema di Accordo Quadro.
2. Si rimanda a quanto puntualmente indicato nei documenti posti a base di gara.
3. Il contratto Applicativo può riguardare sia la singola stazione che un insieme di stazioni.
4. L’area omogenea 5 è un refuso. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.
5. L’area omogenea 5 è un refuso. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.
6. L’area omogenea z è un refuso. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.
7. Nel capitolato tecnico, capo I art. 2 è riportato: “ La consistenza immobiliare, contenuta nell’allegato 1 – consistenza immobiliare, fornita dal Committente, deve intendersi indicativa e pertanto suscettibile di variazione ed aggiornamento nel corso dell’Appalto. Ai fini della determinazione degli importi a base di gara, è stata considerata la consistenza immobiliare contenuta nell’allegato 1 – consistenza immobiliare” Nello schema di contratto all’articolo 2 è riportato: “L’Appaltatore prende atto ed accetta che le Prestazioni oggetto del presente Accordo - e che saranno oggetto dei singoli Contratti Applicativi - saranno certe e determinate solo al momento della stipula dei singoli Contratti Applicativi, così come la relativa durata, il luogo di esecuzione e la quantità delle stesse. Gli ambiti di intervento del presente Accordo sono definiti, in base ai singoli servizi e attività da eseguirsi nei fabbricati ferroviari e relative pertinenze, nel Capitolato Tecnico e relativi Allegati (Allegato 5 al contratto). Tali ambiti devono intendersi indicativi e pertanto suscettibili di variazione ed aggiornamento nel corso dell’Appalto. Resta inteso che anche l’elenco delle stazioni riportate nel Capitolato Tecnico è suscettibile di variazione, in aumento e/o in diminuzione nel corso dell’Appalto, sempre nell’ambito territoriale di giurisdizione indicato in epigrafe.

Quesito 52

Premesso che il c.d. subappalto necessario previsto e disciplinato dalla legge (art. 12, comma 2, lett. b), d.l. 47/2014):

- si applica nelle procedure di gara a prescindere da qualsiasi espresso richiamo da parte del bando;
- è istituito applicabile anche ai contratti di servizi e forniture;
- è istituito richiamato espressamente dal bando in oggetto relativamente al servizio di facchinaggio e trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti;

tutto ciò premesso, siamo a richiedere conferma che il subappalto necessario sia applicabile anche alla prestazione secondaria relativa al servizio di vigilanza, non rinvenendo nei documenti di gara nessun esplicito diniego; pertanto, il concorrente non in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti all'art. E-bis) lett. c) del Disciplinare di Gara, dovrà dichiarare nel DGUE che tale attività verrà affidata a subappaltatore in possesso di tali requisiti.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate e alle risposte ai quesiti contenute nel presente documento.

Quesito 53

si chiede chiarimento circa le attività da eseguire sulle aree omogenee denominate "Z" nei file di consistenza pulizia dei vari lotti.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate.

Quesito 54

1)1.1 CARATTERISTICHE IMPRESE : l'obbligo che tutti i componenti dell'ATI siano in possesso delle Certificazioni richieste non è a pena di esclusione ma solo ai fini del punteggio : se solo uno dei componenti dell'ATI non ne è in possesso, automaticamente punteggio del raggruppamento = 0 ?

2)La ISO 30415:2021 non risulta essere certificabile; lo è invece la UNI/PdR 125:2022 (pubblicata il 16 marzo 2022). E' sufficiente in tal senso un attestato di conformità rilasciato da Ente Certificatore (es : Bureau Veritas) ?

3) OS4 : non a classificazione obbligatoria e quindi subappaltabile al 100% ?

4) Con riferimento all'articolo J del Disciplinare di gara, relativo a: "RICOGNIZIONE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE" in cui è previsto che "(...) Ciascun concorrente potrà presentare separata offerta per uno o più lotti ma potrà risultare aggiudicatario al massimo di n.1 lotto. Nel caso in cui in un lotto non ci sia alcuna offerta valida in considerazione dell'applicazione del vincolo di aggiudicazione, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il lotto all'operatore economico primo in graduatoria anche se ha già raggiunto il limite massimo di lotti aggiudicabili", si chiede di chiarire se, nel caso in cui un concorrente abbia partecipato a più lotti, risultando aggiudicatario in uno di essi,

i) se la Stazione Appaltante possa proclamarlo aggiudicatario di ogni ulteriore successivo Lotto in cui lo stesso dovesse aver presentato un'offerta valida;

ii) se, a fronte della aggiudicazione di due o più lotti al medesimo concorrente lo stesso possa rinunciare al/ai successivo/i Lotti per cui sia stato nominato aggiudicatario, senza incorrere nella esclusione dalla gara.

A titolo esemplificativo il chiarimento è volto quindi a risolvere le seguenti ipotesi:

Il concorrente A partecipa a tutti i lotti e diviene aggiudicatario del Lotto 1.

La Stazione Appaltante non riscontra l'esistenza di un'offerta valida nei Lotti 2, 3, 4, 5 e 6, eccetto quella del concorrente A; in tal caso, la Stazione Appaltante può aggiudicare al concorrente A, oltre al lotto 1, anche i Lotti 2, 3, 4, 5 e 6, senza limite alcuno ? E, ove ciò avvenga, il Concorrente A può rinunciare al/ai successivo/i Lotti aggiudicati, mantenendo ferma l'aggiudicazione del Lotto 1, senza incorrere nell'esclusione dalla gara?

5) Considerando che in tutti i lotti, tranne che per il lotto Area Territoriale Sud, è prevista l'attività di vigilanza non armata, si chiede conferma di poter dimostrare i requisiti di cui al punto E bis) lettera c) punti 1 e 2 del disciplinare di gara "possesso di licenza prefettizia di istituto di vigilanza privata di cui all'art. 134" e "possesso dei requisiti di cui al d.M 15/09/2009 n. 154", con fatturato specifico avente ad oggetto servizi di portierato/reception/custodia per un importo non inferiore al 50% dell'importo della prestazione secondaria afferente i servizi di vigilanza del lotto maggiore tra quelli per cui si presenta offerta.

6) In relazione alle condizioni di partecipazione richieste per la prestazione secondaria “servizi di vigilanza”, facendo riferimento in particolare al possesso della licenza prefettizia come da punto c.1 (pagina 28 del Disciplinare di gara), al fine di consentire il rispetto del principio del favor participationis e dell’interesse pubblico al più ampio confronto concorrenziale, si chiede di confermare che è sufficiente presentare una dichiarazione di impegno ad estendere la licenza prefettizia, in caso di aggiudicazione, a tutte le province del Lotto. Si rimane in attesa di Vs. gentile riscontro, cordiali saluti

7) Per una analisi economica più precisa e puntuale siamo a richiedere le seguenti informazioni :

- o NUMERO DELLE FERMATE DEGLI ASCENSORI
- o QUANTITA’ DELLE UTA CON RELATIVA PORTATA
- o QUANTITA’ GRUPPI FRIGO CON RELATIVA POTENZA
- o QUANTITA’ UPS CON RELATIVA POTENZA
- o QUANTITA’ TELECAMERE
- o QUANTITA’ FAN-COIL
- o QUANTITA’ PORTE TAGLIAFUOCO
- o QUANTITA’ EVACUATORI DI FUMO

Risposta

1. Si rimanda a quanto puntualmente indicato nei documenti post a base di gara.
2. Vedi risposta a 17 A
3. Si rimanda a quanto previsto dall’art. 105 d. lgs. 50/2016 e dal paragrafo E) punto II. del Disciplinare di gara.
4. Il recesso dell’OE aggiudicatario prima della stipula del contratto comporta la revoca dell’aggiudicazione per fatto dell’appaltatore.
5. I requisiti previsti per l’attività di vigilanza non armata sono quelli indicati nei documenti posti a base di gara. Sul punto si rimanda comunque alle rettifiche pubblicate.
6. Si rimanda alle rettifiche pubblicate e alle risposte ai quesiti contenute nel presente documento.
7. Tutte le informazioni utili alla presentazione dell’offerta sono già riportate nei documenti posti a base di gara.

Quesito 55

1.Si chiede conferma che l’appendice: “A Prezzi Attività Programmate” sia completa di tutti i servizi, i lavori e le prestazioni previste per le attività programmate, compensate a misura con i prezzi delle tariffe richiamate all’interno del documento.

2.All’interno del Capitolato non viene menzionato il seguente documento “ANALISI PREZZI 20.05.19 concordati riunione (1)”. Si chiede se tale faccia parte delle documentazione necessaria ai fini della predisposizione dell’offerta, in caso di risposta affermativa si chiede di confermare i prezzi totali esposti nel documento.

3.Nel file Allegato 9 - Sistema segnaletico nell’indice sono presenti 4 articoli (e i rispettivi sottocapitoli) che però poi non vengono sviluppati all’interno del documento. Si chiede se l’indice sia solo un refuso e il documento è sviluppato correttamente.

4.Si chiede conferma che “l’Appendice B Prezzi Servizio a richiesta” sia completa di tutti i servizi, i lavori e le possibili prestazioni richieste.

5.In riferimento a quanto riportato nell’articolo del capitolato 6.5 ”Sistema informativo del committente”, si chiedono maggiori dettagli in merito alle funzionalità del sistema informativo in uso quali ad esempio : se sia web service, quindi capace di dialogare con altre piattaforme esterne; se sia necessario acquistare delle licenze per l’utilizzo, quale sia il tipo di profilazione per gli accessi dell’operatore economico e se abbia ulteriori funzionalità oltre alla gestione chiamate di intervento e all’anagrafica del patrimonio.

6. In riferimento a quanto riportato nell'articolo 5.2.4 del Capitolato, in merito alla protezione dei cantieri si legge che: "Dato il particolare contesto in cui si svolgeranno i servizi e le attività ovvero l'ambito ferroviario, l'Appaltatore, senza alcun compenso aggiuntivo al canone riconosciuto, dovrà mettere a disposizione il proprio personale abilitato alla cosiddetta "protezione cantieri" ogni qual volta la particolare natura, in termini di sicurezza, dei servizi e attività da svolgere, lo richieda." Si chiedono ulteriori dettagli in merito alla tipologia di formazione richiesta.

7. Con riferimento al criterio di valutazione 1.1.1 "Corporate social responsibility" di cui all'Allegato 8 al Disciplinare di gara "Contenuto Offerta Tecnica e criteri di Valutazione delle Offerte tecniche ed economiche" si chiede conferma che la società X (partecipante alla procedura) controllata al 100% dalla società Y in possesso di CSR rating possa utilizzare il rating della controllante ai fini dell'attribuzione del punteggio.

8. Con riferimento al criterio di valutazione 2.5 "Organizzazione del servizio integrato" di cui all'Allegato 8 al Disciplinare di gara "Contenuto Offerta Tecnica e criteri di Valutazione delle Offerte tecniche ed economiche", l'art 2.5 "descrizione del servizio" all'ultimo punto richiede "le metodologie e procedure utilizzate in riferimento all'espletamento delle altre attività remunerate con il canone fisso" si chiede conferma che con altre attività si intenda il servizio di pulizia "servizio base"; in caso di risposta negativa si chiede di chiarire cosa si intenda con la dicitura "altre attività".

9. Si chiede conferma che per il Lotto 1 - Area Territoriale Nord, come riportato nel disciplinare, l'importo posto a base gara sia pari a € 108.815.116,07 comprensivo degli oneri della sicurezza, e non quanto riportato all'interno del modulo di offerta File offerta economica _ Lotto 1_Nord.xlsx nella cella D44 del foglio riepilogo (pari a € 103,343,445.61).

Inoltre si chiede conferma che, in merito alle prestazioni secondarie di pulizia, il valore a canone è pari a € 39.259.635,77 di cui € 1.430.221,15 per oneri relativi alla sicurezza per cui pari a € 37.829.414,62 e non pari a quanto riportato al modulo di offerta economica File offerta economica _ Lotto 1_Nord.xlsx in cui risulta essere pari a € 32.357.744.16. In caso di risposta affermativa si chiede di fornire il documento "File offerta economica _Lotto 1 Norrd.xlsx" corretto

10. Si chiede di fornire il documento completo denominato "Allegato 13 - Norme per la circolazione dei carrelli" in quanto il file presente nella documentazione di gara risulta incompleto e composto solo dalla copertina.

Risposta

1. Si rimanda a quanto previsto all'art. 7 dello schema di AQ
2. Il documento è stato eliminato in quanto non pertinente alla presente procedura.
3. Si conferma che è un refuso dell'indice. Si è provveduto alla sostituzione del documento nell'apposita area allegati del portale acquisti.
4. Le prestazioni oggetto dell'appalto sono compensate con i tariffari e le specifiche di cui all'allegato 11 al Capitolato Tecnico
5. Il sistema informativo del Committente è un CRM in grado di garantire la gestione e la pianificazione dei servizi all'interno del contratto, di tracciare le fasi di lavorazione di ogni attività in esso configurata, di fornire strumenti di interfaccia con un insieme eterogeneo di sistemi esterni attraverso modalità tra cui API e WEB Service. Il sistema consente di rendicontare i costi dei servizi e delle attività effettuate (a canone e in extra canone), gestire la franchigia, oltre alla gestione delle richieste di intervento e della anagrafica del patrimonio immobiliare. Non è necessario, da parte dell'operatore economico, acquisire la licenza per l'utilizzo.
6. La formazione è relativa alla istruzione protezione cantieri del gestore dell'infrastruttura (RFI) ed è erogata, a pagamento, su richiesta dell'Appaltatore, dai centri di formazione di RFI. L'abilitazione è richiesta soltanto per le risorse direttamente impiegate per la protezione di cantieri in esercizio.
7. Si rimanda alla risposta al quesito n.3
8. Si rimanda a quanto previsto nei documenti posti a base di gara.
9. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.

10. Si rimanda alle rettifiche pubblicate

Quesito 56

con riferimento al requisito di cui al punto III.1.3 del bando, relativo all'aver eseguito "negli ultimi 6 anni antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte, contratti di manutenzione svolti in aree e/o edifici e/o infrastrutture per un importo non inferiore al 50 % dell'importo della prestazione principale del lotto maggiore tra quelli per cui si presenta offerta" si chiede di confermare che comprova del requisito verrà accettato, oltre agli strumenti previsti a pag. 29 del disciplinare, anche il bilancio aziendale, eventualmente accompagnato da una relazione redatta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società, che attesti che dal bilancio aziendale risulti il soddisfacimento del requisito.

Tale modalità di comprova è pienamente legittima, nonché prevista dall'all. XVII del d.lgs. n. 50/2016 laddove prescrive che la comprova possa essere eseguita a mezzo della "presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico", quale norma etero integrativa del contenuto di gara.

Risposta

Trattandosi di un requisito di capacità tecnico-professionale, ciò che rileva ai fini della comprova è che la Stazione appaltante possa riscontrare dai documenti presentati dall'aggiudicatario i dati necessari alla verifica del possesso del rispettivo requisito (es. oggetto dell'appalto, importo etc...).

Quesito 57

1. Nel paragrafo 2.7 il concorrente dovrà descrivere il proprio sistema di monitoraggio delle prestazioni: soluzioni e strumenti che l'offerente si impegna a realizzare per consentire al committente di verificare l'effettiva esecuzione delle attività elencate nei piani di lavoro Allegato 3 e Allegato 5.

Dalla documentazione di gara FDO_001 l'Allegato 5 riguarda lo "schema di cauzione definitiva", per cui non credo sia inerente l'argomento, mentre l'Allegato 3 è una cartella con varie cartelle, dove troviamo diversi Allegati 5: un Allegato 5 – "piano guida pulizie" e due cartelle Allegato 5 Appendice A – Specifica per freccia Club e Allegato 5 Appendice B – Elenco macchinari Minimi, più altri allegati inerenti altre attività contrattuali.

Vista la specificità delle indicazioni cui attenersi per la redazione del Piano organizzativo per il controllo qualitativo delle attività rese, considerata l'indeterminatezza degli allegati, si chiede di sapere a quali allegati specifici fare riferimento, al solo Allegato 5 – "piano guida pulizie" oppure anche agli altri allegati ricompresi nella cartella Allegato 3 che comunque contemplano l'effettuazione di attività contrattuali.

2. L'Art. 17 dell'Accordo Quadro inerente la clausola sociale al primo capoverso recita "Applicabile solo per le attività di pulizia afferenti la prestazione secondaria di cui all'art. 2 comma 4 lett. b) e c)", considerato che l'attività Art. 2 comma 4 lett. c), riguarda la Manutenzione non programmata o "extra canone", quindi un'attività non di pulizia, trattasi di un errore oppure effettivamente la clausola sociale è applicabile anche a tale attività?

3. Il personale ricompreso negli elenchi allegati alla documentazione di gara, utilizzato nelle attività per le quali è applicabile la clausola sociale, inquadrato con contratto diverso dal CCNL Attività Ferroviarie o ancora in forza a società interinali, va comunque assorbito ed inquadrato con il CCNL Attività Ferroviarie?

4. Considerato che la clausola sociale non è applicabile all'intero appalto ma solo alle attività di pulizia afferenti la prestazione secondaria di cui all'art. 2 comma 4 lett. b) e c), preso atto che gli elenchi forniti non sono omogenei, probabilmente non ricomprendono tutto il personale dei contratti cessanti ed inoltre alcuni di essi sono carenti del requisito relativo all'orario di lavoro, si chiede se è possibile avere per tutti i lotti gli elenchi in un format unico, omogeneo e completo di tutti i dati (in particolare l'orario di lavoro), in cui sia riportato esclusivamente il personale a cui è applicabile la clausola sociale con l'indicazione della relativa attività espletata.

5. Per le attività Art. 2 comma 4 lett. a) e d), tenuto conto della tipologia (servizi manutentivi in maggioranza a canone, servizi accessori e servizi di vigilanza) come per le attività di pulizia il costo della manodopera è sicuramente superiore al 50% dell'importo totale del valore economico dell'attività e non trattandosi di attività aventi natura intellettuale, la stazione appaltante ha ritenuto comunque non applicabile la clausola sociale per tali attività, si chiede se è corretto ed opportuno il non aver previsto la clausola sociale anche per gli operatori utilizzati in tali attività (in particolare per le attività inerenti i servizi accessori dove da sempre viene applicata) e se in fase di cambio appalto, visto l'art. 50 del codice appalti, siamo obbligati ad assumere l'eventuale personale riveniente da tutte le attività (in alcuni elenchi è stata già accertata la presenza di tale personale).

6. Nell'Allegato 5 Appendice B – Elenco macchinari Minimi, per ogni lotto sono presenti gli elenchi dei macchinari minimi da utilizzare per l'espletamento delle prestazioni, inoltre c'è un allegato copertina che parla di manutenzione, confermate che trattasi di un refuso?

7. Gli elenchi dei macchinari minimi da utilizzare per l'espletamento delle prestazioni, all'interno di ogni lotto sono suddivisi per Station Manager, da una prima analisi sembrerebbero riferiti alle sole attività di pulizia (senza alcun macchinario/attrezzatura riferiti alle attività di manutenzione, servizi o vigilanza) inoltre per uno stesso lotto sembrerebbero esserci delle discrasie tra uno Station Manager ed un altro, ad esempio qualche Station Manager ritiene necessari PC e telefoni e gli altri Station Manager dello stesso lotto no, dove peraltro non si capisce il nesso con l'espletamento delle attività contrattuali, se fossero necessari li dovremmo trovare in tutti gli elenchi. Considerate le indeterminanze riscontrate si chiede se è possibile avere per ogni lotto un unico elenco dei macchinari minimi con riferimento alle macro attività: Manutenzione – Pulizia – Servizi

Risposta

1. Per Allegato 3 e Allegato 5 si intendono gli allegati al Capitolato Tecnico così denominati
2. La clausola sociale è applicabile alle sole attività di pulizie
3. Con riferimento alle maestranze impiegate nelle sole attività di pulizie, come indicato all'art.24 dello schema di contratto, l'Appaltatore è tenuto ad applicare il CCNL della mobilità/area contrattuale attività ferroviarie del 16/12/2016;
4. Si rimanda ai documenti sostituiti nell'apposita area del portale acquisti.
5. Si rimanda a quanto già indicato nella documentazione posta a base di gara.
6. Si conferma che è un refuso della copertina, si rimanda al documento sostituito nell'apposita area del portale acquisti
7. Con riferimento all'allegato 5 appendice B, per ogni lotto non deve essere considerato il numero dei pc e dei telefoni laddove riportato negli elenchi.

Quesito 58

in riferimento alla Vostra richiesta, determinata nel Disciplinare di Gara alla voce E Bis) “Condizioni di partecipazione” punto c. “Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza”, e stante il fatto di essere in possesso dei criteri indicati (Classe funzionale, livello dimensionale, ecc.) si richiede: è possibile partecipare, con la Licenza Prefettura di Istituto di Vigilanza Privata della Provincia di Roma, a tutti i lotti?

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate e alle risposte ai chiarimenti contenute nel presente documento.

Quesito 59

in riferimento all'allegato personale inerente il lotto 6
non si riscontra il monte ore settimanale riguardo il personale della Campania.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate.

Quesito 60

1. omissis ... Si richiede pertanto di chiarire quanto segue:

- A) Conferma che le due definizioni di “QUOTA FISSA” e “QUOTA VARIABILE” riportate nel *Disciplinare di gara* e nei *File di offerta Economica* coincidono con le definizioni di “Canone Fisso” e “Canone Variabile” di cui al *Capitolato Tecnico – Capo 1* e *Schema di AQ*.
- B) Conferma che nella Quota Fissa/Canone Fisso relativo alle attività di manutenzione sono ricomprese tutte e unicamente le seguenti attività:
- Presenza nelle Stazioni di due lavoratori polivalenti, sulla base del Cluster di appartenenza delle singole stazioni e di quanto proposto in offerta tecnica
 - Manutenzione edile ed idrico sanitario sulla base delle attività previste in *Allegato 3_scheda 02_parti edili e idriche*
 - Manutenzione Impianti Elettrici sulla base delle attività previste in *Allegato 3_scheda 03_impianto elettrico*
- C) Conferma che nella Quota Variabile/Canone Variabile relativo alle attività di manutenzione sono ricomprese tutte le restanti attività di cui agli *Allegati 3* e precisamente:
- Strutture
 - Impianto TVCC
 - Sollevamento acque
 - Impianti di riscaldamento
 - Impianti di Condizionamento
 - Antincendio
 - Impianti traslo elevatori.
- D) Fornire il quadro economico di determinazione delle Base d’Asta relativi alle QUOTE VARIABILI, con riferimento ai file di consistenze di cui alla cartella *Allegato 1 - Consistenza immobiliare* ed i Valori Unitari a Base d’Asta di cui al documento *Appendice A Prezzi Attività Programmate....omissis....*

2. Prezzi Unitari Allegato 11omissis.... Si richiede di voler chiarire quanto segue:

- A) Con riferimento al punto *1.1 Visita ispettiva strutture* si richiede conferma che i valori unitari riportati fanno riferimento alle attività di cui al documento *Allegato 3_scheda 01_strutture* ove le frequenze riportate sono tutte “Triennali”, pertanto da considerare *una tantum* per l’intera durata contrattuale
- B) Per ciascun importo valorizzato in Euro/mq a quali superfici (mq) si debba fare riferimento per una stima degli importi, rispetto a quanto riportato negli allegati di Consistenza manutenzione per ciascun lotto, ove sono indicati i valori delle seguenti superfici:
- superficie Fabbricato Viaggiatori
 - AREE ESTERNE (marciapiedi sottopassi e scale)
 - aree verdi, strade, piazzali
 - TOTALE FV+ AREE ESTERNE
- C) Nel caso in cui nella descrizione delle attività sia indicato “con cadenza annuale e mensile” oppure “con frequenza semestrale” e come unità di misura sia riportato “Euro/mq” se quest’ultimo sia da intendersi come *euro/mq/anno* ovvero come *euro/mq/singolo intervento*
- D) Non trovando piena corrispondenza tra quanto riportato in allegato “ALLEGATO 11 – Appendice A - PREZZI ATTIVITA’ DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA” e gli allegati di consistenza economica, si richiede di voler chiarire come, in fase di gara, sia possibile un’analisi costi coerente con la realtà impiantistica presente. Si citano a tal

proposito due esempi:

- i. Estintori: in Appendice A non è prevista una quotazione per la manutenzione semestrale degli estintori, presenti nel file consistenze. Nei Tariffari FS è stata trovata una voce per attività di “*Verifica periodica effettuata su estintori a polvere di qualsiasi taglia*” la cui descrizione non sembra però corrispondere ad alcuna delle attività periodiche previste dalla UNI 9994-1 né a quanto previsto in termini di attività/frequenze dal documento “*Allegato 3_scheda 08_antincendio*”
- ii. Conduzione Impianto di Condizionamento Centralizzato: sono riportati gli Importi Euro/kW/anno, ma nei file di Consistenza non sono riportati i kW per ciascuno degli impianti di condizionamento centralizzati, ma solo la quantità. Non è inoltre prevista una voce Euro/kW/anno per gli impianti CDZ autonomi, riportati nei file di consistenza.

3. Franchigia

Nel Capitolato Tecnico – Capo 2 al par. D.3.2. *Manutenzione riparativa e correttiva* viene definita la Franchigia, come limite economico al di sotto del quale le attività di manutenzione Riparativa e Correttiva non vengono compensate come extra canone perché a carico dell'appaltatore e quindi comprese nel canone. Tale limite è fissato “*pari al 10% del canone annuale, al netto del ribasso, del medesimo servizio di Manutenzione a cui si riferisce*”, a cui segue una lista di Impianti su cui è applicata la franchigia.

Inoltre, nel documento *Allegato 3_scheda 03_impianto elettrico* si riporta una diversa definizione di franchigia “*la quale costituisce il limite economico al di sotto del quale le eventuali attività di Manutenzione Riparativa risultano essere a carico dell'appaltatore quindi comprese nel canone, ed è pari al 10% del corrispettivo canone di Manutenzione ciclica non soggetto a ribasso*”.

Al fine di poter formulare un'offerta economica coerente con quanto effettivamente previsto in termini di franchigia, si richiede di voler chiarire quanto segue:

- a. Sulla base dei “*File di Offerta Economica*” di ciascun Lotto, sembrerebbe che dall'offerta dell'Appaltatore non si evincano i valori di dettaglio delle singole Manutenzioni Impiantistiche previste (Edile ed Idrica, Elettrica etc.) prevedendo di offrire in dettaglio una Tariffa Euro/Mese per ciascun Cluster comprendente i Servizi a Canone ed un unico ribasso per la Quota Variabile (manutenzione edile, elettrica etc.), in entrambi senza distinzione dei valori economici per singola linea di servizio. Pertanto, su quali valori di canoni anno è da intendersi applicato il 10% di franchigia?

Ad esempio, volendo applicare le regole di franchigia alle attività di cui in allegato 3..... e precisamente per il quadro elettrico Generale in BT e Sottoquadri:

IMPIANTO ELETTRICO IN BT				
ID	COMPONENTI	OPERAZIONI PREVISTE	FREQUENZA	FRANCHIGIE
3.1	SEZIONE DI CONSEGNA ENERGIA IN BT	Controllo ed eventuale ripristino integrità ed efficienza dello scaricatore di sovratensione Controllo ed eventuale integrazione fusibili.	Semestrale	10%

		<p>Controllo ed eventuale ripristino efficienza interrutori automatici</p> <p>Controllo ed eventuale ripristino efficienza di tutti i collegamenti di terra e se presente dello schermo elettrostatico (trasformatore di isolamento) .</p> <p>Pulizia generale trasformatore d'isolamento, compresi cavi d'arrivo e partenza.</p> <p>Controllo ed eventuale ripristino integrità e serraggio dei terminali e della morsettiera di attestazione delle linee di alimentazione e verifica del loro isolamento.</p> <p>Controllo ed eventuale ripristino corretta chiusura portello armadio/ struttura autoportante</p> <p>Pulizia interna ed esterna, eventuale ripristino delle sigillature portello armadio/ struttura autoportante</p> <p>Lubrificazione serrature e cerniere portello armadio/ struttura autoportante</p>		
3.2	<p>QUADRO ELETTRICO GENERALE IN BT E SOTTOQUADRI</p>	<p>Controllo / ripristino efficienza degli interruttori automatici e dell'eventuale dispositivo differenziale (prova di intervento differenziale e verifica coordinamento intervento protezioni secondo norma CEI 64-8)</p> <p>Controllo morsetteria e serraggio connessioni varie.</p> <p>Controllo /ripristino efficienza dei trasformatori di misura e/o dei trasformati ausiliari.</p> <p>Controllo corretto efficienza commutatori/ strumenti di misura.</p> <p>Controllo ed eventuale integrazione fusibili.</p> <p>Controllo efficienza contatti fissi e mobili dei reluttori/contattori.</p> <p>Controllo / ripristino lampade spia.</p> <p>Pulizia interna ed esterna, eventuale ripristino sigillature della struttura autoportante.</p> <p>Verifica dell'integrità e del fissaggio di</p>	Semestrale	10%

		<p>canalizzazioni e tubazioni</p> <p>Controllo rispondenza dello schema elettrico alle reali situazioni impiantistiche</p> <p>Controllo presenza targhetta identificativa ed eventuale ripristino con i dati contenuti nella Dichiarazione di Conformità CE / Relazione di rispondenza .</p>		
--	--	--	--	--

Si chiede di voler chiarire quali sono i valori base su cui calcolare il 10%?

- b. Si richiede conferma che le Franchigie relative al servizio di manutenzione comprendano solo i ripristini e rimangono invece escluse dalla franchigia e pertanto compensate come manutenzione straordinaria le eventuali sostituzioni richieste (ad esempio rientra nella franchigia la riparazione di una elettropompa ma risulta extra canone la sostituzione della stessa).
 - c. Infine, sempre al paragrafo D.3.2. si riporta che *“quando l'intervento riparativo supera la soglia dimensionale indicata, verrà computata con corrispettivo a misura solo la quantità eccedente.”* Si richiede di chiarire anche in tal caso come è applicabile tale regola, fornendo cortesemente un esempio di applicazione.
4. A pag. 16 del Capitolato tecnico – Capo I, tra le attività comprese nel Corrispettivo a Canone è riportata anche la seguente voce: *“mc di acqua erogata per quanto riguarda la produzione e fornitura di acqua calda sanitaria”*. Si chiede conferma che trattasi di un refuso o, in alternativa, spiegare a quale servizio fa riferimento.

5. Sempre a pag. 16 del Capitolato tecnico – Capo I, tra le attività comprese nel Corrispettivo a Canone è riportata anche la seguente voce: “*7 mesi/anno per quanto riguarda i servizi di cui alla SEZIONEF (segnaletica informativa).*” Atteso che la Sezione F del Capitolato Tecnico Capo II fa riferimento al SERVIZIO DI VIGILANZA NON ARMATA, Si chiede di voler chiarire a cosa faccia riferimento tale voce.

6. Importi per le prestazioni di trasporto, smaltimento e recupero rifiuti

Nel Disciplinare di Gara a pag. 7 viene riportato un prospetto per ciascun lotto degli *importi per le prestazioni di trasporto, smaltimento e recupero rifiuti*. Si richiede di confermare che questi importi sono da intendersi esclusi dagli importi a base d’asta.

7. In riferimento alla classificazione in Cluster delle varie stazioni presenti in ciascun Lotto, così come definiti all’Art. 1.5.1 del Capitolato – Capo 1, ed in riferimento alla numerosità di stazioni appartenenti a ciascun Cluster indicata in Allegato 1 – Consistenza Immobiliare, si nota una significativa differente ripartizione dei Cluster in riferimento ai dati di Consistenza Manutenzione e Consistenza Pulizia. Si richiede pertanto di chiarire se siano da considerare validi i dati risultanti dai documenti presenti in Allegato 1 – Consistenza Immobiliare – Consistenza Manutenzione, risultati peraltro coerenti con quanto riportato nell’Allegato 2 – Lotti Aree Sedi e Stazioni.

8. In riferimento al Servizio di Gestione a pagamento dei WC, di cui all’Art. E.3 del Capitolato Tecnico - Capo 2, si richiede se è possibile avere informazioni circa la numerosità di bagni aperti al pubblico in cui sono presenti ad oggi sistemi a pagamento, e le relative stazioni in cui sono presenti.

9. Allegato 5

i. Nell’Allegato 5 – Piano guida delle attività di pulizia, all’Art. 2.1 si fa riferimento alle Aree Omogenee 1 e 5; nelle tabelle sono riportate le aree omogenee 1A e 1B. Si richiede di chiarire a cosa corrisponde l’area Omogenea 5.

ii. Nell’Allegato 5 – Piano guida delle attività di pulizia, all’Art. 2.2 si fa riferimento alle Aree Omogenee 2 e 5; nelle tabelle sono riportate le aree omogenee 2A e 2B. Si richiede di chiarire a cosa corrisponde l’area Omogenea 5.

10. Allegati 1 - Consistenza Immobiliare – Consistenza Pulizia

- Negli Allegati relativi alle consistenze di pulizia (Allegato 1 – Consistenza Immobiliare – Consistenza Pulizia), sono presenti le colonne nominate “Z” e “AO 3A” (interbinari). Si richiede di chiarire a cosa si riferisce l’Area Omogenea Z. Entrambe le suddette aree omogenee non sono disciplinate nell’Allegato 5. Si richiede di chiarire quale sia il Piano Guida per l’erogazione dei servizi di pulizia in tali Aree Omogenee.

- Negli Allegati relativi alle consistenze di pulizia (Allegato 1 – Consistenza Immobiliare – Consistenza Pulizia), vi sono un insieme di aree omogenee in diverse stazioni, il cui valore inm^2 è pari a zero. È da intendersi che in tali aree omogenee non sono da effettuare servizi di pulizia? Secondo i dati presenti in tali allegati, in numerose stazioni tutte le aree omogenee sono valorizzate a zero. Si richiede conferma che in tali stazioni non è da prevedere il servizio di pulizia.

11. Nell’Allegato 13 – norme per la circolazione dei carrelli – è presente solo la copertina. È possibile ricevere il documento completo?

12. Negli allegati tecnici relativi alla consistenza immobiliare (impiantistica e pulizia), nelle colonne “metallo” viene riportata una associazione delle varie stazioni con “Platinum”, “Gold”, “Silver” e “Bronze”. Tale classificazione viene ripresa nella documentazione di gara nell’Allegato 13 – Osservatorio di mercato, in merito alle modalità e frequenze con cui RFI effettuerà i campionamenti per il rilevamento della qualità percepita. In tale allegato però non si fa riferimento alla classificazione Bronze. Si richiede di chiarire come sono campionate le stazioni classificate come “Bronze”.

13. In merito agli elenchi del personale forniti in sede di gara, si chiede conferma che i medesimi sono aggiornati e comprensivi di eventuale personale in distacco?

14. Negli elenchi del personale delle pulizie si chiede di esplicitare quali sono le risorse adibite alle attività di mantenimento del decoro.

15. In relazione all'allegato 5 – Piano Guida delle attività di Pulizia – si chiede di confermare che le frequenze di intervento sono uniche per tutte le stazioni indipendentemente dalla descrizione/tipo/località/metallo/cluster.
16. Il riferimento all'All. 8 e precisamente ai “CRITERI MOTIVAZIONALI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE” si chiede di confermare che con il termine “sedi secondarie/operative” l'operatore economico – sia esso operatore singolo o plurisoggettivo – può utilizzare oltre alle proprie sedi (operative, magazzini, depositi, ecc...) anche i locali dislocati presso i propri clienti ovvero fornitori (es. cantieri attivi, magazzini fornitori, ecc...)

17. Clausola Sociale

La Quota Fissa per i Servizi di Manutenzione a Canone richiede un forte impiego di personale tecnico di presidio. Dal momento che su ciascuna stazione, in funzione del Cluster di appartenenza e di quanto verrà proposto in offerta tecnica, è prevista la presenza di N. 2 Lavoratori Polivalenti, di cui uno impiantista (elettrico e idrico) e l'altro operaio edile. Atteso che ad oggi diversi CCNL applicabili al personale di presidio dedicato ad attività di manutenzione impianti e/o edili (quali ad esempio il CCNL Multiservizi e Metalmeccanico) prevedono la Clausola sociale che prevede il passaggio del personale già impiegato dall'appaltatore preesistente al subentrante, si richiede un elenco per ciascun Lotto del personale attualmente impiegato su ciascuna stazione, con indicazione di ore settimanali, CCNL applicato, Livelli, anzianità, RAL e quant'altro utile ai fini di una corretta valutazione dei costi sottesi all'obbligo di assorbimento del personale attualmente impiegato.

18. Nell'Allegato 8 (Contenuto Offerta tecnica e Criteri di Valutazione Offerte tecnico-economiche) in relazione al criterio di natura discrezionale 2.5 “Organizzazione del Servizio”, viene indicato – tra gli altri elementi – che saranno oggetto di valutazione “*le scelte organizzative, in base al cluster di stazione, per l'espletamento delle attività di monitoraggio delle stazioni compensate a canone fisso di cui al punto 3.2.1. del Capo I del capitolato tecnico*”.

Si richiede di chiarire come tale elemento si concili con quanto richiesto per il criterio di natura quantitativa 2.4 – Incremento della presenza del personale addetto al monitoraggio in ambito stazione, e riferito all'incremento della frequenza settimanale e dell'orario giornaliero del personale impiegato in ciascuna stazione in funzione del relativo cluster di appartenenza (rif. Capo I art.3.2.1 del Capitolato Tecnico). Di fatto tale criterio indirizza le scelte organizzative dell'Offerente alla proposizione di una estensione della presenza di personale per le attività di monitoraggio delle stazioni.

Risposta

1.

- A) Si conferma la coincidenza delle definizioni
- B) Si rimanda a quanto previsto nei documenti tecnici di gara
- C) Si rimanda a quanto previsto nei documenti tecnici di gara
- D) La quota variabile è calcolata come prodotto tra il numero degli impianti/attrezzature/superfici, riportati nelle consistenze e i prezzi unitari /tariffe di cui all'allegato 11 del Capitolato tecnico.

2.

- A) Si conferma che la visita ispettiva strutture ha una frequenza triennale e che la tariffa deve essere considerata una tantum. La stessa verrà riconosciuta interamente in base all'attivazione richiesta dal Committente secondo un elenco di priorità delle stazioni che sarà comunicato durante esecuzione del contratto.
- B) Si rimanda al documento “Avvertenza all'appendice A dell'allegato 11” inserito nell'apposita area documenti del portale acquisti.

- C) L'unità di misura da considerare è euro/mq/anno
- D) Si rimanda ai documenti posti a base di gara.

3.

A) per l'applicazione della franchigia si rimanda al documento "Avvertenza all'appendice A dell'allegato 11" inserito nell'apposita area documenti del portale acquisti.

B) Si rimanda a quanto previsto nei documenti tecnici e al documento "Avvertenza all'appendice A dell'allegato 11" inserito nell'apposita area documenti del portale acquisti.

C) La parte eccedente la soglia della franchigia verrà remunerata con le tariffe poste a base di gara secondo la tipologia di intervento.

4. Si conferma che trattasi di refusi e che il punto "mc di acqua erogata per quanto riguarda la produzione e fornitura di acqua calda sanitaria" non deve essere considerata

5. Si conferma che trattasi di refusi e che il punto "mesi/anno per quanto riguarda i servizi di cui alla SEZIONE F (segnalatica informativa)." non deve essere considerata

6. Gli importi per le prestazioni di trasporto, smaltimento e recupero rifiuti sono riferiti alle Manutenzioni extra canone riconducibili alle Categorie SOA OG1, OG11, OS4, OS28 e sono inclusi negli importi a base di gara.

7. Si rimanda ai documenti sostituiti nell'apposita area allegati del portale acquisti.

8. L'elenco dei servizi igienici con gestione a pagamento verrà fornito in fase di esecuzione del contratto.

9. Si rimanda alle rettifiche pubblicate

10. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.

11. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.

12. Le stazioni bronze non sono oggetto di monitoraggio.

13. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.

14. Gli elenchi del personale comprendono tutte le maestranze oggetto di clausola sociale per le sole attività di pulizie.

15. Si conferma che le frequenze d'intervento non dipendono dalla tipologia di impianto.

16. Saranno considerate sedi secondarie/operative, i locali messi a disposizione dall'operatore economico offerente e che rientrano nelle disponibilità dell'operatore economico stesso.

17. L'applicazione della clausola sociale è prevista per le sole attività di pulizie.

18. Si rimanda a quanto indicato nei documenti di gara.

Quesito 61

1) Aree oggetto del servizio – Aree omogenee

Riferimenti Capitolato tecnico (CT), Allegati al CT, Allegato 5 Piano guida delle attività di pulizia, art. 2 Aree omogenee CT, Allegati al CT, Allegato 1 Consistenza immobiliare, Consistenze pulizie (tutti i lotti), Aree omogenee

Con riferimento alle aree omogenee oggetto del servizio di pulizia si chiede di precisare:

- a) quale sia l'area 5 citata nell'allegato 5 agli art. 2.1 "Specifiche area omogenea 1 e 5" e 2.2 "Specifiche area omogenea 2 e 5" per la quale non vengono fornite informazioni in merito alle destinazioni d'uso incluse e dettagli di consistenze nell'allegato 1;
- b) quali siano le destinazioni d'uso afferenti all'area omogenea Z.

2) Offerta economica – Carrelli PRM

Riferimenti Disciplinare di gara, Allegati 8 bis, File offerta economica (tutti i lotti)

Si chiede di confermare che la quotazione relativa ai carrelli PRM è da intendersi come €/carrello mese e non €/mq mese. In caso contrario si chiede di fornire per ciascuna tipologia di carrello PRM le relative dimensioni.

3) Offerta economica – Area Z e Area 3A

Riferimenti Disciplinare di gara, Allegati 8 bis, File offerta economica (tutti i lotti)

CT, Allegati al CT, Allegato 1 Consistenza immobiliare, Consistenze pulizie (tutti i lotti)

Nei file offerta economica, nella griglia 2_pulizia base, è richiesta la quotazione oltre che per la pulizia dei carrelli PRM, anche delle tariffe €/mq mese per le aree Tipo 1A, 1B, 1C, 2A, 2B, 3 e 4. Si chiede di confermare che le aree Z e 3°, per le quali vengono fornite consistenze nell'Allegato 1 "Consistenza immobiliare", sono escluse dal perimetro contrattuale delle pulizie a canone.

4) Metri quadri – File offerta economica e Consistenze immobiliari pulizie

Riferimenti Disciplinare di gara, Allegati 8 bis, File offerta economica (tutti i lotti)

CT, Allegati al CT, Allegato 1 Consistenza immobiliare, Consistenze pulizie (tutti i lotti)

Al fine della predisposizione dell'analisi tecnica propedeutica alla formulazione dell'offerta economica si chiede di precisare quali sono le effettive consistenze oggetto dei servizi. Dalla verifica della documentazione fornita emergono le differenze di seguito ricapitolate....omissis....

Si chiede inoltre di fornire, nel caso in cui le consistenze corrette siano quelle dell'allegato 8 bis, il dettaglio delle metrature per ciascuna stazione presente nell'allegato 1.

5) Stazioni con mq = 0

Riferimenti CT, Allegati al CT, Allegato 1 Consistenza immobiliare, Consistenze pulizie (tutti i lotti)

Si chiede di confermare che le stazioni, per le quali nell'allegato 1 non sono forniti mq ovvero per le quali la somma dei mq è uguale a 0, sono escluse dal perimetro contrattuale delle pulizie a canone.

6) Elenco stazioni

Riferimenti CT, Allegati al CT, Allegato 1 Consistenza immobiliare, Consistenze pulizie – Lotto 1

CT, Allegati al CT, Allegato 2 Lotti aree sedi e stazioni, art. 3.1 "stazioni e cluster Lotto 1"

Dal confronto dell'elenco delle stazioni presente all'art. 3.1 dell'Allegato 2 e di quelle dell'Allegato 1 sono emerse le seguenti differenze nel lotto 1

Stazione	Allegato 1	Allegato 2
Lissone-Muggiò	Presente	Non presente
Stresa	Presente	Non presente
Lesa	Presente	Non presente

Al fine della formulazione dell'offerta si chiede di precisare quale elenco deve essere preso come riferimento.

7) Attribuzione cluster – stazioni

Riferimenti CT, Allegati al CT, Allegato 1 Consistenza immobiliare, Consistenze pulizie (tutti i lotti)

CT, Allegati al CT, Allegato 2 Lotti aree sedi e stazioni, art. 3.1 "stazioni e cluster" (tutti i lotti)

Dal confronto dell'elenco delle stazioni presente all'art. 3.1 dell'Allegato 2 e di quelle dell'Allegato 1 sono emerse differenze tra l'attribuzione delle stazioni ai cluster in diverse stazioni distribuite come

dettagliato nelle tabelle seguenti

Tabella 1: Riepilogo stazioni suddivise per cluster (dati da Allegati 1 Consistenza immobiliare, Consistenze pulizie)

Lotto	Cluster						No cluster	Totale
	A	B	C	D	E			
1	8	13	58	189	24		292	
2	1	17	88	206	21	4	337	
3	1	16	46	196	37		296	
4	1	34	71	214	58	1	379	
5	4	24	130	217	53		428	
6	1	18	70	345	40		474	

Tabella 2: Riepilogo stazioni suddivise per cluster (dati da Allegati 2 art. 3.1 “stazioni e cluster”)

Lotto	Cluster						No cluster	Totale
	A	B	C	D	E			
1	1	60	207	21	3		292	
2	4	36	254	29	14		337	
3	1	25	132	128	10		296	
4	3	28	267	77	4		379	
5	4	65	131	212	16		428	
6	3	26	344	79	25		474	

Al fine della formulazione dell’offerta si chiede di precisare quale elenco deve essere preso come riferimento.

8) Elenco del personale

Riferimenti Disciplinare di gara, Allegato 3 Accordo Quadro e Allegati, Allegato 7 Elenco lavoratori

Dall’analisi dei file contenenti l’elenco dei lavoratori sono emerse alcune differenze e/o dati mancanti che di seguito si dettagliano e per i quali si chiedono chiarimenti.

c) Lotto 3

- nel foglio di lavoro ‘Riepilogo’ è indicato, per l’impresa International Trading, un totale di 38 lavoratori mentre nell’elenco di dettaglio del foglio di lavoro ‘VE-VR-TR’ il totale è pari a 72 addetti (35 nel DTP-Regione Verona, 16 in quello Trentino-Alto Adige e 21 in quello Veneto). Si chiede di precisare qual è il numero di lavoratori corretto e di inviare file con l’eventuale correzione.
- nel foglio di lavoro ‘VE-VR-TR’ per alcuni lavoratori (per i quali si presenta, di seguito, uno schema sintetico con le aziende di appartenenza) non vengono fornite le ore settimanali. Si chiede di fornire i dati mancanti

d) Lotto 4

- nel foglio di lavoro ‘Riepilogo’ sono presenti un totale di 560 lavoratori mentre il totale del foglio di lavoro ‘AN-BA-BO’ il totale è pari a 594 addetti. Si chiede di precisare qual è il numero di lavoratori corretto e di inviare file con l’eventuale correzione.

e) Lotto 5

- nel foglio di lavoro ‘Riepilogo’ sono presenti un totale di 494 lavoratori mentre il totale del foglio di lavoro ‘CA-FI-RM’ il totale è pari a 491 addetti. Si chiede di precisare qual è il numero di lavoratori corretto e di inviare file con l’eventuale correzione.

f) Lotto 6

- nel foglio di lavoro 'Riepilogo' sono presenti un totale di 800 lavoratori mentre il totale del foglio di lavoro 'NA-PA-RC' il totale è pari a 812 addetti. Si chiede di precisare qual è il numero di lavoratori corretto e di inviare file con l'eventuale correzione.
- nel foglio di lavoro 'NA-PA-RC' per alcuni lavoratori (per i quali si presenta, di seguito, uno schema sintetico con le aziende di appartenenza) non vengono fornite le ore settimanali. Si chiede di fornire i dati mancanti

9) Si richiede di trasmettere l'elenco del personale uscente del servizio di Vigilanza non armata, in quanto gli elenchi di cui agli allegati "Personale Lotto XXX" non ne fanno cenno;

10) Con riferimento all'Allegato 11 – Importi altri servizi con oneri, si richiede di chiarire se

- a. I valori di cui alla voce "Apertura e chiusura Varchi" si riferiscano in tutto o in parte ai servizi di cui all'art. 5.5 del Capitolato "G.5. APERTURA E CHIUSURA VARCHI E PRESENCIAMENTI"
- b. I valori di cui alla voce "Presidio impianti" si riferiscano ai servizi di cui all'art. 5.6 del Capitolato "G.6. PRESIDIO VIDEOSORVEGLIANZA PER IMPIANTI TRASLOELEVATORI".

Risposta

1.

A) Si rimanda ai documenti sostituiti nell'apposita area allegati del portale acquisti.

B) Si rimanda alle rettifiche pubblicate.

2. La quotazione relativa ai carrelli PRM è da intendersi come €/carrello mese.

3. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.

4. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.

5. Come riportato nei documenti contrattuali, gli ambiti delle prestazioni e anche l'elenco delle stazioni, è suscettibile di variazione ad aggiornamento nel corso del contratto.

6. L'elenco delle stazioni e delle prestazioni è suscettibile di variazione nel corso del contratto; le stesse saranno certe e determinate solo al momento dei verbali di consegna delle stesse, ovvero della stipula dei singoli Contratti Applicativi.

7. Si rimanda alle rettifiche pubblicate

8. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.

9. Per l'attività di vigilanza non è prevista la clausola sociale.

10. Si rimanda a quanto previsto nei documenti di gara.

Quesito 62

1. Nell'art. 5.2.2 del Capitolato Tecnico - CAPO I è specificato che: *"Il Responsabile del Servizio dovrà avvalersi sotto la propria responsabilità, di tre Responsabili Operativi"*.

Nel file *"schema AQ - appalto di servizi"* è indicato: *"nomina di un Responsabile Operativo del Servizio in base all'organizzazione territoriale di RFI sul Lotto:*

n. 1 Responsabile Operativo per il Lotto 1,

n. 2 Responsabili Operativi per il Lotto 2

n. 3 Responsabili Operativi per i Lotti 3, 4, 5, e 6".

Si chiede alla Stazione Appaltante di specificare il numero corretto di Responsabili Operativi minimi richiesti per ogni lotto.

2. Nell'Art 1.5.1. Definizioni dell'appalto è definito il Cluster come: *"classificazione delle stazioni in*

funzionedi un insieme di parametri quali la grandezza (mq) e la tipologia architettonica, la frequentazione (flussi viaggiatori), la capacità di interscambio e l'offerta commerciale, oltre al livello di standard qualitativo assegnato a ciascun COMPLESSO IMMOBILIARE, come definito nell'ALLEGATO 2 - LOTTI, AREE, SEDI E STAZIONI.

Si riportano di seguito per Area, il n. delle stazioni per cluster:

Area FV	Cluster A	Cluster B	Cluster C	Cluster D	Cluster E	Totale
NORD	1	62	208	21	3	295
NORD OVEST	4	36	254	29	14	337
NORD EST	1	25	132	128	10	296
ADRIATICA	3	28	267	77	4	379
TIRRENICA	4	65	131	212	16	428
SUD	3	26	344	76	25	474
Totale complessivo	16	242	1336	543	72	2209

Si chiede di specificare se l'attribuzione del cluster di riferimento sia la stessa per ogni stazione di ogni lotto per i servizi di manutenzione per i servizi di pulizia, poiché risultano delle incongruenze di attribuzione dei cluster per gli stessi siti.

Si riporta un esempio di attribuzione dei cluster non uguale: Lotto 1 Stazione Abbadia Lariana per i servizi di manutenzione nell'Art. 3.1 è indicato il cluster C, mentre nel file "Lotto 1_Pulizia_Nord" 1 è indicato il cluster D.

Pertanto si chiede di confermare l'attribuzione del cluster per ogni stazione di ogni lotto indicata nell'Art. 3.1 dell'Allegato 2 - Lotti, aree, sedi e stazioni, quindi, si chiede di rettificare l'attribuzione del cluster per i servizi di pulizia indicata nei file "Allegati 1 - Consistenza immobiliare" relativi alla pulizia,

3. Nei file "Allegati 1 - Consistenza immobiliare" relativi alla pulizia, nella colonna R è indicata l'Area Omogenea "Z" non trova corrispondenza nell'offerta economica. Si chiede di specificare la natura di tali aree e se sono oggetto del servizio di pulizia.
4. Nei file "Allegati 1 - Consistenza immobiliare" relativi alla pulizia, nella colonna S è indicata l'Area Omogenea "3A interbinari" che non trova corrispondenza nell'offerta economica. Si chiede di indicare se tali aree sono oggetto del servizio di pulizia.
5. Si chiede di confermare che l'elenco dei macchinari offerti e il numero offerto debba essere indicato nel criterio di valutazione 2.6 "Articolazione Territoriale". In caso contrario si chiede di indicare il criterio di valutazione dell'offerta tecnica nel quale inserire tali informazioni.
6. Si chiede di integrare i file Allegato 7 - Elenco lavoratori con il dato "orario di lavoro" mancante in alcune righe dei fogli excel, in particolare:
 - lotto 3 file "Personale Lotto_3_Nord Est" nel foglio di lavoro "VE-VR-TR" dalla riga 3 alla riga 37
 - lotto 6 file "Personale Lotto_6_Sud" nel foglio di lavoro nel foglio di lavoro "NA-PA-RC" dalla riga 5 alla riga 290

7. Per ogni lotto, nei file "Allegato 7 - Elenco lavoratori" si chiede di specificare "Fig. professionale/Qualifica" indicando la mansione del personale uscente e il tipo di servizio, mansioni per es: pulitore, manutentore,....

8. Per il servizio di pulizia sono state rilevate le seguenti incongruenze relative ai mq oggetto di gara fra

i valori indicati nei file Allegato 8 Bis - File offerte economiche e Allegato 1 - Consistenza immobiliare:

Si chiede di specificare i valori corretti, e, quindi, di rettificare i file contenenti i valori errati

9. Per il lotto 6 per il servizio di pulizia sono state rilevate le seguenti incongruenze relative ai carrelli RPM oggetto di pulizia:

	area Omogenea	file Offerta Economica_Lotto 1_Nord	Lotto1_Consistenz a Pulizia_Nord	Differenza
Lotto 6	n. carrelli PRM	Nr. 26	Nr. 80	Nr. -54

Si chiede di specificare i valori corretti, e, quindi, di rettificare i file contenenti i valori errati.

Risposta

1. Il numero corretto è quello indicato nello schema di Accordo Quadro.
2. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.
3. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
4. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.
5. Quanto indicato nel capitolato tecnico all'art. H.7 e nello specifico "*Sarà facoltà dell'Appaltatore proporre in fase di gara una implementazione alla quantità e alla tipologia di macchinari. Il numero aggiuntivo di macchinari deve essere minimo pari a n°2 unità per lotto. I macchinari aggiuntivi dovranno essere depositati nella stazione indicata dalla Committenza e il trasporto tra una stazione e l'altra dovrà essere garantito nell'ambito dei canoni di gestione*" deve intendersi come un mero refuso e pertanto tale aspetto non sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'offerta tecnica.
6. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.
7. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.
8. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
9. Si rimanda alle rettifiche pubblicate

Quesito 63

atteso che la prestazione secondaria è di vigilanza non armata perchè si chiede tra i requisiti il possesso della licenza prefettizia?

Risposta

Si conferma quanto indicato nei documenti posti a base di gara.

Quesito 64

1. in riferimento ai requisiti di vigilanza con GPG, punto E bis.c) del Disciplinare: un RTI che dichiarasse di subappaltare tutti i servizi di vigilanza GPG può dichiarare che i relativi requisiti (Licenza ex art. 134 TULPS e Sussidiaria DM 154) saranno posseduti dai soggetti che verranno individuati come subappaltatori?

ciò in quanto i servizi stessi sono indicati in Capitolato come attivabili a richiesta per tutte le stazioni oggetto del lotto. Se i requisiti richiesti sono da intendersi per tutte le provincie interessate dai vari lotti risulta difficile individuare un operatore di vigilanza che abbia di fatto la copertura anche solo per tutto un solo lotto. Tale requisito potrebbe (forse) essere garantito riunendo molti istituti di vigilanza operanti in zone parziali di lotto. Questo però sarebbe di ostacolo alla disposizione di gara che impone RTI sempre uguali per i vari lotti. Verosimilmente un istituto operante in parte del Nord difficilmente è presente nel lotto SUD. difficile quindi trovare un equilibrio al fine di soddisfare i requisiti di gara;

limitato sarebbe poi anche il principio di massima concorrenza e partecipazione possibile.

3. un istituto che avesse tulps 134 e Sussidiaria 154 solo per alcune zone, potrebbe presentarsi come società di network (ex art. 115 tulps) garantendo così, in caso di aggiudicazione, la copertura dei servizi nel caso richiesti attraverso la propria rete di Istituti di vigilanza?

4. in alternativa ai precedenti chiarimenti si chiede se il riferimento al possesso della Licenza prefettizia Ex art. 134 TULP e DM 154/2009 deve essere posseduto per tutte le provincie del lotto partecipato nelle quali siano previsti servizi di vigilanza con GPG, o se eventualmente sia necessario aver avanzato richiesta di estensione, alla Prefettura competente, della propria licenza per le provincie nelle quali non si è ancora autorizzati. Si chiede inoltre se pur garantendo il possesso del requisito della Licenza 134 TULPS e DM 154, solo per alcune provincie, sia possibile ricorrere al subappalto per servizi di vigilanza con GPG in quelle provincie nelle quali non si possiede tale Licenza”.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate e alle risposte ai chiarimenti contenute nel presente documento.

Quesito 65

- 1) Con riferimento al possesso della certificazione ISO 30415:2021, poiché nell’Art. 1.1.6 dell’Allegato 8 viene specificato che l’attribuzione della valutazione avverrà nel seguente modo:
 - Iter di attestazione avviato: 1 p.to
 - Possesso della certificazione: 2 p.ti

si chiede di precisare in che modo verrà attribuito il relativo punteggio nel caso in cui all’interno di un’ATI, alcuni componenti siano già in possesso della certificazione e altri abbiano avviato l’*iter*. In particolare, si chiede di confermare che in caso di partecipazione di concorrenti plurisoggettivi il punteggio pari a 2 punti verrà attribuito nel caso in cui sia la mandataria dell’ATI a possedere la certificazione, anche nel caso in cui all’interno dell’ATI vi fossero alcuni soggetti che hanno avviato l’*iter* di attestazione.

- 2) Con riguardo all’Allegato 8 *Contenuto Offerta Tecnica e Criteri di Valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche* e, in particolare, al Criterio di Valutazione 2.4 “*Incremento della presenza del personale addetto al monitoraggio in ambito stazione*”, è stata rilevata una incongruenza nella prima tabella esplicativa delle modalità di attribuzione del punteggio. Nello specifico, considerando “*l’incremento di 2 giorni a settimana per ogni stazione del Cluster (per tutti i Cluster di stazione)*”, per i *cluster* B e C dovrebbe essere prevista una frequenza settimanale di 4/7 e non 5/7, alla luce di quanto specificato nell’Art. 3.2.1. del Capitolato Tecnico – CAPO I, ove è richiesta una frequenza settimanale di 2/7. Si chiede dunque di confermare che quanto riportato nell’Allegato 8 trattasi di refuso e che per i *cluster* B e C l’incremento delle presenze di 2giorni alla settimana corrisponde a una frequenza settimanale pari a 4/7.
- 3) Nel documento “*Contenuto offerta tecnica e criteri di valutazione delle offerte tecniche ed economiche*”, per quel che riguarda la relazione tecnico descrittiva relativa all’Organizzazione del servizio integrato viene precisato che dovranno essere illustrate anche “*le metodologie e procedure*

utilizzate in riferimento all'espletamento delle altre attività remunerate con il canone fisso".

Si chiede di confermare che la richiesta relativa alla descrizione delle *"metodologie e procedure utilizzate in riferimento all'espletamento delle altre attività remunerate con il canone fisso"* è un refuso, in quanto all'interno dei *"CRITERI MOTIVAZIONALI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE"* relativi alla relazione *"2.5 Organizzazione del servizio integrato"* non compare nessun riferimento a tali metodologie e procedure in fase di attribuzione del punteggio.

Qualora la richiesta relativa alla descrizione delle *"metodologie e procedure utilizzate in riferimento all'espletamento delle altre attività remunerate con il canone fisso"* non fosse un refuso, si chiede di confermare che con la dicitura *"altre attività remunerate con il canone fisso"* si intende i servizi che all'interno della Sezione G del Capitolato Tecnico - Capo II (*"Altri servizi e attività"*) vengono segnalati come attività a canone, ossia:

- INDAGINE MICROBIOLOGICA PER LA PREVENZIONE E CONTROLLO DELLA LEGIONELLA (nel limite dei 4 prelievi compresi nel canone indicati nell'Art. G.1.2 del CT);
- ANALISI MICROBIOLOGICA DELLE ACQUE (nel limite dei 4 prelievi compresi nel canone indicati nell'Art. G.2.2 del CT);
- ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO/MANOVRA.

4) Con riferimento al contenuto della relazione *"2.5 - Organizzazione del servizio integrato"*, nell'Allegato 8 (*"Contenuto offerta tecnica"*), si chiede di confermare che la richiesta di descrivere *"le scelte organizzative, in base al cluster di stazione, per l'espletamento delle attività di monitoraggio delle stazioni compensato a canone fisso di cui al punto 3.2.1. Del Capo I del capitolato tecnico"* è un refuso, in quanto lo stesso argomento viene richiesto già con la descrizione relativa a *"gestione del servizio di monitoraggio generale e del personale impiegato per l'esecuzione di tale servizio in base al numero delle stazioni ed al cluster di riferimento"*.

5) Si chiede di confermare che all'interno dei servizi a canone identificati nel modulo di Offerta Economica con la voce *"Servizi di pulizia: "Servizio Base"*) sono compresi anche i seguenti servizi:

- Prestazioni aree a verde (citate negli Artt. H.5.4 e H.16 del Capitolato Tecnico – Capo II);
- Disinfestazione e derattizzazione (citate negli Artt. H.5.5 e H.12 del Capitolato Tecnico – Capo II);
- Pulizia locali adibiti a Freccia Club (citate nell'Artt. H.13 del Capitolato Tecnico – Capo II);
- Pulizia impianti pubblicitari (citate nell'Artt. H.14 del Capitolato Tecnico – Capo II);
- Pulizia carrelli elevatori servizio di PRM (citate nell'Artt. H.15 del Capitolato Tecnico – Capo II);

6) All'interno dell'Art. H.17 del Capitolato Tecnico – Capo II viene precisato che i servizi integrativi, remunerati come servizi extra canone, sono i seguenti:

- Raccolta e conferimento altri rifiuti speciali (Art. H.17.1)
- Contenitori per raccolta differenziata rifiuti speciali (Art. H.17.2)

- Contenitori per raccolta differenziata (Art. H.17.3)

Si chiede quindi di confermare che il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti descritto nell'Art. H.5.6 del Capitolato Tecnico – Capo II sia extra canone per quanto riguarda lo *“smaltimento dei rifiuti classificati speciali, anche pericolosi”*, mentre è compreso nel canone esclusivamente lo *“smaltimento, anche differenziato nei comuni ove previsto, dei rifiuti non speciali, classificabili come “urbani” e “speciali assimilati agli urbani”*

7) Nell'Art. 5.2.2 del Capitolato Tecnico – Capo I si legge: *“Il Responsabile del Servizio dovrà avvalersi sotto la propria responsabilità, di tre Responsabili Operativi in rapporto all'organizzazione territoriale del Committente, in grado di coordinare il servizio a livello territoriale per una o più stazioni?”*. Tale previsione risulta in contrasto con quanto disposto dall'Art. 5 comma 2 dello Schema di Accordo Quadro ove è specificato che: *“L'Appaltatore dovrà provvedere, entro la data di sottoscrizione del primo Contratto Applicativo, alla nomina di un proprio Responsabile del Servizio, del sostituto nominato in caso di sua assenza e di un Responsabile Operativo del Servizio in base all'organizzazione territoriale di RFI sul Lotto:*

n. 1 Responsabile Operativo per il Lotto 1,

n. 2 Responsabili Operativi per il Lotto 2

n. 3 Responsabili Operativi per i Lotti 3, 4, 5, e 6”

Si chiede, pertanto di confermare che deve essere considerato valido, ai fini della redazione dell'Offerta, quanto disposto nello Schema di Accordo Quadro.

8) All'interno degli elenchi del personale riportati nell'Allegato 7 allo Schema di AQ emergono alcune imprecisioni e si riscontra la mancanza di alcune informazioni, essenziali per poter formulare compiutamente l'offerta tecnica ed economica (es. l'informazione relativa all'orario di lavoro, che in alcuni Lotti non risulta riportata per tutti gli operatori contenuti nell'elenco). In particolare emergono le imprecisioni / mancanze elencate nella tabella seguente, per le quali si chiede di fornire informazioni più precise, anche al fine di disporre di informazioni omogenee tra i vari Lotti o all'interno dello stesso Lotto.

9) Si chiede di riportare, all'interno degli elenchi del personale attualmente impiegato, anche l'elenco del personale attualmente addetto al servizio di vigilanza non armata, dal momento che *“questo servizio potrà essere attivato a richiesta su tutte le stazioni del Lotto di pertinenza”* (come precisato nell'Art. F.1 del Capitolato Tecnico – Capo II), ma all'interno degli elenchi del personale solamente nei Lotti 2 e 6 figurano alcuni operatori con mansioni di *“Addetto Portierato”* oppure di *“Operaio addetto alla sorveglianza”*

10) Da un confronto tra i dati contenuti nel foglio *“Riepilogo”* e quello del foglio *“VE – VR – TR”* contenuti nel file *“Personale Lotto 3_Nord Est”* emergono un numero totale di addetti diverso. In particolare, dal foglio *“Riepilogo”* emergono 317 addetti, mentre sommando tutto il personale riportato nell'elenco di cui al foglio *“VE – VR – TR”* emergono 350 addetti. In particolare, dal confronto sembrerebbe che nel foglio *“Riepilogo”* non siano stati conteggiati tutti gli addetti dell'impresa *“International Trading Consorziata Copernico”*, come riportato nella seguente tabella di riepilogo:

Impresa	N° Addetti da foglio “Riepilogo” delfile “Personale” per il Lotto 3	N° Addetti da foglio “VE – VR – TR” del Lotto 3
Cooperativa La Ferroviaria	4	4
COPERNICO	ND	1
CPB 1952	8	8
CPB1952 SOC. COOP.	10	10
DUSSMANN SERVICE	55	55
International Trading	38	37
INTERNATIONAL TRADING CONSORZIATA COPERNICO	ND	34

Impresa	N° Addetti da foglio “Riepilogo” del file “Personale” per il Lotto 3	N° Addetti da foglio “VE – VR – TR” del Lotto 3
MAST S.p.A.	26	26
OPEROSA	111	48
Operosa S.p.A.		63
Soc. Coop. Portabagagli Multiservice	12	12
Soc. Coop. Portrabagagli Multiservice	6	5
SOMMINISTRATO	47	47
TOTALE	317	350

Si chiede pertanto di precisare qual è l'elenco corretto da considerare ai fini della predisposizione dell'offerta.

- 11) Da un confronto tra i dati contenuti nel foglio “Riepilogo” e quello del foglio “AN – BA – BO” contenuti nel file “Personale Lotto 4_Adriatica” emergono un numero totale di addetti diverso. In particolare, dal foglio “Riepilogo” emergono 560 addetti, mentre sommando tutto il personale riportato nell'elenco di cui al foglio “VE – VR – TR” emergono 594 addetti. In particolare, dal confronto sembrerebbe che nel foglio “Riepilogo” non siano stati conteggiati tutti gli addetti delle imprese CM Service, CNCP, Coopservice e International Trading, come riportato nella seguente tabella di riepilogo:

Impresa	N° Addetti da foglio “Riepilogo” del file “Personale” per il Lotto 4	N° Addetti da foglio “AN – BA – BO” del Lotto 4
CM SERVICE	256	279
CNCP	62	24
Coopservice	161	198
GRUPPO SAM SRL	28	28
GSN SRL	5	5
MAST S.p.A.	26	26
International Trading	12	23
Archimede	10	10
AGENZIA	0	1
TOTALE	560	594

Si chiede pertanto di precisare qual è l'elenco corretto da considerare ai fini della predisposizione dell'offerta.

- 12) Da un confronto tra i dati contenuti nel foglio “Riepilogo” e quello del foglio “CA – FI – RM” contenuti nel file “Personale Lotto 5_Tirrenica” emergono un numero totale di addetti diverso. In particolare, dal foglio “Riepilogo” emergono 494 addetti, mentre sommando tutto il personale riportato nell'elenco di cui al foglio “CA – FI – RM” emergono 491 addetti.

In particolare, dal

confronto sembrerebbe che nel foglio “Riepilogo” non siano stati conteggiati tutti gli addetti dell’impresa “RTI-esecutrice CLEAN SERVICE SRL”, come riportato nella seguente tabella di riepilogo:

Impresa	N° Addetti da foglio “Riepilogo” del file “Personale” per il Lotto 5	N° Addetti da foglio “CA – FI – RM” del Lotto 5
Consorzio Nazionale Servizi consorziate esecutrice Cooplat	5	5
Consorzio Nazionale Servizi consorziate esecutrice Formula Servizi	48	48
Coopservice	23	23
RTI-esecutrice Tedeschi Srl	76	76
Cons. Stab. Tedeschi Scarl	68	68
RTI-esecutrice CLEAN SERVICE SRL	18	15
FCF MULTISERVICE SOC.COOP.	43	43
Operosa	146	146
Consorzio Fantasia	1	1
Ag. INTERINALE: Maw	6	6
Ag. INTERINALE: Lavoropiù	4	4
PROFER S.COOP	56	56
TOTALE	494	491

Si chiede pertanto di precisare qual è l’elenco corretto da considerare ai fini della predisposizione dell’offerta.

- 13) Da un confronto tra i dati contenuti nel foglio “Riepilogo” e quello del foglio “NA – PA – RC” contenuti nel file “Personale Lotto 6_Sud” emergono un numero totale di addetti diverso. In particolare, dal foglio “Riepilogo” emergono 800 addetti, mentre sommando tutto il personale riportato nell’elenco di cui al foglio “NA – PA - RC” emergono 812 addetti. In particolare, dal confronto sembrerebbe che nel foglio “Riepilogo” non siano stati conteggiati tutti gli addetti delle imprese “GIERRE SRL”, “CONSORZIO STABILE EVOLVE esecutrice PHOS SRL” e “CONSORZIO STABILE EVOLVE esecutrice sistemi integrati”, come riportato nella seguente tabella di riepilogo:

Impresa	N° Addetti da foglio “Riepilogo” del file “Personale” per il Lotto 6	N° Addetti da foglio “NA – PA – RC” del Lotto 6
GSN SRL	66	66
GIERRE SRL	34	42

CONSORZIO STABILE EVOLVE esecutrice CIS	19	19
CONSORZIO STABILE EVOLVE esecutrice MEDIAGROUP	2	2

Impresa	N° Addetti da foglio "Riepilogo" del file "Personale" per il Lotto 6	N° Addetti da foglio "NA – PA – RC" del Lotto 6
CONSORZIO STABILE EVOLVE esecutrice PHOS SRL	19	21
CONSORZIO STABILE EVOLVE esecutrice sistemi integrati	161	163
BRIO GROUP SOC. CONS. COOP. A RL	147	147
EPM	130	130
P.S. SERVIZI	17	17
GRUPPO SAM	45	45
FCF Multiservice Soc. Coop.	129	129
CATERINO	13	13
TERMEDIL S.R.L.	18	18
TOTALE	800	812

Si chiede pertanto di precisare qual è l'elenco corretto da considerare ai fini della predisposizione dell'offerta.

- 14) All'interno dell'Allegato 13 – Osservatorio di mercato, viene precisato (nell'Art. II.1 – parte II) che l'universo di riferimento si compone di stazioni che appartengono alle seguenti tipologie: "platinum", "gold", "silver" (categoria, quest'ultima a sua volta distinta in topo silver e "silver rimanenti"). Nell'Allegato 8 bis, relativo all'offerta economica dei vari Lotti, invece le stazioni sono classificate, nella colonna "metallo" dei singoli file Excel, con categorie differenti: "platinum" (nei lotti ove tale tipologia è presente), "gold," "silver", "bronze". La classificazione delle stazioni risulta incongruente tra i due documenti, non solo in termini di categorie, ma anche di numero di stazioni. Posto che nell'Allegato 13 il numero di stazioni riportato è a livello complessivo, e non di singolo Lotto, (e che quindi i numeri contenuti nella "Tavola 1: UNIVERSO DI RIFERIMENTO" sembrerebbero riferiti a tutti i lotti oggetto di gara), emerge comunque la seguente discrepanza:

DATI CHE EMERGONO DAI FILE DELL'OFFERTA ECONOMICA (A LIVELLO COMPLESSIVO, PER TUTTI I LOTTI)		DATI CHE EMERGONO DALL'ALLEGATO 13 – OSSERVATORIO DI MERCATO (PRESUMIBILMENTE PER TUTTI I LOTTI)	
CATEGORIA	N° stazioni	CATEGORIA	N° stazioni
Platinum	5	Platinum	19
Gold	114	Gold	102

Silver	555	Silver	860
Bronze	1.253	----	----
----	282	----	----
TOTALE	2.209	TOTALE	981

Si chiede pertanto di confermare che la classificazione corretta è quella contenuta nelle offerte economiche e di ripubblicare l'Allegato 13 – Osservatorio di mercato, in quanto nell'Allegato 13 è contenuta la metodologia che, sulla base della classificazione delle stazioni, influisce sul numero di punti di campionamento correlati alla metodologia di rilevazione della qualità percepita relativa alla pulizia.

15) Con riferimento al LIVELLO DEI SERVIZI RESI (SERVICE LEVEL AGREEMENT), all'interno dell'Art.

2.10 Nell'Allegato 2 – Penali, si legge: *“EURO 250,00 (DUECENTOCINQUANTA) PER OGNI LIVELLO MINIMO DI SERVIZIO DISATTESO DI CUI AL PARAGRAFO 5 DELLA SEZIONE I DEL CAPO II DEL CAPITOLATO TECNICO.”* Si chiede di confermare che il riferimento al *“PARAGRAFO 5 della SEZIONE I del CAPO II del CAPITOLATO TECNICO”* trattasi di refuso e che debba essere sostituito con rimando al Paragrafo 2 della Sezione I del CAPO II del CAPITOLATO TECNICO, il quale disciplina appunto il *“Livello dei servizi resi (Service Level Agreement)”*.

16) All'interno dell'Allegato 8 – Contenuto Offerta Tecnica, il criterio di giudizio della proposta o del miglioramento (che viene riportato per i criteri di valutazione 2.5 – 2.6 – 2.7 – 2.8 – 2.9) precisa che il giudizio *“eccellente”* corrisponde al seguente criterio: *“Il miglioramento offerto è tale da escludere ragionevolmente la possibilità di soluzioni migliori rispetto a quanto posto a base di gara.”* Si chiede di confermare che tale definizione del criterio di giudizio *“eccellente”* è un refuso ed è da intendersi sostituita con la seguente: *“Il miglioramento offerto è tale da escludere ragionevolmente la possibilità di soluzioni migliori rispetto a quanto proposto dal concorrente.”*

17) All'interno dell'Allegato 12 - Vigilanza ambiti territoriali viene riportato, per ogni Lotto, l'informazione relativa a *“numero GPG”*. Si chiede di confermare che questo numero, coincide con il numero di GPG necessarie per lo svolgimento del servizio presso la stazione, fermo restando che tali GPG potranno essere destinata in via continuativa o no al presidio delle stazioni in funzione delle scelte progettuali operate dal concorrente e di quanto verrà concordato con RFI in fase di svolgimento del servizio. Si chiede quindi di confermare che i numeri riportati nella colonna *“numero GPG”* NON sono da intendersi come numero di GPG da destinare al presidio fisso della stazione, in quanto nella documentazione di gara non vengono riportati, in nessun documento, orari di presidio dei siti.

18) Nell'Art. H.12 del Capitolato Tecnico – Capo II, viene riportato quanto segue: *“Gli interventi di derattizzazione e di disinfestazione, ed il relativo monitoraggio, devono essere attivati su tutte le superfici di ciascun COMPLESSO IMMOBILIARE in cui è previsto il servizio di pulizia, a prescindere dall'attivazione o meno delle quote relative alle attività di pulizia sulle superfici medesime.”* Si chiede di chiarire cosa si intenda con le *“quote relative alle attività di pulizia sulle superfici medesime”*.

19) L'Art. G.9 del capitolato Tecnico – Capo II descrive gli “INTERVENTI DI CENSIMENTO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO”. Si chiede di confermare che tali attività di censimento sono compensate con gli importi relativi al servizio di “restituzione grafica” citato nell'Allegato 11 – Importi altri servizi con oneri.

20) Si chiede di confermare che l'attività di "presidio impianto", i cui oneri sono riportati nell' "Allegato 11 – Importi altri servizi con oneri", coincide con l'attività di "PRESIDIO VIDEOSORVEGLIANZA PER IMPIANTI TRASLOELEVATORI" descritta nell'Art. G.6 del capitolato Tecnico – Capo II. Si chiede inoltre di precisare presso quali stazioni dovrà essere svolto il "PRESIDIO VIDEOSORVEGLIANZA PER IMPIANTI TRASLOELEVATORI".

21) All'interno dell'Art. G.8.2 del Capitolato Tecnico – Capo II viene precisato che: *"Nessun compenso aggiuntivo rispetto al canone mensile del servizio di pulizia e/o servizio di manutenzione a canone fisso, sarà riconosciuto per l'attività di addetti al Primo soccorso/manovra. Eventuale estensione di orario dell'attività oltre il Piano di Lavoro giornaliero, sarà compensata applicando la tariffa oraria offerta in fase di Gara, alla voce "Presidio per eventi straordinari a richiesta del Committente"*.

Pertanto, si chiede di confermare che:

- a. il servizio di primo soccorso / manovra verrà svolto dagli addetti al servizio di pulizia e/o al servizio di manutenzione a canone fisso negli orari in cui questi prestano servizio.
- b. di fuori di tali orari il servizio di primo soccorso / manovra viene remunerato con la voce "ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO/MANOVRA" degli importi altri servizi con oneri indicati nell'Allegato 11 – "Importi altri servizi con oneri"

Inoltre, si chiede di precisare dove deve essere espressa la tariffa oraria offerta in fase di Gara, alla voce "Presidio per eventi straordinari a richiesta del Committente", in quanto all'interno dei documenti di offerta economica dei vari Lotti non compare la voce *"Presidio per eventi straordinari a richiesta del Committente"*.

22) Si chiede di chiarire a cosa fa riferimento il parametro classificato come "Z" all'interno dei *file Excel* riportanti la consistenza dei singoli lotti per il servizio di pulizia, in quanto non è riconducibile a nessuna area omogenea tra quelle citate nei *file Excel* relativi all'offerta economica e nelle definizioni elencate all'Art. 1.5 del Capitolato Tecnico – Capo I.

23) In riferimento al Sistema Informativo del Committente di cui all'Art. 6.5 del Capitolato Tecnico – Capo I, si chiede di condividere il nome e le specifiche tecniche del sistema attualmente in uso, in special modo quelle utili per conoscere come effettuare un'interfaccia con sistemi e tecnologie di terze parti (es. API REST, o altro).

24) All'interno della normativa di riferimento elencata nell'Art. 1.4 del Capitolato Tecnico – Capo I viene citato il *D.M. del 24 maggio 2012, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene"*. Si chiede di precisare che trattasi di rifiuto, in quanto i CAM previsti con il DM 24 maggio 2012 sono stati sostituiti con i CAM di cui al DM 29 gennaio 2021 (*"CAM per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti"*) e dal momento che all'interno

dell'Allegato 12

– Tutela ambientale vengono riportati i criteri ambientali per il servizio di pulizia e sanificazione previsti dai CAM attualmente in vigore.

- 25) Nell'Art. 5.4 del Capitolato Tecnico – Capo I si legge: *"L'Appaltatore dovrà garantire l'operatività assicurando il continuo funzionamento di un telefono, una PEC dedicata e un (da comunicare nei 15 giorni antecedenti la data di entrata in gestione dell'appalto) e quanto altro funzionale ai fini di una efficace comunicazione con il Committente."* Si chiede di precisare la parte di testo che nella frase in oggetto risulta mancante dopo "...dedicata e un".
- 26) L'Allegato 8 - Contenuto offerta tecnica e criteri di valutazione delle offerte tecniche ed economiche" riporta, al paragrafo "Comprova: documenti da presentare in sede di aggiudicazione" della sezione "Certificazioni sistema gestione ambientale (ISO 14001 O EMAS), Certificazioni sicurezza (ISO 45001), responsabilità sociale d'impresa (SA8000)" la seguente dicitura: *"Per comprovare il possesso delle certificazioni ai punti 1.1.2; 1.1.3; 1.1.4 dovrà essere presentato..."*. Si chiede di confermare che il punto 1.1 della frase riportata sia da sostituire con la dicitura "1.1.4".

Risposta

1. Con riferimento al Sub-Criterio 1.1.6 "Diversità e inclusione (ISO 30415:2021)", si rimanda a quanto indicato nell'apposita sezione dell'allegato n. 8 al disciplinare di gara - secondo cui in caso di partecipazione di concorrenti plurisoggettivi di cui all'art. 45 co. 2 lett. d), e), e g) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il suddetto requisito dovrà essere posseduto da tutti i soggetti raggruppati. Inoltre, ai fini della presentazione a video dell'offerta tecnica da parte del concorrente plurisoggettivo, qualora lo stato dell'iter sia differente tra le imprese che costituiscono detto raggruppamento, dovrà essere indicato lo stato dell'iter dell'impresa raggruppata che permetta l'attribuzione del minor punteggio tabellare.
2. Si rimanda alla risposta al quesito n.40 punto 1
3. Si rimanda a quanto previsto nei documenti di riferimento.
4. Si rimanda a quanto previsto nei documenti di riferimento.
5. Si rimanda a quanto previsto dai documenti tecnici forniti
6. Si rimanda a quanto previsto dai documenti tecnici forniti
7. Il numero corretto è quello riportato nello schema di Accordo Quadro
8. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
9. Per la prestazione inerente le attività di vigilanza non è prevista la clausola sociale.
10. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.
11. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.
12. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.
13. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.
14. I cluster di stazione sono quelli da considerare ai fini della presentazione dell'offerta economica.
15. La penale relativa al "Livello dei servizi resi" fa riferimento al paragrafo Livello dei servizi resi (Service Level Agreement) della Sezione I del Capitolato Tecnico
16. Si rimanda a quanto previsto nell'allegato 8 al Disciplinare di gara.
17. Il numero di GPG riportato nell'allegato 12 per ciascuna stazione, corrisponde al numero di GPG necessario sulla stazione medesima, in cui il servizio potrà essere richiesto. Durante l'esecuzione del contratto il servizio di Vigilanza verrà attivato in base alla necessità del Committente che indicherà la stazione, la durata in termini di ore giornaliere e giorni di esecuzione.
18. La dicitura "quote relative alle attività di pulizia sulle superfici medesime" è un refuso. Gli interventi di derattizzazione e di disinfestazione, ed il relativo monitoraggio, devono essere attivati su tutte le superfici di ciascun COMPLESSO IMMOBILIARE in cui è previsto il servizio di pulizia.
19. Per il servizio indicato non è presente la tariffa di riferimento che verrà determinata secondo le modalità riportate nell'Allegato 11 al Capitolato tecnico, qualora il servizio venga richiesto dal Committente.

20. Il servizio di presidio impianti e quello di videosorveglianza per impianti trasloelevatori verranno attivati, qualora necessari, in base alla necessità del Committente che indicherà la stazione, la durata in termini di ore giornaliere e giorni di esecuzione.
21.
 - A) si conferma che il servizio di primo soccorso / manovra verrà svolto dagli addetti al servizio di pulizia e/o al servizio di manutenzione a canone fisso negli orari in cui questi prestano servizio
 - B) si conferma che fuori di tali orari il servizio di primo soccorso / manovra viene remunerato con la voce “ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO/MANOVRA” degli importi altri servizi con oneri indicati nell’Allegato 11 – “Importi altri servizi con oneri”
 - C) Il Presidio per eventi straordinari a richiesta del Committente è correttamente riportato nell’allegato 11 al Capitolato tecnico e il suo riferimento è correttamente riportato nel file di offerta economica.
22. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.
23. Le specifiche del Sistema Informativo del Committente verranno condivise in fase di attivazione del contratto.
24. Si conferma che trattasi di un refuso
25. Nel testo non deve essere considerata la parte “e un” in quanto trattasi di refuso.
26. Si conferma che il rimando corretto è al punto 1.1.4.

Quesito 66

Con riferimento alla procedura in oggetto, si chiedono i seguenti chiarimenti:

1. Come riportato nella documentazione di gara, l’Appaltatore, nello svolgimento delle varie attività, dovrà far uso anche del Sistema Informativo messo a disposizione del Committente. Al fine di predisporre la miglior offerta tecnica, si chiede di indicare il nominativo del dato Sistema Informativo.
2. Con riferimento all’art. 5.2.2 del Capitolato Tecnico - CAPO I, vengono richiesti tre Responsabili Operativi per ciascun lotto, mentre all’art. 5 del file “schema AQ - appalto di servizi” si riporta la seguente dicitura:
 o n. 1 Responsabile Operativo per il Lotto 1,
 o n. 2 Responsabili Operativi per il Lotto2
 o n. 3 Responsabili Operativi per i Lotti 3, 4, 5, e 6.
 Si chiede di meglio specificare il numero minimo di Responsabili Operativi richiesti per ogni lotto.
3. Con riferimento all’art. H.7 del Capitolato Tecnico - CAPO II, si riporta che “sarà facoltà dell’Appaltatore proporre in fase di gara una implementazione alla quantità e alla tipologia di macchinari. Il numero aggiuntivo di macchinari deve essere minimo pari a n°2 unità per lotto”. Ai fini di una corretta e uniforme valutazione tra tutti i concorrenti, si chiede di confermare che tale elenco dei macchinari offerti debba essere inserito nel criterio di valutazione 2.6, in quanto legato all’organizzazione territoriale proposta per lo svolgimento del servizio.
4. Con riferimento all’ALLEGATO 01 - CONSISTENZA IMMOBILIARE, relativamente ai files inerenti il servizio di pulizia, si riporta nella colonna “R” del foglio di lavoro “Stazioni” l’area omogenea Z, che però non trova riscontro nella restante documentazione di gara. Discorso simile per l’area omogenea 3A. Si chiede di chiarire che cosa indichino e se sono oggetto del servizio.
5. Al fine di produrre la migliore offerta tecnica, si chiede di specificare le caratteristiche che devono essere possedute dai seguenti mezzi (potenza, dimensioni, ecc.): aspiratori per interbinari uomo a bordo, mezzi di trasporto, gruppi elettrogeni mobili, contenitori per trasporto acqua.
6. Dal confronto tra i dati riportati nei files costituenti l’ALLEGATO 1 - CONSISTENZA IMMOBILIARE e quelli dell’ALLEGATO 8 Bis - FILE OFFERTE ECONOMICHE, si riscontra una discrepanza tra i valori relativi ai mq delle aree Omogenee di Tipo 1A e Tipo 1B. A titolo esemplificativo si riportano i dati relativi al Lotto 1:
 Area Omogenea File Offerta Economica_
 Lotto 1_Nord File Lotto1_Consistenza
 Pulizia_Nord differenza
 Tipo 1A 652.697,22 mq 547.630,22 mq 105.067,00
 Tipo 1B 102.196,90 mq 96.943,55 mq 5.253,35
 Tipo 1C 2.096,87 mq 2.096,87 mq 0
 Tipo 2A 56.403,11 mq 56.403,11 mq 0

Tipo 2B 1.936,73 mq 1.936,73 mq 0

Tipo 3 1.445,51 mq 1.445,51 mq 0

Tipo 4 89,42 mq 89,42 mq 0

Carrelli PRM 66 66 0

Tale discrepanza si riscontra in tutti i lotti. Inoltre per il solo Lotto 6 si riscontra una differenza anche nel numero dei carrelli PRM (26 nel file Offerta Economica e 80 nel file Consistenza). Si chiede di precisare i dati corretti e di rettificare i files con i valori errati.

7. Con riferimento all'Allegato 5 - Appendice B - Lotto 4, l'elenco dei macchinari per l'area di Ancona prevede 4 diverse tipologie di idropulitrici (con carburante, elettriche, a freddo, ad acqua calda). Si chiede di confermare che la seguente interpretazione sia corretta: Idropulitrici con carburante = idropulitrici ad acqua calda; idropulitrici elettriche = idropulitrici a freddo. Per un quantitativo rispettivamente di 20 e di 30.

8. Nei files "Offerta Economica" e in particolare nella "Griglia 2", per ciascun lotto, si chiede di indicare la tariffa €/mq x mese offerta. Al fine di formulare la migliore offerta possibile, si chiede di indicare gli importi €/mq x mese di riferimento impiegati dal Committente per la formulazione della base d'asta relativa al servizio di pulizia.

9. Con riferimento all'Allegato "Personale Lotto_6_SUD" si riscontra che il personale elencato fino alla riga 290 del foglio di lavoro "NA-PA-RC" non presenta l'indicazione dell'orario di lavoro. Si chiede di specificare se tali addetti sono attualmente impiegati nel servizio, e in caso affermativo, di ripubblicare l'allegato comprensivo dei dati mancanti.

Risposta

1. Tutte le informazioni necessarie per la presentazione delle offerte sono riportate nei documenti posti a base di gara.
2. Si rimanda a quanto previsto nello schema di AQ
3. Quanto indicato nel capitolato tecnico all'art. H.7 e nello specifico "*Sarà facoltà dell'Appaltatore proporre in fase di gara una implementazione alla quantità e alla tipologia di macchinari. Il numero aggiuntivo di macchinari deve essere minimo pari a n°2 unità per lotto. I macchinari aggiuntivi dovranno essere depositati nella stazione indicata dalla Committenza e il trasporto tra una stazione e l'altra dovrà essere garantito nell'ambito dei canoni di gestione*" deve intendersi come un mero refuso e pertanto tale aspetto non sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'offerta tecnica.
4. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
5. Si rimanda alla risposta al quesito 66.3
6. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
7. Si rimanda a quanto indicato nei documenti di gara.
8. Si rimanda ai dati contenuti nella documentazione posta a base di gara.
9. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.

Quesito 67

A. L'allegato 13 – Osservatorio di mercato all'ALL. 3 – Schema di contratto + allegati, benché solo indicativo quale metodologia del sistema di Customer Satisfaction in uso presso RFI, fa riferimento all'organizzazione di RFI per Direzioni Territoriali Produzioni e prevede ancora il modulo Sale Blu (altra Direzione), inoltre al punto II.7 sono riportati gli indici della Direzione Territoriale Produzione di Bologna relativi agli anni 2014-2015.

Ci risulta che con la nascita delle DFV sono state apportate modifiche alla procedura di rilevazione, inoltre nell'Allegato 2 – Clausola Penali, il punto 2.4 fa espressamente riferimento alla nota metodologica "Osservatorio di Mercato" allegata al contratto e ad un indice che verrà comunicato all'Appaltatore tramite PEC, relativo all'ultima rilevazione semestrale disponibile al momento dell'avvio del contratto, ed all'applicazione delle penalità qualora si dovessero verificare le condizioni di cui al punto 7 della SEZIONE I del CAPITOLATO TECNICO.

Nel Capitolato tecnico l'unico riferimento è il punto I.5. "Flessione dell'indice di soddisfazione del cliente" che cita testualmente:

A cura di RFI vengono sistematicamente effettuate indagini di soddisfazione del cliente attraverso Società terze i cui risultati avranno influenza sulla gestione del presente Contratto nei seguenti termini: in caso di flessione dell'indice di soddisfazione del cliente, a suo insindacabile giudizio, RFI potrà applicare la penale prevista all'ALLEGATO AL CONTRATTO "PENALI".

A parte i refusi e il dubbio sulla validità della nota metodologica, si chiede di sapere a quale indice iniziale fa riferimento il punto 2.4 della Clausola Penali (stazione nel complesso, pulizia, manutenzione e decoro, etc...) o a tutti gli attuali indici, e se lo stesso sarà riferito al Lotto o alla Station Manager.

B. Al punto 1.4 del Capitolato 1, viene citato il: D.M. del 24 maggio 2012, “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene”; Considerato che il D.M. del 24 maggio 2012, “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene” è stato abrogato dal DM 29 gennaio 2021, “Criteri Ambientali Minimi (CAM), si chiede se trattasi di un rifiuto e le condizioni da rispettare sono quelle relative al DM 29 gennaio 2021, “Criteri Ambientali Minimi (CAM) e successive integrazioni del 24.09.2021.

C. Nell'ALLEGATO 2 - LOTTI, AREE, SEDI E STAZIONI - LOTTO 6 – AREA SUD, pagina 3 nel paragrafo Perimetro d'Intervento viene riportato testualmente:

Il Lotto 6 comprende n. 9 Regioni dell'Area Territoriale Sud per un totale di n. 474 stazioni come di seguito riportato:

- Basilicata: n. 12 stazioni
- Calabria: n. 135 stazioni
- Campania: n. 130 stazioni
- Lazio: n. 3 stazioni
- Valle d'Aosta: n. 19 stazioni
- Molise: n. 18 stazioni
- Puglia: n. 3 stazioni
- Sicilia: n. 172 stazioni
- Toscana: n. 1 stazioni

Credo ci sia un rifiuto relativamente alle stazioni della Valle d'Aosta e Toscana

Rifiuto che nell'elenco di dettaglio si ripresenta solo per la stazione della Toscana (pag. 11).

Anche le colorazioni delle regioni per lotti presentano qualche imperfezione (lotto 6 – viene indicato Calabria, Sicilia, Sardegna; Lotto 5 – viene indicato Campania, Lazio, Toscana) – rifiuto presente solo nei lotti 4-5-6.

Risposta

- A) L'indice di soddisfazione del cliente di riferimento verrà comunicato all'avvio del contratto.
- B) Il riferimento al D.M. del 24 maggio 2012 è un rifiuto.
- C) Si rimanda alle rettifiche pubblicate.

Quesito 68

1. Con riguardo all'Allegato 8 al Capitolato Tecnico “Controllo delle attività e dei servizi” e, in particolare, alla Tabella riportata nel documento, si chiede di chiarire la dicitura riportata nella colonna a sinistra “RIF. ALLEGATO 8 AL CONTRATTO DI APPALTO” poiché non è chiaro a quale documento e a quali articoli si faccia riferimento in quanto le codifiche ivi riportate (2.1.9-2, 2.1.12-1, 2.1.12-2, ecc.) non figurano in nessun altro documento di gara.

2. Nell'Allegato 3_scheda 03_impianto elettrico si legge: “Per tali attività è prevista una Franchigia annuale, la quale costituisce il limite economico al di sotto del quale le eventuali attività di Manutenzione Riparativa risultano essere a carico dell'appaltatore quindi comprese nel canone, ed è pari al 10% del corrispettivo canone di Manutenzione ciclica non soggetto a ribasso”. Si chiede di chiarire che il riferimento al “canone di Manutenzione ciclica non soggetto a ribasso” trattasi di rifiuto poiché nei File relativi all'Offerta Economica (Allegato 8 Bis - File offerte economiche) non è presente alcuna voce di importi non soggetti a ribasso.

3. Con la documentazione attualmente presente si evince che le attività elencate nell'Allegato 5 – Piano guida delle pulizie sono da svolgersi, con la frequenza ivi riportata, in tutte le stazioni in cui, all'interno dell'“Allegato 1 - Consistenza immobiliare - Consistenza Pulizia” di ogni lotto vengono indicati i mq oggetto del servizio, indipendentemente dal cluster di appartenenza delle singole stazioni. Questo contrasta con la definizione di cluster riportata nell'Art. 1.5.1 del Capitolato Tecnico – Capo I, ossia: “classificazione delle stazioni in funzione di un insieme di parametri quali la grandezza (mq) e la tipologia architettonica, la frequentazione (flussi viaggiatori), la

capacità di interscambio e l'offerta commerciale, oltre al livello di standard qualitativo assegnato a ciascun COMPLESSO IMMOBILIARE, come definito nell'ALLEGATO 2 - LOTTI, AREE, SEDI E STAZIONI.”

Pertanto, ai fini di una compiuta e puntuale elaborazione dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica, si chiede di pubblicare il “Piano Guida Pulizie” (Allegato 5 al Capitolato Tecnico) suddiviso per ogni Cluster in modo da precisare qual è il “livello di standard qualitativo assegnato a ciascun COMPLESSO IMMOBILIARE”.

La documentazione attualmente disponibile, per ogni lotto, contenente l'elenco delle stazioni appartenenti ai vari cluster (es. Allegato 2 – Lotti, aree, sedi e stazioni) non permette di ricavare le informazioni richieste.

4. Con riguardo all'Allegato 11 al Capitolato Tecnico (Tariffari di riferimento), è stato rilevato che le informazioni contenute nel documento “Analisi Prezzi 20.05.19” non risultano completamente congruenti con quanto riportato nei File Word “Allegato 11 – Tariffari di riferimento”, “Appendice A Prezzi Attività Programmate”, “Appendice B Prezzi Servizi”. Si chiede pertanto di confermare che il documento “Analisi Prezzi 20.05.19” trattasi di refuso e che debbano essere considerati validi solo i File Word “Allegato 11 – Tariffari di riferimento”, “Appendice A Prezzi Attività Programmate”, “Appendice B Prezzi Servizi”.

5. Nell'Art. 2.2.1. dell'Allegato 2_PENALI viene precisato che: “Con riferimento agli obblighi assunti con la presentazione, in sede di gara, dell'Offerta Tecnica relativamente all'erogazione di corsi di formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e dell'inclusione delle persone con disabilità, alla fine del secondo anno contrattuale, all'Appaltatore sarà applicata la penale del 1% (uno per cento) dell'importo di ogni singolo Contratto Applicativo.”

Tuttavia, nell'Art. 1.1.7 dell'“Allegato 8 – Contenuto dell'offerta Tecnica” si legge che: “Il concorrente dovrà indicare nell'apposito campo presente nella busta tecnica se si impegna ad erogare corsi di formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità alle risorse che saranno utilizzate per almeno 6 mesi nell'esecuzione dell'appalto. Il corso dovrà avere una durata minima di 4 ore e dovrà essere svolto entro i termini di scadenza dell'appalto.”

Si chiede pertanto di confermare che la penale in oggetto (Diversità e inclusione) citata nell'Art.

2.2.1. dell'Allegato 2_PENALI verrà applicata, in caso di mancata erogazione dei corsi di formazione citati, entro i termini di scadenza dell'appalto e non alla fine del secondo anno contrattuale.

6. Con riguardo al punto 3 dell'Articolo 2.3.5 Allegato 2_PENALI, in cui viene riportato: “Euro 100,00 (Cento) per ogni mancata risoluzione delle non conformità ambientali e di quant'altro previsto nell'Articolo 6.9 del CAPO I del CAPITOLATO TECNICO, incrementata di Euro 50,00 (Cinquanta) per ogni giorno di ulteriore ritardo nella risoluzione della medesima non conformità”, si chiede di chiarire a quale Articolo del Capitolato Tecnico Capo I si fa riferimento, poiché non è presente alcun Articolo 6.9 né nel Capitolato Tecnico – Capo I né nel Capitolato Tecnico – Capo II.

7. Con riguardo all'Articolo 2.3.13 dell'Allegato 2_PENALI (Preventivi), in cui viene riportato: “Euro 100,00 (Cento) per ogni singolo ritardo nella consegna dei preventivi i cui tempi di elaborazione sono indicati nella SEZIONE B del CAPITOLATO TECNICO, incrementati di una penale giornaliera pari a Euro 50,00 (Cinquanta) per ogni giorno di ulteriore ritardo”, si chiede di confermare che il riferimento alla “SEZIONE B del CAPITOLATO TECNICO” trattasi di refuso e che i tempi di elaborazione dei preventivi da considerare sono quelli indicati all'Art. B.3.5.4 (Attività a richiesta) del Capitolato Tecnico CAPO II.

8. Con riguardo all'Articolo 2.4 dell'Allegato 2_PENALI (Flessione dell'indice di soddisfazione del cliente), si chiede di confermare che il riferimento al “punto 7 della SEZIONE I del CAPITOLATO TECNICO” trattasi di refuso e che debba essere sostituito con rimando al punto 5 della SEZIONE I del CAPITOLATO TECNICO, rubricato appunto “Flessione dell'indice di soddisfazione del cliente”.

9. Con riguardo all'Articolo 2.7.1 dell'Allegato 2_PENALI (Servizio di pulizia ed igiene ambientale, servizio di gestione WC pubblici - Pianificazione e piani di lavoro), si chiede di confermare che il riferimento alla “Sezione H del Capo II del Capitolato Tecnico” trattasi di refuso e che debba essere sostituito con rimando all'Art. B.3.1 del Capitolato Tecnico CAPO I.

10. Con riguardo al punto 3 dell'Articolo 2.7.1 Allegato 2_PENALI, in cui si legge: "Euro 300,00 (Cento) per ogni mancato rispetto del calendario delle attività aggiuntive di pulizia radicale in atrio e nei sottopassi rispetto a quanto proposto in sede di offerta tecnica", si evidenzia una discrepanza tra l'importo espresso in cifre (300) e quello in lettere (cento). Si chiede, pertanto, di chiarire quale sia il valore da considerare corretto per l'applicazione della penale in oggetto.

11. Con riguardo all'Articolo 2.8.5 dell'Allegato 2_PENALI (Gestione a pagamento dei wc), si chiede di confermare che il riferimento alla "SEZIONE L PARAGRAFO 3 del CAPO II del CAPITOLATO TECNICO" trattasi di refuso e che debba essere sostituito con rimando alla Sezione E, paragrafo 3, del Capitolato Tecnico Capo II, rubricato appunto "Gestione a pagamento dei WC".

12. Con riguardo all'Articolo 2.9 dell'Allegato 2_PENALI (RECLAMI), si chiede di confermare che i due riferimenti alla "SEZIONE F PARAGRAFO F.6 del CAPO II del CAPITOLATO TECNICO" trattasi di refuso e che debbano essere sostituiti con rimando alla Sezione I, paragrafo I.4, del Capitolato Tecnico Capo II, rubricato appunto "Gestione reclami", ove sono indicati i tempi di gestione in funzione del livello di gravità.

13. Con riguardo all'Allegato 2 - Lotti, aree, sedi e stazioni_Lotto 6_SUD, si chiede di confermare che nell'elenco delle stazioni suddivise per regione, la Valle d'Aosta costituisce un refuso e che, pertanto, il Lotto 6 comprende n. 8 Regioni e 474 stazioni, per cui non devono essere in alcun modo considerate le stazioni indicate in Valle d'Aosta.

14. Si chiede di ripubblicare il documento "Allegato 13 - Norme per la circolazione dei carrelli" in quanto il file Word attualmente pubblicato è composto esclusivamente dalla copertina e il contenuto del documento risulta mancante.

15. Con riguardo all'Allegato 13 allo Schema di AQ (Allegato n. 13 - Osservatorio di mercato) è stato rilevato che la PARTE III (MATRICE DELLE RESPONSABILITA') e la PARTE IV (ALLEGATI) risultano prive di contenuti. Si chiede, pertanto, di ripubblicare il documento con l'integrazione dei contenuti mancanti nelle PARTI III e IV.

16. Con riferimento al criterio di valutazione "2.6 – Articolazione territoriale" citato nell'Allegato 8 – Contenuto Offerta Tecnica e criteri di valutazione", in cui viene precisato che: "Sarà positivamente valutata un'organizzazione che abbia una dislocazione di sedi secondarie, in particolare operative, ed una modalità di interazione tra le stesse ed i depositi/magazzini, tale da minimizzare l'impatto delle attività logistiche, degli spostamenti e dei tempi di intervento. In particolare di seguito si elencano le strutture logistiche nell'ambito dei comuni, ove sono dislocate le stazioni sotto riportate, il cui presidio risulta particolarmente strategico: "

...omissis elenco stazioni...

Si chiede di confermare che il "presidio particolarmente strategico" richiamato dal criterio di valutazione è riferito al presidio dei comuni in cui sono ubicate le stazioni ivi elencate (es. Brescia e Varese. Voghera, Lecco e Verbania per il Lotto 1) attraverso la presenza di sedi secondarie (in particolare operative), depositi, magazzini.

Risposta

- 1) Il riferimento corretto è l'Allegato 2 Penali, si rimanda alla rettifica pubblicata
- 2) Vedi risposta al quesito 60 punto 3.
- 3) Le attività elencate nell'Allegato 5 – Piano guida delle pulizie sono da svolgersi, con la frequenza ivi riportata, in tutte le stazioni indifferentemente dal Cluster assegnato che invece è di riferimento per i Criteri di positività del controllo di cui alla Sezione I del CAPO II del Capitolato Tecnico
- 4) Il file non è da prendere in considerazione ai fini della presentazione dell'offerta e pertanto è stato eliminato dall'area allegati del portale acquisti.
- 5) Si conferma quanto previsto nei documenti contrattuali
- 6) E' un refuso, si rimanda al documento sostituito nell'apposita area del portale acquisti.

- 7) Si conferma quanto riportato nei documenti di gara
- 8) Il riferimento corretto è l'articolo I.5. della SEZIONE I del CAPITOLATO TECNICO
- 9) Il riferimento corretto è l'articolo B.3.1. della SEZIONE B del CAPITOLATO TECNICO
- 10) L'importo da prendere in considerazione è € 300,00.
- 11) Il riferimento corretto è la SEZIONE E del CAPITOLATO TECNICO
- 12) Il riferimento corretto è l'articolo I.4, della Sezione I del Capitolato Tecnico Capo II
- 13) Si rimanda alle rettifiche pubblicate
- 14) Si rimanda alle rettifiche pubblicate
- 15) Le parti III e IV non sono da considerare.
- 16) Si conferma che il "presidio particolarmente strategico" richiamato dal criterio di valutazione è riferito al presidio dei comuni in cui sono ubicate le stazioni ivi elencate.

Quesito 69

1) Fra gli allegati al capitolato tecnico c'è il file "Allegato 10 monitoraggio Utenze" che nel nome fa riferimento al "lotto 4". Si chiede conferma che il riferimento al lotto 4 sia un refuso e che le stazioni dell'intervento siano invece da ripartire fra i lotti 1 e 3 a seconda delle rispettive pertinenze.

2) Si segnala che il File "Allegato 9 Sistema Segnaletico" a nostro avviso risulta incompleto in quanto gli argomenti contenuti nel suddetto file non corrispondono agli argomenti elencati nell'indice. Si chiede inoltre DI PRECISARE con quali tariffe saranno compensati gli eventuali interventi extra canone.

3) Si chiede conferma che l'indicazione "attività a canone" per il servizio indicato al paragrafo "G8 ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO/MANOVRA" della Sezione G ATRI SERVIZI E ATTIVITA' del capitolato tecnico sia un refuso in quanto nel modulo di offerta detto servizio è riportato fra i servizi a richiesta.

4) Nel capitolato tecnico a pag. 32 è indicato che "La franchigia a carico dell'Appaltatore pari al 10% del canone annuale, al netto del ribasso, del servizio di Manutenzione cui di riferisce,...". I servizi che prevedono la franchigia sono:

- Manutenzione Edile e Idrica
- Manutenzione Impianti Elettrici
- Manutenzione Impianto di Alimentazione Ausiliaria Elettrica
- Manutenzione Impianti di Videosorveglianza
- Manutenzione Impianti Traslo-Elevatori
- Manutenzione Impianti Antincendio
- Manutenzione Impianti di Condizionamento
- Manutenzione Impianti di Riscaldamento

Chiediamo di specificare a quale canone si riferisca il calcolo di detta franchigia in quanto il modulo di offerta economica non prevede una suddivisione dei canoni secondo le attività sopra riportate e neanche la base d'asta risulta suddivisa in questo modo.

5) Nel Lotto 6, il numero di carrelli nel file consistenze (n.80) non corrisponde al numero di carrelli indicati nel modulo di offerta economica (n. 26). Si chiede di precisare quale sia l'esatto numero dei carrelli.

6) Nei moduli di offerta economica, nel foglio "Griglia 2 Pulizia Base" la cella K19 non somma il prezzo offerto per i carrelli.

7) Nei moduli di offerta economica dei lotti 3, 4, 5 e 6 nel foglio "griglia 1 Quotazione fissa" gli importi delle offerte dei cluster A e B non vengono sommati al valore totale offerto (IMPORTO OFFERTO SUI 3 ANNI).

8) Si segnala che nel file "consistenze" del Lotto 2, Torino Porta Susa, non sono indicati 1600 kVA dei gruppi elettrogeni che sono tuttavia contenuti nella scheda "gruppi elettrogeni"

9) Nel Lotto 6 nel file "consistenze" per la stazione Napoli Afragola non sono indicati 500 kVA dei gruppi elettrogeni, contenuti però nella scheda "gruppi elettrogeni".

10) Si chiede conferma del numero minimo dei macchinari di seguito elencati

• Lotto 5

DST - DOS - AREA MANAGER TIRRENICA STATION MANAGER ROMA n.34 Piattaforme idrauliche
Lotto 1

Area manager Lombardia station manager Milano N° 18 Macchina rimozione chewing

• Lotto 2

Area manager nord ovest station manager Torino N° 106 Idropulitrice ad acqua calda, N° 99 Macchina per pulizia pareti tipo Vaporella

1. Lotto 3

Area manager nord est station manager Venezia N° 100 Macchina per pulizia tipo vaporella

• Lotto 6

Area manager sud station manager Napoli N° 100 Decespugliatore/Falciatrice e N° 100 Motoseghe

Area manager sud station manager Palermo N° 32 Macchina rimozione chewing

Risposta

1. L'allegato 10 riporta impropriamente il riferimento al Lotto 4, le stazioni elencate sono riferite ai Lotti 1 e 3.
2. Si rimanda alla risposta al quesito 55 punto 3.
3. Si rimanda alla risposta al punto 21 del quesito 65
4. Si rimanda alla risposta al quesito 60 punto 3
5. Si rimanda alla rettifica pubblicata
6. Si rimanda alla rettifica pubblicata
7. Si rimanda alla rettifica pubblicata
8. La consistenza sulla quale verranno attivati i servizi sarà indicata dal Committente in fase di avvio del contratto ovvero nei verbali di consegna.
9. La consistenza sulla quale verranno attivati i servizi sarà indicata dal Committente in fase di avvio del contratto ovvero nei verbali di consegna.
10. Quanto indicato nel capitolato tecnico all'art. H.7 e nello specifico *“Sarà facoltà dell'Appaltatore proporre in fase di gara una implementazione alla quantità e alla tipologia di macchinari. Il numero aggiuntivo di macchinari deve essere minimo pari a n°2 unità per lotto. I macchinari aggiuntivi dovranno essere depositati nella stazione indicata dalla Committenza e il trasporto tra una stazione e l'altra dovrà essere garantito nell'ambito dei canoni di gestione”* deve intendersi come un mero refuso e pertanto tale aspetto non sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'offerta tecnica. Il numero minimo di attrezzature che dovranno essere messe a disposizione in fase di esecuzione del contratto, è quello indicato all'allegato 5 appendice B del capitolato tecnico.

Quesito 70

1. Visto il documento “Allegato 7 - Personale Lotto_1_Nord” alle righe 69-72 risultano addetti inquadrati con il CCNL multiservizi, ma i livelli retributivi corrispondenti non parrebbero conformi allo stesso CCNL. Pregasi fornire i livelli riferiti al CCNL multiservizi. Inoltre alla riga 190 è presente una addetto con livello “F12”. Pregasi verificare.

2. Visto il documento “Allegato 7 - Personale Lotto_3_Nord Est” alle righe 104-107 risultano addetti inquadrati con il CCNL multiservizi, ma i livelli retributivi corrispondenti non parrebbero conformi allo stesso CCNL. Pregasi fornire i livelli riferiti al CCNL multiservizi

3. Pregasi confermare che la compilazione del documento “Allegato 10 - Modello Giustificativi” sia da intendersi facoltativa e quindi la mancata produzione non costituisca esclusione della gara.

4. Il criterio “1.1.6 Diversità e inclusione (ISO 30415:2021)” relativo all'offerta tecnica prevede l'attribuzione del punteggio in caso di “possesso della certificazione ISO 30415:2021 o di aver avviato l'iter per il conseguimento del certificato di conformità”, tuttavia si rileva che nella norma citata si usa il termine “guida” (“guidance”) che indica

le norme non certificabili. Si richiede se possa ritenersi idonea anche attestazione rilasciata da un ente avente le caratteristiche descritte al secondo paragrafo del requisito

Risposta

1. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
2. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
3. La mancata compilazione dell'allegato 10 non costituisce motivo di esclusione
4. Vedi risposta 17 A

Quesito 71

1.L'allegato 5 al Capitolato Tecnico – Piano guida pulizie – contiene dei refusi, si far riferimento all'area omogenea 5, che non esiste (Art. 2.1 - Art. 2.2 - Art. 4.1 e relativi sottoparagrafi)

2.La specifica Allegato 7 – Servizio neve – Disciplina compiutamente il servizio di sgombero neve, modalità, attivazione reperibilità, periodo, n° di risorse, dotazioni, ecc., autorizza inoltre l'utilizzo di spazzaneve a turbina disciplinandone l'utilizzo. Nelle voci di tariffa per il servizio, la fornitura del sale anticongelante è a carico dell'Impresa Appaltatrice, considerata la volumetria del prodotto, le eventuali difficoltà in caso di neve per il trasporto dai ns magazzini alla località d'intervento, si chiede di sapere se la Committenza per il periodo primo novembre al trentuno marzo (mesi cinque) metterà a disposizione dell'Impresa Appaltatrice spazi per lo stoccaggio del sale anticongelante, delle attrezzature e degli eventuali macchinari.

3.L'ART. 2 del contratto comma 4 lettera d) cita testualmente: il Servizio di Vigilanza non armata a "richiesta", comprende la vigilanza da parte di GPG delle aree (interne ed esterne ai Fabbricati Viaggiatori), proteggendo gli accessi da eventuali atti di vandalismo, allontanando, se necessario, gli estranei/soggetti non autorizzati; richiedendo all'occorrenza l'intervento delle Forze dell'Ordine (FFOO) avvisando il reperibile d'impianto e quello di Protezione Aziendale. L'elenco dei fabbricati ferroviari oggetto della prestazione in argomento è riportato nell'Allegato 1 al Capitolato Tecnico, nel quale è indicato il numero di varchi da presidiare per ogni stazione.

Nell'allegato 1 al Capitolato Tecnico, non c'è alcuna indicazione del numero di varchi da presidiare, mentre troviamo un Allegato 12 al FDO – Vigilanza ambiti territoriali – in cui sono riportati tutti gli impianti con l'indicazione nella colonna 9 - Numero GPG.

Si chiede se con "Numero GPG" è da intendere il numero dei varchi da presidiare.

4.L'Art. 4.1 comma 7 dell'accordo quadro cita testualmente: Per quanto concerne le attività di cui all'art. 2 comma 4 lett. b) e c) l'Appaltatore, entro 10 (dieci) giorni dalla stipula di ciascun Contratto Applicativo, si impegna a fornire a RFI un verbale di consistenza dei macchinari e delle attrezzature da utilizzare nel corso dell'appalto. RFI verificherà la rispondenza di tali macchinari ed attrezzature rispetto ai minimi previsti da Capitolato Tecnico (Appendice X allegato 5), e potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, la sostituzione di quelli ritenuti non idonei. L'Appaltatore, pena la risoluzione del presente Contratto, è tenuto ad adempiere a quanto indicato nella richiesta di sostituzione nel termine massimo di 30 giorni.

A parte il refuso, l'allegato inerente i macchinari e le attrezzature è l'Allegato 5 – appendice B, nel premettere che ci impegneremo a fornire macchinari ed attrezzature rispondenti ai DM 29 gennaio 2021, "Criteri Ambientali Minimi (CAM) e successive integrazioni del 24.09.2021, considerato che l'elenco dei macchinari minimi è molto generico limitandosi ad un mero elenco eterogeneo anche nell'ambito di uno stesso lotto, dove non è riportata alcuna caratteristica minima, ci risulta difficile comprendere "RFI a suo insindacabile giudizio" potrà richiedere la sostituzione di quelli non ritenuti idonei, così come ci risulta difficile fare una corretta pianificazione (solo per fare un esempio, nel piano guida pulizia viene richiesto l'utilizzo del "rasaerba rotativo", mentre nell'elenco macchinari troviamo "decespugliatore/falciatrice").

Per consentirci di effettuare una corretta pianificazione tecnica ed economica, si chiede l'integrazione degli elenchi dei macchinari con l'indicazione dei requisiti tecnici richiesti dalla committenza.

5.Nello schema di contratto l'Art. 7 comma 4 lettera g (pagina 30) cita testualmente: Per le prestazioni relative all'art. 2 comma 4 lettera e) con le seguenti tariffe con le tariffe poste a base di gara di cui all'art. 4 dell'Appendice B

dell'Allegato n 11 al Capitolato Tecnico alle quali dovrà essere applicato il ribasso unico pari al% offerto in sede di gara dall'appaltatore.

Probabilmente trattasi di un refuso, in quanto non ci risultano prestazioni relative all'art. 2 comma 4 lettera e).

Risposta

1. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
2. Si rimanda a quanto previsto nei documenti di gara
3. L'elenco dei fabbricati ferroviari oggetto della prestazione in argomento è riportato nell'Allegato 1 al Capitolato Tecnico, nel quale è indicato il numero di varchi da presidiare per ogni stazione.
4. Quanto indicato nel capitolato tecnico all'art. H.7 e nello specifico *“Sarà facoltà dell'Appaltatore proporre in fase di gara una implementazione alla quantità e alla tipologia di macchinari. Il numero aggiuntivo di macchinari deve essere minimo pari a n°2 unità per lotto. I macchinari aggiuntivi dovranno essere depositati nella stazione indicata dalla Committenza e il trasporto tra una stazione e l'altra dovrà essere garantito nell'ambito dei canoni di gestione”* deve intendersi come un mero refuso e pertanto tale aspetto non sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'offerta tecnica. Il numero minimo di attrezzature che dovranno essere messe a disposizione in fase di esecuzione del contratto, è quello indicato all'allegato 5 appendice B del capitolato tecnico.
5. Si rimanda al documento sostituito nell'apposita area allegati del portale acquisti.

Quesito 72

con riferimento all'art. F) “Garanzie Richieste” del Disciplinare di gara pag. 31, si chiede conferma che la garanzia provvisoria possa essere ridotta oltre che del 50% per gli operatori economici in possesso di Certificazione del Sistema di Qualità conforme alle norme Europee della Serie UNI CEI ISO 9000, anche di un ulteriore 20% per gli operatori economici in possesso di Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001 ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.lgs. 50/2016.

Risposta

L'unica riduzione prevista è quella indicata nei documenti posti a base di gara.

Quesito 73

con la presente siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

- nell'elenco del personale di cui al Lotto 1, è presente il personale attualmente alle dipendenze dell'impresa MAST?
- nell'elenco del personale di cui al Lotto 2, è presente il personale operante presso le strutture precedentemente facenti capo a "Centostazioni" ed alle dipendenze dell'impresa L'Operosa?
- nell'elenco del personale di cui al Lotto 2, si chiede di conoscere il monte ore del personale facente capo all'impresa Copernico ed operante a Verona.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate

Quesito 74

In relazione alle condizioni di partecipazione richieste per la prestazione secondaria “servizi di vigilanza”, facendo riferimento in particolare al possesso della licenza prefettizia come da punto c.1 (pagina 28 del Disciplinare di gara), al fine di consentire il rispetto del principio del favor participationis e dell'interesse pubblico al più ampio confronto concorrenziale, si chiede di confermare che è sufficiente presentare una dichiarazione di impegno ad estendere la licenza prefettizia, in caso di aggiudicazione, a tutte le province del Lotto

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate e alle risposte ai chiarimenti contenute nel presente documento.

Quesito 75

si chiede conferma che nel caso di mancato possesso della OS4, non essendo la stessa categoria oggetto di avvalimento, è possibile ricorrere al subappalto qualificante.

Si precisa che l'ammissibilità del ricorso al subappalto "necessario" (o altrimenti detto "qualificante") nel vigore dell'attuale Codice di contratti pubblici è stata riconosciuta dalla giurisprudenza richiamata nella sentenza qui appellata (tra cui vi è il precedente di questa Sezione, 20 agosto 2019, n. 5745), nonché da sentenze più recenti della Sezione, 4 giugno 2020, n. 3504 e 13 agosto 2020, n. 5030 (sulla quale ultima si tornerà) ed ancora dall'ordinanza del Consiglio di Stato, III, 10 giugno 2020, n. 3702.

Risposta

Si conferma, fermo quanto disposto dall'art.92 c.7 del D.P.R. 207/2010.

Quesito 76

con riferimento a quanto indicato in oggetto, la scrivente chiede di voler rendere chiarimenti ai seguenti quesiti.

1) In ordine al requisito di cui al paragrafo E bis) Condizioni di partecipazione, lett. c), atteso che le prestazioni si riferiscono ai servizi di vigilanza non armata, si chiede alla S.V., ai fini della partecipazione alla gara nonché alla luce del principio di massima partecipazione, di voler chiarire e/o confermare che il possesso della licenza prefettizia con classe funzionale A, livello dimensionale 4 e ambito territoriale 4, rilasciata per almeno una regione territoriale sia idonea a soddisfare il requisito per partecipare a tutti i lotti di gara.

2) Considerato che il servizio di vigilanza si qualifica come prestazione secondaria, si chiede alla S.V. di chiarire se i concorrenti che non siano in possesso dei requisiti di cui al paragrafo E bis) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE, Lett. C) possono dichiarare di subappaltare tali prestazioni ad operatori qualificati (c.d. subappalto necessario), indicando i nominativi dei subappaltatori in fase post aggiudicazione, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Risposta

Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022, fermo restando che i nominativi dei subappaltatori non devono essere indicati in fase di gara.

Quesito 77

1. Nell'ALLEGATO 2 - LOTTI, AREE, SEDI E STAZIONI - LOTTO 6 – AREA SUD, pagina 3 nel paragrafo Perimetro d'Intervento viene riportato testualmente:

Il Lotto 6 comprende n. 9 Regioni dell'Area Territoriale Sud per un totale di n. 474 stazioni come di seguito riportato:

Basilicata: n. 12 stazioni

Calabria: n. 135 stazioni

Campania: n. 130 stazioni

Lazio: n. 3 stazioni

Valle d'Aosta: n. 19 stazioni

Molise: n. 18 stazioni

Puglia: n. 3 stazioni

Sicilia: n. 172 stazioni

Toscana: n. 1 stazioni

Credo ci sia un refuso relativamente alle stazioni della Valle d'Aosta e Toscana

Refuso che nell'elenco di dettaglio si ripresenta solo per la stazione della Toscana (pag. 11).

Anche le colorazioni delle regioni per lotti presentano qualche imperfezione (lotto 6 – viene indicato Calabria, Sicilia, Sardegna; Lotto 5 – viene indicato Campania, Lazio, Toscana) – refuso presente solo nei lotti 4-5-6.

Si comunica che il refuso relativo alla stazione della Toscana è presente anche nell'allegato "File offerta Economica – Lotto 6_Sud".

2. I file Allegato 8_1 - Allegato 8_2 - Allegato 8_3 - Allegato 8_4 - Allegato 8_5 - Allegato 8_6, contengono la dicitura "Servizio pulizia ambienti CENTOSTAZIONI", crediamo sia un refuso.

Inoltre gli allegati vanno dal 8_1 al 8_11, manca l'allegato 8-9, il file non è stato prodotto oppure manca tra gli allegati?

3.L'allegato 14 - SPECIFICA QUALITA' NELLA GESTIONE DELL'APPALTO – fa riferimento ad un allegato 3 (pag 5) di cui non c'è traccia nei documenti contrattuali, all'art. 4 dell'accordo quadro (pag. 5 e 6) che tratta un altro argomento (modalità esecuzione – contestazioni)

4.Il Capitolato Tecnico – Cap. II a pag 85 punto G.9.3 - corrispettivo, rimanda all'Allegato 4 del Capitolato per il compenso dell'attività, l'allegato 4 al punto 5.1. (pag 5) stabilisce l'invio di un preventivo redatto tassativamente con i prezzi dell'ALL. 8 – elenco prezzi, solo che l'ALL 8 non riguarda i prezzi ma la modulistica per il controllo delle attività e dei servizi, trattasi sicuramente di un refuso.

Il punto H.17.1. – raccolta e conferimento rifiuti a pag 105 del Capitolato Tecnico – Cap. II disciplina l'attività: Consiste nella raccolta, trasporto e nel conferimento presso idonei punti di raccolta, previsti e indicati da RFI o dalle competenti autorità locali,) di rifiuti classificati come speciali anche pericolosi, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, rinvenuti in qualsiasi area o spazio oggetto delle prestazioni contrattuali, ad esclusione di quanto già ricompreso nelle prestazioni a canone.

Restano in capo all'Impresa esecutrice gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di gestione dei Rifiuti Speciali.

Tutte le spese amministrative e non, inerenti all'esecuzione dell'attività in questione, comprese le spese di pesatura, caratterizzazione chimico fisica del rifiuto, raccolta, carico e scarico saranno a carico del Fornitore, pertanto, saranno considerate irricevibili eventuali richieste di rimborso.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi e dalle disposizioni emanate dalle competenti autorità che hanno giurisdizione sui luoghi dove si debbono eseguire i Servizi, sono compresi e compensati nei prezzi contrattuali.

L'Impresa esecutrice dovrà trasmettere a RFI:

Copia della 4° copia del FIR e, nei casi previsti dalla norma, copia del AAS, ogni qualvolta si proceda all'invio del rifiuto al relativo impianto per smaltimento/recupero;

una relazione riassuntiva mensile relativa al flusso dei rifiuti prelevati, con l'indicazione di luoghi, date e quantitativi di rifiuti prelevati, quantità direttamente conferite agli impianti di recupero finale, quantità di rifiuti inviati a smaltimento;

secondo le tempistiche e le modalità comunicate dal RFI, i quantitativi per ciascuna tipologia di rifiuto speciale, pericoloso e non pericoloso, inviato a smaltimento e/o inviato a recupero, ai fini della rendicontazione del Rapporto di Sostenibilità del Gruppo FS.

la rendicontazione della quantità e tipologia di rifiuti smaltiti, sul supporto informatico di RFI

RFI si riserva di effettuare presso le sedi operative dell'Impresa esecutrice, audit e visite periodiche, anche senza preavviso, al fine di verificare la conformità di tutti gli aspetti inerenti la corretta gestione dei rifiuti, la tracciabilità della filiera di smaltimento/recupero e tutto quanto connesso all'esecuzione dei servizi richiesti. Nel Disciplinare sono riportati gli importi per le prestazioni di trasporto, smaltimento e recupero rifiuti per ciascun lotto:

Lotto 1 Milano	Lotto 2 - Nord Ovest (GE+TO)	Lotto 3 - Nord Est (TS+VE+VR)	Lotto 4 - Area Adriatica (AN+BA+BO)	Lotto 5 - Area Tirrenica (CA+FI+RM)	Lotto 7 - Sud (NA+PA+RC)	totale
€ 1.390.969,41	€ 1.393.981,26	€ 1.084.122,42	€ 1.492.761,87	€ 1.389.186,18	€ 1.641.655,01	€ 8.392.676,16

Nell'allegato 12 al punto 2.2 vengono indicati anche i potenziali codici CER e nuovamente disciplinata l'attività, ma nessun riferimento ai prezzi contrattuali e modalità di rendicontazione.

Nell'Allegato 11 – tariffari di riferimento, tra tutte le tariffe citate, nuovi prezzi e appendici non c'è nessun prezzo riferito all'attività specifica. Come sarà pagata l'attività e con quali tariffe?

Risposta

- 1) Si rimanda alle rettifiche pubblicate
- 2) Si conferma il refuso
- 3) Il documento “SPECIFICA QUALITA' NELLA GESTIONE DELL'APPALTO” è l'Allegato 14 al Capitolato Tecnico
- 4) L'importo per le prestazioni di trasporto, smaltimento e recupero rifiuti per ciascun lotto è riferito alle Manutenzioni extra canone riconducibili alle Categorie SOA (OG1, OG11, OS4, OS28). I rifiuti prodotti dal servizio di pulizia sono assimilabili agli urbani e per questi previsto il conferimento nei cassonetti della

municipalizzata. Le modalità di compensazione dei servizi e attività per le quali non è individuata una tariffa nei tariffari di riferimento, sono quelle indicate nell'art. 3.2 dell'allegato 11 al Capitolato tecnico

Quesito 78

Si chiede di conoscere se la “Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza” possa essere interamente subappaltata, ovvero se il requisito richiesto per lo svolgimento della citata prestazione possa essere dimostrato mediante il subappalto cd. necessario o qualificante e se, in caso affermativo, l'indicazione del nome del subappaltatore possa avvenire successivamente, in aderenza al principio per cui tale indicazione “non è obbligatoria all'atto dell'offerta, neanche nei casi in cui, ai fini dell'esecuzione delle lavorazioni relative a categorie scorporabili a qualificazione necessaria, risulta indispensabile il loro subappalto a un'impresa provvista delle relative qualificazioni” (Cons. Stato, Ad. Plen. n. 9/2015).

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate e alle risposte ai chiarimenti contenute nel presente documento.

Quesito 79

1. In riferimento Capitolato Tecnico CAPO I CARATTERISTICHE DELL'APPALTO e, in particolare, all'Art. 3.2.1. Canone Fisso (CF) si riporta: ...“L'Appaltatore dovrà pertanto prevedere l'esecuzione del piano di manutenzione programmata attraverso la presenza nelle Stazioni di due lavoratori polivalenti, di cui uno impiantista (elettrico e idrico) e l'altro operaio edile, secondo il seguente calendario”:

CLUSTER	FREQUENZA SETTIMANALE	ORARIO GIORNALIERO
A	4/7	14 ore (7+7)
B	2/7	8 ore (4+4)
C	2/7	6 ore (3+3)
D	1/7	2 ore (1+1)
E	mensile	2 ore (1+1)

Si chiede conferma dell'interpretazione della scrivente secondo la quale per il cluster A è richiesta la presenza di due lavoratori polivalenti, quattro giorni a settimana, ognuno impiegato per 7 ore al giorno, per un monte ore giornaliero totale pari a 14 ore; il cluster B sia richiesta con frequenza due giorni a settimana, la presenza, per n° 4 ore al giorno per operatore, di n° 2 operatori e, di conseguenza, sia richiesto un totale giornaliero di 8 ore e così di seguito.

2. Nell'Allegato 1 – Consistenza immobiliare è indicata l'area omogenea Z; l'area in questione non è descritta all'interno del file, né riportata nell'allegato 5 – Piano Guida Pulizia. Si chiede di specificare i locali e le aree comprese nell'area omogenea. Inoltre, si chiede a quale numero di area omogenea corrisponda all'interno dell'allegato 5.

3. Sempre nell'Allegato 1 – Consistenza immobiliare sono indicate le aree omogenee 3 e 3A; si chiede di specificare le differenze tra le due tipologie di aree, poiché non vengono descritte nell'allegato 5 – Piano Guida Pulizia.

4. Nel Capitolato Tecnico CAPO II ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E ATTIVITÀ (art. H.6) e nell'ALLEGATO 5

PIANO GUIDA DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA (art. 1) è citato l'Allegato 10 “Criteri minimi ambientali per il servizio di pulizia negli ambienti ferroviari”. Tale documento non è presente nella documentazione di gara. Si richiede pertanto la sua pubblicazione.

5. Nell'Allegato 1 Consistenza Pulizia, viene riportato l'elenco degli impianti diversi da stazione.

Si chiede conferma che gli impianti diversi da stazione con mq in area omogenea 1A, 1B e 1C, siano ex stazioni non più funzionanti/attive e per tali motivi siano inserite nell'elenco “impianti”.

6. Relativamente alle modalità di remunerazione del servizio di pulizia si chiede conferma che questo sarà remunerato moltiplicando, per ogni area omogenea, le relative superfici per il prezzo offerto.

7. Relativamente alla compilazione delle offerte economiche si chiede conferma che nei file excel offerta economica relativamente a:

C	Categoria secondari a Servizi di pulizia	Servizi di pulizia extra canone	Allegato 11 - Appendice B - Tariffe art. 1, art. 2.3 e art. 4	3.562.569,63 €
---	--	---------------------------------	---	----------------

L'unico servizio da considerare dell'art. 2.3 è quello V21, in quanto gli altri servizi dell'art. 2.3 sono ricompresi nella categoria B.

8. Relativamente all'elenco del personale si fa presente che vi sono delle informazioni mancanti o non corrette:

Lotto 1: sono riportate, per C.M. SERVICE S.r.L., 4 risorse inquadrate con il CCNL SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI il cui livello di inquadramento non coincide però con i livelli previsti da suddetto CCNL, ossia non esistono i livelli C1 e F1.

Si chiede conferma, quindi, che tali risorse siano in realtà inquadrate con il CCNL MOBILITA' / AREA AF 16.12.2016 o in caso contrario si chiede riportare i livelli corretti.

Per un addetto di B&B è indicato il livello F12 che non esiste per il CCNL applicato. Si chiede di specificare il livello corretto.

Lotto 2:

Dall'elenco pubblicato per il personale attualmente dipendente di Operosa non si riesce a comprendere l'effettivo numero di risorse in quanto queste sono ripetute diverse volte perché impiegate su diversi impianti. Ad esempio le due risorse:

Stazione Strambino	CCNL MOBILITA FERROVIARIA	C2	Responsabile Di Linea	Tempo indeterminato	-	100,00%	-	38,00	3,00%	1,14
Stazione Mercenasco	CCNL MOBILITA FERROVIARIA	C2	Responsabile Di Linea	Tempo indeterminato	-	100,00%	-	38,00	2,00%	0,76

Sono impiegate full time (100%) ma sulle stazioni in oggetto sono impiegate 1,14 e 0,76 ore. Ciò significa che le stesse risorse sono impiegate su altre stazioni e ricompaiono nell'elenco del personale.

Di fatto, quindi, le risorse sono molte di meno delle 393 indicate nel foglio riepilogo.

Si chiede pertanto di specificare il numero effettivo di risorse con un elenco simile a quello riportato dalle altre ditte uscenti mettendo nella colonna "Impianto / area di attività" uno o più impianti in cui ogni risorsa è impiegata.

Per gli addetti di Operosa in somministrazione si richiede di specificare con quale CCNL sono inquadrati.

Per un addetto di operosa è indicato il livello F3 che non esiste per il CCNL applicato. Si chiede di specificare il livello corretto.

Lotto 3

per i dipendenti di INTERNATIONAL TRADING CONSORZIATA COPERNICO non sono state indicate le ore di lavoro, dato fondamentale per poter garantire il rispetto della clausola sociale.

sono riportate, per OPEROSA 4 risorse inquadrate con il CCNL SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI il cui livello di inquadramento non coincide però con i livelli previsti da suddetto CCNL, ossia non esiste il livello F2.

Si chiede conferma, quindi, che tali risorse siano in realtà inquadrate con il CCNL MOBILITA' / AREA AF 16.12.2016 o in caso contrario si chiede di riportare i livelli corretti.

Per Operosa sono riportate due risorse con contratto Mobilità attività i cui livelli non coincidono con tale CCNL in quanto inquadrati con 5 e 7 livello.

Si chiede quindi di specificare il CCNL corretto o, viceversa, i livelli conformi al CCNL Mobilità.

Per la società CPB1952 SOC. COOP. È indicata una risorsa in somministrazione ma non è specificato né il CCNL di inquadramento né il relativo livello. Si chiede pertanto di completare tali informazioni.

Lotto 4

Per alcune risorse di ANCONA-MARCHE non è stato indicato il livello di inquadramento

Lotto 5

Si chiede conferma che con la dicitura “Mobilità – Attività” si intenda il CCNL MOBILITA' / AREA AF 16.12.2016, in caso contrario si chiede di specificare il CCNL applicato.

Sono riportate, per PROFER S.COOP 3 risorse inquadrate con il CCNL SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI il cui livello di inquadramento non coincide però con i livelli previsti da suddetto CCNL, ossia non esistono i livelli D2 ed E1.

Per Ag. INTERINALE: Maw e Operosa sono riportate due risorse con contratto Mobilità attività i cui livelli non coincidono con tale CCNL in quanto inquadrati con 2 e 3 livello.

Si chiede quindi di specificare il CCNL corretto o, viceversa, i livelli conformi al CCNL Mobilità.

Lotto 6: Per la maggior parte del personale non sono state indicate le ore di lavoro, tale dato risulta fondamentale per poter garantire il rispetto della clausola sociale. Si chiede pertanto di completare l'elenco con tale informazione mancante.

Per alcuni dipendenti della Società CATERINO è stato indicato il livello F, si chiede di specificare se il livello è F1 o F2.

Per 1 dipendente di EPM non è stato indicato il CCNL applicato.

sono riportate, per BRIO GROUP SOC. CONS. COOP. A RL 4 risorse inquadrate con il CCNL SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI e GRUPPO SAM 1 risorsa il cui livello di inquadramento non coincide però con i livelli previsti da suddetto CCNL, ossia non esistono i livelli D1, F1 ed E1.

Si chiede conferma, quindi, che tali risorse siano in realtà inquadrate con il CCNL MOBILITA' / AREA AF 16.12.2016 o in caso contrario si chiede di riportare i livelli corretti.

Per un dipendente della Società sistemi integrati non è stato indicato il livello, invece del livello è stata riportata una data.

Per i dipendenti di PHOS SRL si chiede di specificare cosa si intende per livello 5 ING

Per 1 dipendente di GSN (Reggio Calabria) non è stato indicato il CCNL applicato.

9. Relativamente all'elenco del personale si chiede, per ogni lotto e per ogni risorsa, di specificare la relativa mansione qualora mancante (addetto alle pulizie, addetto alle manutenzioni, addetto alla vigilanza, ecc.).

Tale informazione risulta fondamentale per poter garantire il rispetto della clausola sociale attribuendo ad ogni servizio, oggetto di offerta diversa, le risorse effettivamente impiegate. Senza tale informazione si rischia di

assegnare in maniera errata le risorse e, quindi, non attribuire i giusti costi ai servizi con il rischio per alcuni di questi, di non conteggiare giusti costi e quindi di non poter garantire il rispetto della clausola sociale.

10. Relativamente all'elenco del personale si chiede di inserire, per ciascun dipendente per ciascun lotto, il numero di giornate lavorative previste e le ore giornaliere svolte.

Tale informazione risulta necessaria al fine di garantire la corretta applicazione della clausola sociale, nonché la corretta compilazione del documento Allegato 10 Modello di giustificativi in quanto, in tale documento, viene richiesto di inserire per ogni tipo di addetto le ore giornaliere e il numero di giorni di lavoro.

In mancanza di indicazione di tale informazione sull'elenco del personale da assorbire si rischia che le Aziende partecipanti alla gara prevedano un'organizzazione diversa, con orari e giorni diversi per tipo di addetto comportando quindi, in fase di assorbimento, la difficoltà nel garantire il rispetto della clausola sociale.

Si segnala, inoltre, che molte risorse attualmente impiegate sull'appalto sono part time, con ore settimanali di impiego molto basse, ciò potrebbe significare che tali risorse sono impiegate settimanalmente per un numero di giorni inferiore a 5.

In mancanza di tali informazioni per il personale della ditta uscente si chiede di semplificare il modello suddetto, permettendo solo di inserire le ore settimanali complessive lasciando poi la decisione in fase di assorbimento del personale, il numero di giorni lavorativi per ciascun dipendente.

11. Nel capitolato II, pagina 95 capitolo H.7 viene riportato: “..A titolo indicativo e non esaustivo, nella tabella di seguito riportata, vengono indicate le dotazioni minime per tipologia di macchinari che dovranno essere presenti nel singolo COMPLESSO IMMOBILIARE ai fini della corretta esecuzione delle specifiche di cui ALL'ALLEGATO 5.”

Si chiede di confermare che le dotazioni minime siano esclusivamente quelle riportate nell'allegato 5_Appendice B - elenco macchinari minimi, poiché la tabella già menzionata non viene poi riportata.

12. Gli interventi di cui al paragrafo H10 e H11 del capitolato II sono remunerati come attività extra canone secondo il listino di cui all'allegato 11 Appendice B Art. 1?

13. Relativamente al servizio H.17 del Capitolato II, si rimanda alle modalità di gestione riportate nell'allegato 4. In tale allegato, al paragrafo 5.1, si riporta:

Tutte le contabilità lavori sia a preventivo che a consuntivo dovranno tassativamente essere prodotte in base ai prezziari indicati nell'allegato 8 – elenco prezzi.

Si fa presente che non esiste un allegato 8 – elenco prezzi, che l'unico elenco prezzi è riportato nell'allegato 11, ma che in tale allegato non si trovano i prezzi relativi ai servizi H.17.

Si chiede, pertanto di integrare l'allegato 11 con i prezzi mancanti e/o si richiede a Codesta Stazione Appaltante di chiarire le modalità di remunerazione di tale servizio.

14. Relativamente al paragrafo H.19.5 del Capitolato II, si riporta:

Intervento di sanificazione di Biglietterie automatiche o DESK mediante l'utilizzo di prodotti a base di etanolo 70% e panni monouso (rif. VDT 2 – Allegato 1).

Intervento di pulizia su postazioni operatore, punti di contatto, bagni, da eseguirsi ad ogni cambio turno, in aggiunta a quello previsto dal Piano di Lavoro, con prodotti igienizzanti a base di etanolo 70% e panno monouso. – (rif. VDT 3 – Allegato 1).

Si chiede se i riferimenti all'allegato 1 trattasi di refuso in quanto l'Allegato 1 è relativo alle consistenze immobiliari e non vi si trovano le sigle VDT 2 e VDT3.

Sempre relativamente al paragrafo H.19.5 si riporta

Ai fini delle disposizioni precedentemente richiamate al punto I.2

Ma il punto I.2 è successivo e riguarda il controllo del servizio. A quale punto si deve far riferimento?

15. Relativamente al paragrafo H.12 del Capitolato II, si riporta:

Gli interventi di derattizzazione e di disinfestazione, ed il relativo monitoraggio, devono essere attivati su tutte le superfici di ciascun COMPLESSO IMMOBILIARE in cui è previsto il servizio di pulizia, a prescindere dall'attivazione o meno delle quote relative alle attività di pulizia sulle superfici medesime.

Si chiede di specificare meglio cosa si intende con la locuzione "...a prescindere dall'attivazione o meno delle quote relative alle attività di pulizia sulle superfici medesime".

Risposta

- 1) Si rimanda alle rettifiche pubblicate
- 2) Si rimanda alle rettifiche pubblicate
- 3) Si rimanda alle rettifiche pubblicate
- 4) Trattasi di un refuso. L'allegato al Capitolato Tecnico di riferimento è l'Allegato 12 "Tutela ambientale"
- 5) Per impianti diversi dalle stazioni si intendono fabbricati per lo più non aperti al pubblico, dove non viene effettuato il servizio viaggiatori
- 6) Si rimanda a quanto previsto nei documenti di gara
- 7) Si conferma che l'unico servizio da considerare dell'art. 2.3 è quello V21,
- 8) Si rimanda alle rettifiche pubblicate
- 9) Si rimanda alle rettifiche pubblicate
- 10) Si rimanda alle rettifiche pubblicate
- 11) Si rimanda a quanto riportato nelle tabelle riportate nell'allegato 5.
- 12) Si rimanda a quanto previsto nei documenti di gara
- 13) Per il servizio indicato non è presente la tariffa di riferimento che verrà determinata secondo le modalità riportate nell'Allegato 11 al Capitolato tecnico, qualora il servizio venga richiesto dal Committente
- 14) La dicitura "(rif. VDT 2 – Allegato 1)" trattasi di un refuso; per disposizioni precedentemente richiamate al punto I.2 si intendono quelle del paragrafo H19.1.
- 15) La dicitura "quote relative alle attività di pulizia sulle superfici medesime" è un refuso. Gli interventi di derattizzazione e di disinfestazione, ed il relativo monitoraggio, devono essere attivati su tutte le superfici di ciascun COMPLESSO IMMOBILIARE in cui è previsto il servizio di pulizia (vedi punto 18 del quesito 65)

Quesito 80

In merito agli interventi descritti nell'allegato 10 Monitoraggio utenze ai fini di una corretta valutazione delle opere si richiedono le seguenti informazioni:

- Diametro delle tubazioni idriche su cui andranno installati i contatori;
- Per i circuiti a valle delle utenze elettriche si richiede se si tratta di circuiti monofase o trifase la rispettiva quantità, la dislocazione e possibilmente la potenza elettrica

Risposta

Tutte le informazioni utili ai fini della presentazione dell'offerta sono contenute nei documenti posti a base di gara.

Quesito 81

1. Al fine di poter stimare i costi dei servizi di conduzione e manutenzione si chiede di fornire, per ciascuna stazione, le seguenti informazioni al momento non presenti nell'Allegato 1 "Consistenza Immobiliare":

Numero dei servizi igienici presenti (al momento è disponibile solamente la superficie, stazione per stazione, della totalità dei servizi igienici al pubblico)

Numero di autoclavi per impianti idricosanitari;

Numero di quadri elettrici generali BT e sottoquadri;

Numero di gruppi di continuità (UPS);

Numero di gruppi di continuità RACK;

Numero di estrattori, aspiratori, torrini e cappe;

Numero di unità di trattamento aria (UTA);

Numero di aerotermini;

Numero di ventilconvettori;

Numero di evacuatori di fumo e calore (EFC);

Numero di porte tagliafuoco ed uscite di sicurezza;

Numero di serrande tagliafuoco;

Numero di autorespiratori con bombola;

Numero di armadi di emergenza;

Numero di sprinkler;

Numero di idranti e naspi;

Numero di vasche e serbatoi d'accumulo antincendio;

Numero di lame d'acqua.

Si chiede, inoltre, di verificare i dati di consistenza già presenti nell'Allegato 1 in quanto, nel corso del sopralluogo facoltativo svolto dalla scrivente presso la Stazione di Milano Porta Garibaldi, sono state rilevati significativi scostamenti tra lo stato di fatto e quanto fornito. Ad esempio, la centrale termica della stazione dispone di una potenza termica complessiva di circa 1.700kW mentre nell'Allegato 1 è indicata una potenza di 35kW.

Si chiede inoltre, per ciascuna stazione, l'indicazione della superficie complessiva dei singoli locali riferibili al Canone Variabile (CV articolo 3.2.2 Capitolo 1), nell'ambito dell'attività di manutenzione prevista.

2. Con riferimento alle consistenze di pulizia di cui all'Allegato 1, per tutti i Lotti, si significa quanto segue:

nel foglio "Stazioni", tra le aree omogenee alla colonna R è riportata la dicitura "Z" priva di descrizione;

analogamente, nella colonna S, è riportata la dicitura "3A – Interbinari".

Le suddette aree non trovano riscontro nella complessiva documentazione di gara, nonostante, nei diversi Allegati 1, presentino mq in corrispondenza di talune stazioni.

Pertanto, si chiede a codesta Spett.le Stazione Appaltante di fornire le relative specifiche descrittive e/o di provvedere alla sostituzione della documentazione.

3. Con riferimento alle consistenze di pulizia di cui all'Allegato 1 – "foglio "Stazioni" si significa quanto segue:

per tutti i Lotti, la somma dei mq dalle colonne da K a S non corrisponde ai “Totali superfici nette oggetto servizio” presenti all’interno dei File offerte economiche contenuti nella cartella “Allegato 8 Bis”. A titolo di esempio, di seguito, si riporta il caso del Lotto 1 – Nord. Si precisa che i totali non corrispondono anche se si escludono i mq di cui alle colonne R e S.

	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	
	STAZIONI (Mq per area omogenea e n. carrelli PRM)									
	1A	1B	1C	2A	2B	3	4	Z	3A	
FONTE	Banchine, sottopassi, aree esterne ecc.	Atrii, attese, ecc.	Servizi igienici al pubblico	Uffici e assimilabili	Magazzini e archivi	aree verdi, strade, parcheggi	FRECCIA CLUB	Z	interbinari	TOTALE
ALLEGATO 1	546.130,22	96.846,55	2.088,87	48.162,48	1.936,73	1.445,51	89,42	9.516,40	381.523,44	1.087.739,62
OFFERTA ECONOMICA	652.697,22	102.196,90	2.096,87	56.403,11	1.936,73	1.445,51	89,42	-	-	816.865,76

per il Lotto 6, il totale dei Carrelli PRM risultante in Allegato 1, pari a 80, non coincide con il totale riportato in Offerta economica (Cartella Allegato 8 Bis), pari a 26.

Pertanto, si chiede a codesta Spett.le Stazione Appaltante di chiarire quali consistenze debbano essere considerate valide e/o di procedere con la sostituzione della documentazione.

4. Con riferimento al documento “Allegato 5 - Piano Guida Pulizie”, si segnala che:

ai punti 2.1 e 2.2 viene indicato “Specifiche area omogenea 1 e 5” e “Specifiche area omogenea 2 e 5” mentre all’interno degli allegati con le consistenze non è riportata l’area omogenea 5. Si chiede pertanto di chiarire a cosa si riferisca l’area 5.

ai punti 2.2.4, 2.2.5 e 2.2.6 si fa riferimento ai servizi igienici. Si chiede di confermare che si tratti dei servizi igienici appartenenti all’area omogenea 2A in quanto le frequenze dell’area omogenea servizi igienici sono descritte ai paragrafi 2.1.4., 2.1.5. e 2.1.6.

5. Con riferimento a quanto richiesto a pag. 35 dal Disciplinare di gara in merito all’offerta economica che prevede l’indicazione a video di ciascuna figura professionale utilizzata e il relativo CCNL applicato”, si chiede di chiarire cosa si intenda per figura professionale. In particolare, si chiede di chiarire cosa si intende per figura professionale N.1 il cui inserimento è previsto come obbligatorio in fase di presentazione dell’offerta economica dal Portale Acquisti di RFI e per le altre figure professionali da 2 a 8 il cui inserimento risulta facoltativo.

6. In relazione punto H.5.6 Raccolta e smaltimento rifiuti, che prevede ...” il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti durante le attività negli impianti ferroviari...” si chiede di chiarire se lo smaltimento riguardi i rifiuti associabili ai rifiuti prodotti dalle attività oggetto del contratto dall’Appaltatore (es. rifiuti prodotti dall’utilizzo delle macchine lavasciuga, dalla piccola manutenzione svolta nei wc pubblici, dallo sgombero di locali, dalla cura del verde, etc) oppure anche a tutte le altre tipologie di rifiuti presenti in stazione (es. rifiuti dei viaggiatori o rifiuti prodotti presso le palazzine uffici di RFI). Qualora il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti riguardi anche quest’ultima tipologia di rifiuti, si chiede di poter conoscere per ciascun lotto, le quantità di queste tipologie di rifiuti possibilmente suddivise per codice CER.

7. Con riferimento all’Allegato 8 - Contenuto Offerta Tecnica e criteri di valutazione delle offerte tecniche ed economiche e in particolare per quanto riguarda le Relazioni tecnico-descrittive da fornire per i requisiti da 2.5 a 2.9, si chiede a codesta Spett.le Stazione Appaltante la possibilità di utilizzare pagine in formato A4 orizzontale.

Risposta

1. Tutte le informazioni utili ai fini della presentazione dell’offerta sono contenute nei documenti posti a base di gara.
2. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
3. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
4. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
5. Per figura professionale si intende la specifica maestranza utilizzata per l’esecuzione dei servizi oggetti dell’appalto.
6. Si rimanda a quanto previsto nei documenti forniti.
7. Vedi risposta al quesito 40.3

Quesito 82

1) con riferimento agli importi a base di gara alla pag. 7 del disciplinare vengono indicati gli importi relativi alle prestazioni di trasporto, smaltimento e recupero rifiuti per ciascun lotto.

tali importi fanno parte della base d'asta o devono essere sommati ad essi ?

come sono suddivisi per le singole prestazioni

2) per l'attività di trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti, si chiede quale sia la categoria richiesta;

3) con riferimento ai criteri di valutazione tecnica si chiede, in caso di RTI, quale sia la metodologia di attribuzione del punteggio nel caso una delle associate sia in possesso della certificazione ISO 30415 e l'altra associata abbia avviato solo l'iter di attestazione.

Risposta

1. Gli importi indicati per tali voci sono stimati da RFI e ricompresi all'interno degli importi posti a base di gara.

2. Si rimanda a quanto indicato nei documenti posti a base di gara.

3. vedi risposta al quesito 65.1

Quesito 83

Al paragrafo E bis n. 3 (pag. 31) del Disciplinare di gara è previsto che, in caso di concorrenti plurisoggettivi di tipo verticale, la mandataria dovrà eseguire la prestazione principale e possedere i requisiti di cui ai precedenti punti 1a e 1b, e la mandante dovrà eseguire le prestazioni secondarie e possedere i requisiti di cui ai precedenti punti 2a, 2b e 3.

Ciò posto si chiede conferma che detta prescrizione non esclude che la mandataria, oltre la prestazione principale e in possesso dei necessari requisiti, possa eseguire al 100% anche alcune delle prestazioni secondarie, mentre altre prestazioni secondarie sono eseguite dalla mandante.

Conseguentemente si chiede se è possibile apportare modifiche al modello della domanda di partecipazione, che risulta strutturato nel senso che la mandataria esegua solo la prestazione principale e le mandanti tutte le prestazioni secondarie.

Risposta

Il modello può essere modificato nella parte dedicata ai raggruppamenti sulla base della configurazione del concorrente.

Quesito 84

Premesso che:

1) La tabella riportata nel Capitolato Tecnico CAPO I CARATTERISTICHE DELL'APPALTO al paragrafo 1.5.1 Definizioni dell'appalto nel punto "Cluster" di seguito riportata

n. Stazioni per Area e per Cluster						
Area FV	Cluster A	Cluster B	Cluster C	Cluster D	Cluster E	Totale
NORD	1	62	208	21	3	295
NORD OVEST	4	36	254	29	14	337
NORD EST	1	25	132	128	10	296
ADRIATICA	3	28	267	77	4	379
TIRRENICA	4	65	131	212	16	428
SUD	3	26	344	76	25	474
Totale complessivo	16	242	1336	543	72	2209

Non trova riscontro con la tabella risultante dai dati riportati dall'Allegato 1 "Consistenza immobiliare". La stessa invece corrisponde con i dati riportati nell'Allegato 2 "Lotti, aree, sedi e stazioni Lotto...", ciò è dovuto a quanto indicato nel punto successivo.

- 2) Nell'Allegato 1 "Consistenza immobiliare" ed in particolare nell'allegato "Consistenza Pulizia ... "i cluster indicati nelle stazioni non corrispondono con i cluster indicati nelle stazioni dell'Allegato 2 "Lotti, aree, sedi e stazioni Lotto..."
- 3) Le superfici in termini di mq riportati per destinazione d'uso nell'Allegato 1 "Consistenza immobiliare", non corrispondono alle superfici indicate nell'Allegato 8 Bis - File offerte economiche per le medesime destinazioni d'uso secondo la seguente specifica:
 - a) mq risultante dall'Allegato 1 "Consistenze immobiliari"

Lotto	Banchine, sottopasi, aree esterne ecc.	Atrii, attese, ecc.
1	547.630,22	96.943,55
2	580.952,10	40.854,30
3	362.863,10	15.558,99
4	693.149,80	23.934,95
5	847.822,96	27.254,74
6	611.182,09	29.330,88

- b) risultante dai modelli di offerta economica Allegato 8 Bis

Lotto	Banchine, sottopasi, aree esterne ecc.	Atrii, attese, ecc.
1	652.697,22	102.196,90
2	777.053,30	50.659,36
3	516.809,10	23.256,29
4	913.565,80	34.955,75
5	1.026.301,96	36.178,69
6	778.328,09	37.688,18

Tutto ciò premesso si chiede di correggere i documenti di gara, in modo che tutte le informazioni siano corrispondenti tra i documenti di gara vale a dire:

I dati riportati nell'Allegato 1 "Consistenza immobiliare" sia in termini di cluster sia in termini di superfici devono coincidere con i dati riportati nell'allegato 2 (per quanto concerne i cluster) e nel modello di offerta (per quanto concerne le superfici).

- 1) Si chiede conferma che le aree indicate come "Z" e "interbinari", le cui superfici vengono indicate nell'allegato 1 "Consistenza immobiliare", non siano oggetto del servizio di pulizia e che quindi non facciano parte dell'offerta economica. Infatti non vi è traccia nè nell'Allegato 5 - "Piano Guida Pulizie", nè nel "Modello di offerta economica" - Allegato 8 Bis.
- 2) Si chiede, in quanto indicato nell' Allegato 5 - "Piano Guida Pulizie" al punto SPECIFICHE AREA OMOGENEA 1 E 5 e punto 2.2 SPECIFICHE AREA OMOGENEA 2 E 5", cosa si intenda per AREA 5, di cui non si trovano delucidazione nei documenti di gara.
- 3) Nell'Allegato 1 "Consistenza immobiliare" viene indicato un numero considerevole di Stazioni, senza l'indicazione dei relativi mq. Si chiede se tali stazioni non sono oggetto del servizio; in caso contrario si chiede che vengano riportate le superfici per destinazione d'uso. La tabella indica per ogni Lotto il numero di stazioni senza indicazione di mq, che ovviamente sono un di cui di quelle indicate nella tabella riportata nel Capitolato Tecnico CAPO I CARATTERISTICHE DELL'APPALTO al paragrafo 1.5.1 Definizioni dell'appalto nel punto "Cluster".

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate

Quesito 85

1. In merito alla documentazione di gara, si segnala una incongruità relativa all'allegato 9 al Capitolato Tecnico "Sistema Segnaletico": tale allegato sembra incompleto, tant'è che l'indice riportato non corrisponde al contenuto. Si chiede quindi a Codesta Spettabile Stazione Appaltante, di fornire il documento completo.

2. Nel documento "Allegato 10 Modello Giustificativi" dell'offerta servizi non risulta chiaro cosa debba essere indicato nelle seguenti colonne della pagina 1 del documento e si chiedono delucidazioni in merito a quanto dettagliato in tabella.

3. Cortesemente si chiede una verifica dei dati del personale dichiarati nei file del Personale in quanto il numero di addetti per alcuni siti risulta sovradimensionato rispetto alle consistenze per le quali sono richieste le attività di pulizia. Ad esempio, nel file Personale Lotto_3_Nord Est, per il sito/cantiere di Venezia risultano 22 addetti per circa 1.520 ore settimanali: diversamente nel file consistenze, Lotto3_Consistenza Pulizia Nord_Est, non vi è una corrispondenza di stazioni tali da giustificare tale organico. Anche considerando, in quest'ultimo file, le sedi fuori Venezia quali quelle di Mestre non si trova spiegazione per giustificare l'organico precedentemente dichiarato.

4. Sempre in merito al personale si chiede se i dati siano aggiornati, diversamente si chiede di fornire il dato aggiornato. A titolo esemplificativo per confermare l'ipotesi di dati non aggiornati si evidenzia che nel Lotto 4 vi sono degli addetti a tempo determinato ove è esplicitata la scadenza del contratto a dicembre 2021. Inoltre in tutti i lotti emerge che vi siano addetti a tempo determinato assunti nel 2019 o nei primi mesi del 2020 e quindi oltre i 24 MESI, durata massima del rapporto di lavoro determinato in Italia (prendendo come data di riferimento l'emissione dei documenti di gara ossia luglio 2022).

5. La frequenza migliorativa prevista al punto 2.3 del progetto tecnico "Incremento frequenza esecuzione pulizie radicali in aree aperte al pubblico (atrii e sottopassi) in un anno" è da intendersi ad esempio per il caso di 5 pti assegnabili (48 interventi radicali all'anno (24 in atrio e 24 nel sottopasso)) come un totale di 36 interventi annui negli atri e 36 nei sottopassi, dato che la frequenza d'intervento radicale a capitolato è almeno mensile (Allegato 5 – 2.13. Servizio base pulizia radicale)? Diversamente si chiede quale sia l'interpretazione corretta.

6. Con riferimento al servizio di pulizia, dall'analisi delle informazioni contenute nelle offerte economiche e quelle riportate negli Allegati 1 – "Consistenza immobiliare" di ciascun Lotto emergono delle incongruenze tra l'estensione delle aree omogenee contenute nei documenti, come riepilogato nella tabella successiva. In particolar modo, i mq contenuti nell'offerta economica non coincidono con la somma dei mq che, per le aree 1A e 1B, sono riportati nei fogli "Stazioni" e "impianti diversi da stazioni" dei file Excel "consistenza immobiliare". Soprattutto per l'area omogena 1A la differenza è particolarmente significativa e quindi tale da rendere difficoltosa la predisposizione dell'offerta economica, in quanto non vi è congruenza tra i dati relativi al servizio di pulizia da erogare.

	Area Omogena 1A (marciapiedi, sottopassi, banchine, ecc.)	Area omogena 1B (atrii, sale d'attese, ecc.)
--	---	--

Lotto	Mq offerta economica – foglio “griglia 2_pulizia base”	Mq da File “Consistenze” – (somma dei mq del foglio “Stazioni” e quello del foglio “Aree diverse stazioni”)	Mq di differenz a	Mq offerta economica – foglio “griglia 2_pulizia base”	Mq da File “Consistenze” – (somma dei mq del foglio “Stazioni” e quello del foglio “Aree diverse da stazioni”)	Mq di differenz a
Lotto 1	652.697	547.630	105.067	102.197	96.944	5.253,35
Lotto 2	777.053	580.952	196.101	50.659	40.854	9.805,06
Lotto 3	516.809	362.863	153.946	23.256	15.559	7.697,30
Lotto 4	913.566	693.150	220.416	34.956	23.935	11.020,80
Lotto 5	1.026.302	847.823	178.479	36.179	27.255	8.923,95
Lotto 6	778.328	611.182	167.146	37.688	29.331	8.357,30

7. Inoltre, sempre per quel che riguarda il servizio di pulizia, in corrispondenza della colonna “n° di carrelli PRM” riportato nell’Offerta Economica del nel Lotto 6 viene precisato “36”, mentre dal file “Consistenza pulizia” del Lotto in oggetto emerge che vi sono n° 80 carrelli. Si chiede pertanto di rettificare la documentazione di gara, ripubblicando sia l’offerta economica sia gli Allegati 1 – “Consistenza immobiliare” di tutti i Lotti in modo tale che il loro contenuto sia coerente.

8. Dall’analisi della documentazione di gara emergono alcune incongruenze e imprecisioni che, di fatto, rendono impossibile formulare in maniera corretta e coerente sia l’offerta tecnica sia quella economica e, parallelamente, non rendono fattibile la corretta compilazione dell’ “Allegato 10 – Modello giustificativi” (con il livello di dettaglio ivi richiesto) che l’art. G del Disciplinare di gara chiede di inserire nella Busta Offerta Economica. In particolare, dal confronto tra l’ “Allegato 5 – Piano Guida pulizie e, per ciascun Lotto, gli “Allegati 1 – Consistenza immobiliare” e “Allegati 2 – Lotti, aree, sedi e stazioni”, non emerge se il “servizio base pulizie standard” e il “servizio base pulizie standard di mantenimento” debbano essere svolti in tutti le stazioni con le frequenze indicate nell’Allegato 5 oppure no. Nell’Allegato 5, infatti, non viene effettuata nessuna distinzione, in termini di frequenza di svolgimento del servizio, in base al cluster di appartenenza delle varie stazioni. L’assenza di questa informazione però non è coerente con la definizione di cluster medesimo (in quanto, verosimilmente, stazioni con dimensioni e frequentazione diversa dovranno avere una frequenza di pulizia differente) e, soprattutto, rende impossibile disporre delle informazioni necessarie per predisporre l’offerta economica e no consente di rispondere compiutamente alla seguente richiesta riguardante il “modello e dimensionamento della struttura organizzativa” relativa sub criterio di valutazione “2.5 - Organizzazione del servizio integrato”. Si chiede quindi di ripubblicare l’ “Allegato 5 – Piano Guida pulizie” dettagliando quali sono le stazioni e/o i cluster di stazione in cui devono essere svolte le attività identificate come “Servizio base pulizie standard “e come “Servizio base pulizie standard di mantenimento” e con quale frequenza devono essere svolte tutte le attività di cui all’Allegato 5 in funzione del cluster.

9. Nell'Allegato 1 "Consistenza pulizia" di ciascun Lotto, all'interno del foglio "Stazioni" del file Excel viene riportata l'estensione, in mq, dell'area omogenea 3A - Interbinari. Tuttavia, tale area omogenea non figura tra quelle elencate nel modulo di Offerta Economica e nemmeno tra quelle riportate nell' "Allegato 5 – Piano Guida pulizie" in cui viene precisata la frequenza di svolgimento di ciascuna servizio. Si chiede quindi di confermare che l'indicazione di tale area omogenea costituisce un refuso e che quindi tali aree non sono oggetto del servizio. In caso contrario, qualora tali aree fossero da considerarsi nel perimetro del servizio, si chiede di:

-ripubblicare i modelli di offerta economica riportando al loro interno l'apposito campo "Tariffa offerta" anche per l'area omogenea "3A – Interbinari"

-ripubblicare l' "Allegato 5 – Piano Guida pulizie" dettagliando le attività richieste per l'area omogenea 3A, con le relative frequenze distinte per ciascuna stazione o cluster di stazione. Attualmente, infatti, l'impossibilità di dedurre dalla documentazione di gara le informazioni relative al prezzo da offrire per la pulizia degli interbinari, unita all'assenza di informazioni sull'entità delle operazioni da svolgere in tale area, rende impossibile effettuare qualsiasi valutazione di tipo economico da porre alla base della stesura dell'offerta economica stessa. Inoltre, questo aspetto si ripercuote anche sul "modello e dimensionamento della struttura organizzativa" che viene richiesto nell'ambito del sub criterio di valutazione "2.5 - Organizzazione del servizio integrato" poiché influenza il dimensionamento del personale.

10. Si chiede di precisare qual è il cluster di appartenenza dei siti classificati come "impianti diversi da stazioni" all'interno degli "Allegati 1 – Consistenza immobiliare" relativi a ogni Lotto in quanto tale informazione attualmente risulta mancante. Si tratta tuttavia di una informazione essenziale per una corretta predisposizione dell'offerta tecnica ed economica in quanto si ripercuote, da un lato, sulla richiesta relativa a "modello e dimensionamento della struttura organizzativa" correlata al sub criterio di valutazione "2.5 - Organizzazione del servizio integrato" e, dall'altro, sulla corretta analisi di sostenibilità economica dell'Appalto.

11. Relativamente al servizio di manutenzione, si chiedono alcune precisazioni riguardo alla franchigia.

In particolare, poiché dall'analisi della documentazione di gara emerge quanto segue:

Art. 3.2.1 del capitolato Tecnico – Capo I: "il canone fisso "Rappresenta l'onere relativo al "monitoraggio" del COMPLESSO IMMOBILIARE riferito alle attività di manutenzione (programmata, predittiva e a guasto) edili, elettriche, idrico-sanitarie e assimilabili, e l'esecuzione delle attività entro franchigia di cui all'ALLEGATO 3 - PIANO GUIDA DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE, necessarie a mantenere in efficienza gli edifici a prescindere dalla destinazione d'uso dei locali in essi contenuti"

12. Allegato 3 – Piano guida delle attività di manutenzione: "Le franchigie, laddove previste, sono individuate unicamente per le attività manutentive da eseguirsi in aree su cui è attivo il CANONE FISSO, e potranno far riferimento anche agli eventuali atti vandalici che dovessero verificarsi all'interno dei COMPLESSI IMMOBILIARI.

Eventuali attività riparative da eseguirsi invece su aree su cui è attivo il CANONE VARIABILE, saranno corrisposte in modalità extracanone.

...omissis...

Si evidenzia inoltre che quando l'intervento riparativo supera la corrispettiva franchigia, verrà computata con corrispettivo a misura solo la quantità eccedente.

Si rappresenta che le franchigie devono intendersi per il singolo complesso immobiliare o singolo impianto.”

13.Art. D.3.2 del Capitolato Tecnico Capo II: “Per le attività di Manutenzione Riparativa e Correttiva è prevista la franchigia di cui all’ALLEGATO 3 - PIANO GUIDA DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE, a carico dell’Appaltatore. La franchigia costituisce il limite economico al di sotto del quale le suddette attività non vengono compensate extra-canone perché risultano a carico dell’Appaltatore e quindi comprese nel canone.

L’Appaltatore dovrà provvedere immediatamente alla esecuzione di tutte le opere che dai riscontri effettuati nel corso dell’attività programmata dovessero rientrare tra quelle comprese nella manutenzione riparativa, a canone.

Di seguito si riportano i servizi che prevedono la franchigia a carico dell’Appaltatore pari al 10% del canone annuale, al netto del ribasso, del medesimo servizio di Manutenzione a cui si riferisce:

Manutenzione Edile e Idrica

Manutenzione Impianti Elettrici

Manutenzione Impianto di Alimentazione Ausiliaria Elettrica

Manutenzione Impianti di Videosorveglianza

Manutenzione Impianti Traslo-Elevatori

Manutenzione Impianti Antincendio

Manutenzione Impianti di Condizionamento

Manutenzione Impianti di Riscaldamento

La franchigia a carico dell’Appaltatore pari al 10% del canone annuale, al netto del ribasso, del servizio di Manutenzione cui di riferisce, non si applica dove espressamente riportato nell’Allegato 3 - piano guida delle attività di manutenzione. Ove previsto si applicherà la franchigia quantitativa (scheda 01 strutture).”

Da quanto contenuto nella documentazione di gara sembrerebbe che la franchigia sia pari al 10% dell’importo annuale del canone manutentivo – quota fissa. Questa interpretazione però comporterebbe valori limiti annui come quelli esemplificati nella tabella che segue, nell’ipotesi in cui il valore del 10% venisse applicato all’intero importo ribassato in fase di gara.

ESEMPIO APPLICATIVO	Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Lotto 4	Lotto 5	Lotto 6
Importo a base di gara per attività di manutenzione a canone quota fissa su 3 anni (€)	32.357.744,16	37.222.709,28	23.079.172,80	39.093.727,20	30.649.039,68	48.499,989,12
Importo annuo a base di gara per attività di manutenzione a canone quota fissa su 3 anni (€/anno)	10.785.914,72	12.407.569,76	7.693.058	13.031.242,40	10.216.346,56	16.166,663,04

Ipotesi esemplificativa di Importo ribassato su 3 anni (ipotetico, solo ai fini dell'esempio)	30.000.000	36.000.000	21.000.000	12.000.000	9.000.000	15.000.000
Ipotesi esemplificativa di importo annuo ribassato (ipotetico, solo ai fini dell'esempio)	10.000.000	12.000.000	7.000.000	4.000.000	3.000.000	5.000.000
Valore limite dalla franchigia applicata all'importo annuo ribassato (ipotetico, solo ai fini dell'esempio)	1.000.000	1.200.000	700.000	400.000	300.000	500.000

Si chiede pertanto di precisare se:

se il limite del 10% del canone fisso citato nell'Art. D.3.2 del Capitolato Tecnico Capo II è da considerarsi come un plafond annuo da cui attingere per la totalità degli interventi oppure il limite del 10% sia da considerarsi come una franchigia su singolo intervento (es. a fronte di un intervento riparativo da 1.000 € la franchigia è pari a 100 €) fino al raggiungimento del 10% del canone fisso;

il 10% viene applicato all'importo relativo alla manutenzione a canone – quota fissa già ribassato dello sconto offerto in gara o viene applicato all'importo posto a base di gara. Nel caso in cui il 10% venisse applicato all'importo ribassato, si chiede di confermare che l'importo da prendere in considerazione è quello del cluster a cui appartengono le singole stazioni, alla luce del fatto che nel foglio “griglia 1_ MAN quota fissa” contenuto nel file Excel dell'offerta economica la tariffa deve esser offerta per classe di customer.

Si chiede inoltre di dettagliare le modalità di calcolo della franchigia, anche attraverso esempi applicativi ed esplicativi.

14. Con riguardo alla Clausola Sociale, disciplinata all'Articolo 17 dello Schema di Accordo Quadro, è previsto che sarà “Applicabile solo per le attività di pulizia afferenti la prestazione secondaria di cui all'art. 2 comma 4 lett. b) e c)”. Ma poiché la lettera c) dell'Art. 2 comma 4 corrisponde al servizio di Manutenzione non programmata o “extra canone”, si chiede di chiarire che tale indicazione trattasi di refuso e che, pertanto, la Clausola Sociale dovrà essere applicata esclusivamente al personale indicato al punto b), suddiviso nei seguenti due sottopunti: b1) Servizi di Pulizia a “canone”; b2) Servizi di Pulizia a “richiesta”.

15. Con riguardo all'Articolo 5.2 del Capitolato Tecnico – Capo I e, in particolare, al punto elenco dei contenuti che dovranno essere trattati in relazione al progetto tecnico offerto in sede di gara, si chiede di confermare che il riferimento a “dotazione di mezzi ed attrezzature” trattasi di refuso poiché tale richiesta non trova alcuna corrispondenza nella descrizione dei criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica (Allegato 8 - Contenuto Offerta tecnica e Criteri di Valutazione Offerte tecnico-economiche).

16. In riferimento al Criterio di valutazione 2.5 Organizzazione del servizio integrato, poiché gli elementi elencati nella “Descrizione del Requisito” non trovano puntuale corrispondenza con quanto previsto nei

“Criteri motivazionali utilizzati per la valutazione”, si chiede di confermare che tutti gli elementi indicati nella “Descrizione del Requisito” saranno comunque oggetto di valutazione da parte della Commissione e contribuiranno all’assegnazione del punteggio previsto.

17. Con riferimento al servizio di pulizia, all’Articolo H.7 del Capitolato Tecnico – Capo II, si legge: “A titolo indicativo e non esaustivo, nella tabella di seguito riportata, vengono indicate le dotazioni minime per tipologia di macchinari che dovranno essere presenti nel singolo COMPLESSO IMMOBILIARE ai fini della corretta esecuzione delle specifiche di cui ALL’ALLEGATO 5”, ma nel seguito non è presente alcuna Tabella relative alle dotazioni. Inoltre, continuando, “Sarà facoltà dell’Appaltatore proporre in fase di gara una implementazione alla quantità e alla tipologia di macchinari. Il numero aggiuntivo di macchinari deve essere minimo pari a n°2 unità per lotto”. Si chiede dunque di:

specificare se la Tabella citata sia da intendere quella presente nell’Appendice all’Allegato “Allegato 5_Appendice B - elenco macchinari minimi”, ove sono indicate le quantità di attrezzature e macchinari, che però sono suddivise per Station Manager e non per singolo complesso immobiliare; in caso contrario si chiede di pubblicare l’elenco delle dotazioni minime per tipologia di macchinari ripartite per singolo COMPLESSO IMMOBILIARE;

confermare che l’incremento della quantità, pari ad almeno 2 unità, debba essere considerato sull’intera dotazione di macchinari (e quindi no di attrezzature) a disposizione per l’intero Lotto.

18. In merito alla manutenzione da eseguirsi su segnaletica verticale all’interno del CAPO II al par.D.6.1 viene dichiarato che:

Gli obiettivi delle prestazioni possono essere così sintetizzati:

mantenimento degli impianti di segnaletica, orizzontale e verticale, presenti nei Complessi Immobiliari con la sola esclusione delle apparecchiature elettroniche relative alla movimentazione del traffico ferroviario cosiddetti Impianti di Informazione al Pubblico (IaP);

[...]

Nella gestione delle attività, l’Appaltatore si dovrà sempre conformare alle prescrizioni del Committente, ovvero a quanto previsto all’Allegato 9 - sistema segnaletico.

Allo stesso tempo, però, l’allegato 9 al Capitolato definisce che:

segnaletica di tipo verticale: costituita da fasce, targhe, bacheche, ecc., di tipo informativo a messaggio variabile e a messaggio fisso:

messaggio variabile: informazioni fornite in tempo reale ai viaggiatori, come ad esempio quelle relative ai treni in arrivo e partenza, a notizie su ritardi, a modifiche e a situazioni impreviste;

messaggio fisso: [...]

Si precisa che oggetto del presente Capitolato è, laddove necessaria, la manutenzione degli elementi della segnaletica orizzontale e della segnaletica verticale a messaggio fisso

Stante quanto riportato nei documenti citati si chiede di chiarire se la manutenzione alla segnaletica verticale relativa all’informazione del traffico ferroviario è da ritenersi inclusa nel canone e per quali tipi di elementi.

Risposta

1. Si rimanda alle rettifiche pubblicate

2. La compilazione del modello Allegato 10 è a cura del concorrente e dipende dalla sua organizzazione e dai costi sostenuti.
3. Si conferma quanto indicato nei documenti di gara
4. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
5. Si rimanda a quanto puntualmente riportato nel disciplinare di gara
6. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
7. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
8. Vedi risposta al quesito 68 punto 3.
9. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
10. Per i siti classificati come “impianti diversi da stazioni” all’avvio del contratto non è previsto il servizio di monitoraggio ma soltanto il servizio di pulizia, per tali motivi non sono stati inseriti in nessun Cluster .
11. Si rimanda alla risposta al quesito 60 punto 3.
12. Si rimanda alla risposta al quesito 60 punto 3.
13. Si rimanda alla risposta al quesito 60 punto 3.
14. La clausola sociale si applica alle sole attività inerenti il servizio di pulizia.
15. Quanto indicato nel capitolato tecnico all’art. H.7 e nello specifico “*Sarà facoltà dell’Appaltatore proporre in fase di gara una implementazione alla quantità e alla tipologia di macchinari. Il numero aggiuntivo di macchinari deve essere minimo pari a n°2 unità per lotto. I macchinari aggiuntivi dovranno essere depositati nella stazione indicata dalla Committenza e il trasporto tra una stazione e l’altra dovrà essere garantito nell’ambito dei canoni di gestione*” deve intendersi come un mero refuso e pertanto tale aspetto non sarà oggetto di valutazione nell’ambito dell’offerta tecnica.
16. Si rimanda a quanto indicato nell’allegato 8 al disciplinare di gara.
17. Quanto indicato nel capitolato tecnico all’art. H.7 e nello specifico “*Sarà facoltà dell’Appaltatore proporre in fase di gara una implementazione alla quantità e alla tipologia di macchinari. Il numero aggiuntivo di macchinari deve essere minimo pari a n°2 unità per lotto. I macchinari aggiuntivi dovranno essere depositati nella stazione indicata dalla Committenza e il trasporto tra una stazione e l’altra dovrà essere garantito nell’ambito dei canoni di gestione*” deve intendersi come un mero refuso e pertanto tale aspetto non sarà oggetto di valutazione nell’ambito dell’offerta tecnica. Il numero minimo di attrezzature che dovranno essere messe a disposizione in fase di esecuzione del contratto, è quello indicato all’allegato 5 appendice B del capitolato tecnico.
18. Si rimanda a quanto previsto nei documenti di gara

Quesito 86

in merito alla griglia di valutazione, gli atti di gara richiedono la produzione di una relazione di 20 pagine massimo in formato A4 per ogni criterio discrezionale . Si aggiunge poi che eventuali elaborati potranno essere prodotti in formato A2. Si richiede se questi ultimi elaborati, in formato A2, sono da ricomprendersi nelle 20 pagine di cui sopra.

Risposta

Gli elaborati non sono ricompresi nelle 20 pagine ma devono essere un quantitativo ragionevolmente contenuto.

Quesito 87

1. L’Art. 17 dell’Accordo Quadro inerente la clausola sociale al primo capoverso recita “Applicabile solo per le attività di pulizia afferenti la prestazione secondaria di cui all’art. 2 comma 4 lett. b) e c)”, considerato che l’attività Art. 2 comma 4 lett. c) riguarda le Manutenzioni “extra canone” riconducibili alle Categorie SOA (OG1, OG11, OS4, OS28), quindi un’attività non di pulizia, si chiede conferma che

la lettera c) sia da considerarsi un mero refuso e che si intendeva piuttosto fare riferimento alle lettere b1) e b2) del comma 4 dell'art. 2.

2. Con riferimento all'art. 3 dell'Accordo quadro "Termini di validità dell'accordo quadro" si chiede conferma che: l'AQ avrà una durata di 36 mesi a far data dal verbale di consegna del primo contratto applicativo; nei termini di validità dell'AQ sarà possibile sottoscrivere i contratti applicativi; si chiede inoltre di specificare la durata dei singoli contratti applicativi.

3. Con riferimento allo Schema di Accordo quadro si chiede conferma che tutte le stazioni elencate nell'Allegato 8 bis "File Offerte economiche" siano obbligate a sottoscrivere contratti applicativi con l'Aggiudicatario di ciascun lotto, si chiede inoltre se i servizi attivati debbano essere tutti quelli elencati all'art. 1.2 del CT capo I o se invece in ogni Contratto Applicativo ci sia la possibilità di disciplinare le prestazioni in funzione ad esempio di contratti pregressi attivi su uno o più servizi

4. Da un confronto fra l'Allegato 3 al CT "Piano Guida delle attività di manutenzione" e l'Allegato 11 "Tariffari di riferimento" le seguenti attività previste dal piano guida non ci risultano remunerate nei tariffari:

Impianti di condizionamento non centralizzati;

Estintori;

Si chiede di integrare i tariffari di riferimento.

5. Con riferimento all'Allegato 1 al CT "consistenze immobiliari" allo scopo di elaborare un'accurata valutazione economica si chiede di fornire i seguenti dati integrativi:

potenza degli impianti di condizionamento centralizzati;

potenza degli impianti di sollevamento acque;

potenza degli impianti di messa a terra;

numero di telecamere di videosorveglianza;

6. Con riferimento all'allegato 10 - Monitoraggio Utenze (presente tra gli allegati del Capitolato tecnico), al cui art.1 si afferma "Il sistema deve quindi poter acquisire i dati provenienti dalla strumentazione in campo e concentrarli in un applicativo Web Server del Committente consultabile dall'Appaltatore on line in remoto.", si chiede conferma che l'applicativo web server per il monitoraggio e la supervisione delle utenze sia già in possesso del Committente. In caso affermativo si chiede di chiarire il tipo di applicativo in possesso e se l'Appaltatore dovrà acquistare delle licenze d'uso.

7. Si chiede di confermare le seguenti interpretazioni del metodo applicativo dei corrispettivi presenti nell'allegato 11 - Appendice A - Prezzi attività di manutenzione programmata:

Si chiede di chiarire se i corrispettivi relativi alla Visita Ispettiva Strutture, da NP 1.1 a NP 1.4 debbano considerarsi annuali o una tantum su base triennale;

Corrispettivi NP 2.1 e NP 2.2: a titolo esemplificativo per un edificio di 500 mq si applica il corrispettivo 2.1 che comporta una remunerazione annuale pari a 186,45 €/visita (minimo garantito), poichè l'applicazione del del corrispettivo NP 2.2 non consentirebbe il minimo garantito, mentre per un edificio di 1000 mq si applica il corrispettivo 2.2 che comporta una remunerazione annuale pari a $1000 * 0,25 = 250$ €/anno (superiore al minimo garantito);

Corrispettivi NP 2.5 e NP 2.6: a titolo esemplificativo per un edificio di 1000 mq si applica il corrispettivo 2.5 che comporta una remunerazione annuale pari a 1.243 €/visita (minimo garantito), poichè l'applicazione del del corrispettivo NP 2.6 non consentirebbe il minimo garantito, mentre per un edificio di 1800 mq si applica il corrispettivo 2.6 che comporta una remunerazione annuale pari a $1800 * 0,85 = 1.530$ €/anno (superiore al minimo garantito);

In riferimento agli esempi sopra riportati B) e C), considerando a titolo esemplificativo un edificio di 1800 mq si chiede di confermare che per la formulazione del canone annuale, i corrispettivi 2.2 e 2.6 si intendano da sommare.

Corrispettivo NP 3.1: si intende un importo di 1,37 €/mq/anno

Corrispettivo NP 3.2: si intende un importo di 2,32 €/mq/anno

Risposta

1. La clausola sociale si applica alle sole attività inerenti il servizio di pulizia.
2. Si rimanda a quanto indicato nei documenti di gara
3. le prestazioni saranno attivate in funzione di contratti pregressi attivi su uno o più servizi e/o stazioni.
4. Si rimanda a quanto indicato nei documenti di gara
5. Tutte le informazioni utili per la presentazione delle offerte sono contenute nei documenti posti a base di gara.
6. Si rimanda a quanto indicato nei documenti di gara
7. Si rimanda alla risposta al quesito 60 punto 3.

Quesito 88

1. Nel sollecitare riscontro al nostro quesito del 13/09/2022, relativo al cd. subappalto necessario per sopperire ai requisiti richiesti per il servizio di vigilanza, si chiede conferma della seguente interpretazione del bando.

A fronte del limite di aggiudicazione pari a 1 lotto, si chiede se, in caso di partecipazione a tutti i lotti, in relazione al requisito di cui al punto E bis) lett. C) punto 1) “*licenza prefettizia*”, sia sufficiente che la mandante incaricata del servizio di vigilanza sia in possesso di licenza prefettizia di classe funzionale A, livello dimensionale 4 e ambito territoriale 4, indipendentemente dalle province nell’ambito delle quali tale istituto attualmente operi, impegnandosi successivamente, in caso di aggiudicazione, a richiedere l’estensione della licenza nelle province interessate dal lotto aggiudicato. Ciò – tra l’altro – in virtù di quanto statuito dalla Corte di Giustizia UE del 13 dicembre 2007, in causa C-465/05, sui limiti territoriali, così come richiamato dal Consiglio di Stato, Sez. V, con sentenza n. 2087 dell’11 marzo 2021.

Se non fosse accolta tale interpretazione, significherebbe che un raggruppamento che intenda partecipare a tutti i lotti dovrebbe associare più istituti di vigilanza che possiedano tutte le licenze prefettizie praticamente su tutto il territorio italiano, condizione evidentemente di difficile realizzazione, che si tradurrebbe inevitabilmente in una importante restrizione della concorrenza, e soprattutto tale vincolo risulterebbe totalmente sproporzionato rispetto al limite di aggiudicazione posto.

Fermo restando, infine, che - data la previsione di immodificabilità del raggruppamento - non si comprenderebbe come conciliare la presenza per tutti i lotti di numerosi soggetti in possesso, ciascuno, del requisito previsto per uno/due lotti ma non per tutti.

2. Per il servizio di pulizia si rilevano difformità tra le superfici riportate negli allegati delle consistenze e nelle superfici riportate nei file di offerta economica...omissis....

Inoltre, per il Lotto 6, risultano dalle consistenze 80 carrelli PRM mentre nel file economico ne compaiono solo 26.

Come si evince in tutti i lotti c'è una difformità per le superfici 1A e 1B, sembrerebbe che nei file di offerta economica siano considerate superfici in più, ma con i dati a disposizione tali superfici non possono essere attribuite a uno specifico cluster.

Inoltre, nei file di offerta economica, non sono considerate le superfici z e le superfici 3A.

Si chiede pertanto di chiarire tali difformità e, se nel caso, pubblicare i file delle consistenze corretti al fine di poter garantire un corretto dimensionamento delle risorse e, conseguentemente, una corretta analisi economica.

3.I file Excel delle offerte economiche (Allegati 8bis – File offerte economiche) risultano errati.

La somma che dà il totale del valore offerto non prende tutte le celle. Per le pulizie rimane fuori l'offerta sui carrelli, per le manutenzioni le offerte sul cluster A e Cluster B.

Si chiede di pubblicare i nuovi file comprendendo le voci di cui sopra, poiché quelli attualmente pubblicati risultano bloccati.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate

Quesito 89

Con riferimento all'Allegato 8 ed in particolare ai CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA "1. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E CARATTERISTICHE IMPRESA - 1.1 CARATTERISTICHE IMPRESA", si chiede di confermare che, nel caso di un consorzio di cooperative che partecipa in RTI in qualità di capogruppo, il CSR che verrà considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio sia quello posseduto dal Consorzio, senza considerare quello posseduto dalle consorziate, alla stregua di un soggetto che si presenti con lo stesso assetto ma che non sia un consorzio.

Risposta

Si rimanda a quanto indicato nell'allegato 8 al disciplinare di gara.

Quesito 90

- 1) I modelli di offerta economica prevedono, per i servizi di pulizia, di indicare i costi €/mq mese offerti per ciascuna tipologia di area omogenea. Dovendo indicare i prezzi relativi ai carrelli PRM, si chiede se è corretto che nel modello di offerta economica dovranno essere indicati i costi €/carrello mese. Si segnala altresì che il modello in questione non tiene conto dei costi della pulizia dei carrelli, atteso che il Totale (cella K19) è dato dalla somma delle celle da C19 a I19.
- 2) Da un confronto tra i dati presenti nei database Lotto X_Consistenza Pulizia_YYYY e quelli del modello di offerta economica è emerso quanto segue:
 - a. Sono presenti numerose stazioni e impianti (items) con superficie pari a 0. Di seguito uno specchio riepilogativo.

Lotto	Tot items	Completamente Senza dati	1a dati items valorizzati a 0	1b dati items valorizzati a 0	1c dati items valorizzati a 0	% items senza dati su tot items
L1	295	151	163	178	200	51%
L2	337	226	228	236	263	67%
L3	296	171	180	213	241	58%
L4	379	187	192	233	306	49%
L5	428	200	211	256	359	47%
L6	463	247	243	316	397	53%

Stesso discorso per le consistenze delle manutenzioni. Si chiede un chiarimento tecnico;

- b.** La somma dei mq delle aree omogenee di tutti gli immobili non corrisponde con quelle indicate nel modello di offerta (ad es. Lotto 1 – somma superfici area omogenea 1A = 547.630,22 mq, a fronte di 652.697,22 mq da quotare in offerta). Si chiede un chiarimento tecnico;
 - c.** nei database Lotto X_Consistenza Pulizia_YYYY sono presenti una colonna di dati denominata Z e una colonna di dati chiamata 3° Interbinari (tali dati non sembrerebbero essere stati inseriti nel modello di offerta). Si chiede un chiarimento tecnico.
- 3) Nei files Allegato5_Appendice B sono presenti gli elenchi delle dotazioni minime da garantire in appalto. Si chiede cosa si intende con la dicitura:
- a.** Aspiratore per interbinari a spalla e uomo a bordo
 - b.** Contenitori per trasporto acqua, considerato che non sono specificate le relative dimensioni minime richieste.
- 4) Nelle successive tabelle si mettono in evidenza alcune incongruenze di dati – nello stesso file Lotto 1-2-3-4-5-6 Consistenza manutenzione - tra i dati presenti nel foglio “consistenza” e quelli esposti nel foglio di dettaglio (in questo caso “centrali termiche”); in verde i dati del foglio consistenza e in grigio quelli del foglio centrali termiche. A titolo esemplificativo, si riportano le differenze registrate nei Lotti n.1 e n.2.

Differenze rilevate nel file Lotto1-consistenza manutenzione

Foglio consistenza	Foglio consistenza	Centrali termiche	Centrali termiche
Potenza termica utile	N. CALDAIE	Potenza termica utile	N° caldaie
Non presente	Non presente	35,00	1,00
Non presente	Non presente	150,00	1,00
Non presente	Non presente	90,00	4,00
Non presente	Non presente	250,00	1,00
35,00	2,00	Non presente	Non presente
Non presente	Non presente	90,00	1,00

35,00	1,00	Non presente	Non presente
Non presente	Non presente	158,00	1,00
Non presente	Non presente	60,00	1,00
Non presente	Non presente	250,00	1,00

Differenze rilevate nel file Lotto2-consistenza manutenzione

Sede tecnica	Potenza termica utile	N. CALDAIE	Potenza termica utile	N° caldaie
LO0379	Non presente	Non presente	35	2
LO0189	Non presente	Non presente	210	1
LO0190	Non presente	Non presente	169	1
LO0196	Non presente	Non presente	90	1
LO0197	Non presente	Non presente	169	1
LO0200	Non presente	Non presente	340	1
LO1080	Non presente	Non presente	115	1
LO1081	Non presente	Non presente	115	1
LO2974	Non presente	Non presente	50	1
LO1447	Non presente	Non presente	60	2
LO1585	Non presente	Non presente	80	1
LO1771	Non presente	Non presente	150	1
LO1936	Non presente	Non presente	140	1
LO8013	Non presente	Non presente	100	1
LO2878	Non presente	Non presente	210	0
LO2927	Non presente	Non presente	90	4
LO2976	Non presente	Non presente	100	1

Risposta

1. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
2. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
3. Si rimanda a quanto indicato nei documenti di gara
4. Si rimanda alle rettifiche pubblicate

Quesito 91

Nel documento denominato “Allegato 8 - Contenuto Offerta tecnica e Criteri di Valutazione Offerte tecnico- economiche” è riportato quanto segue:

Valutazione dell’offerta economica:

Il punteggio attribuito alle offerte economiche (Pi) è calcolato tramite metodo quadratico, secondo la seguente formula:

$$P_i = \left(\frac{I_{max}}{I_i} \right)^\alpha$$

Dove:

I_i = Importo globale calcolato in funzione dell’offerta del concorrente iesimo;

I_{max} = Importo globale dell’offerta più conveniente;

$\alpha = \text{coefficiente} = 0,25$

Il coefficiente P_i , calcolato secondo la formula di cui sopra, sarà approssimato al quarto decimale secondo il criterio matematico.

Attenzione:

L'importo globale offerto è quello risultante dal file excel relativo all'offerta economica di ciascun lotto. Tale importo deriva dalla sommatoria degli importi parziali offerti.

L'importo globale offerto sarà preso a riferimento ai soli fini dell'individuazione della migliore offerta.

In particolare, alla formula di attribuzione del punteggio all'elemento "prezzo".

Si rileva un errore nella rappresentazione della formula e più precisamente:

- laddove è indicato con **Imax** l'importo globale dell'offerta più conveniente (dovrebbe scriversi **Imin**)
- laddove risulta mancante il fattore moltiplicativo 20, che rappresenta il massimo punteggio attribuibile all'elemento

Risposta

Si rimanda a quanto indicato nel documento. In particolare nella leggenda riportata sotto la formula è chiaramente esplicitato cosa si intende per I_{max} e nello specifico "l'importo globale dell'offerta più conveniente". Inoltre nel medesimo documento è indicato che: "Il punteggio economico del singolo concorrente (P_e) deriverà dal prodotto della valutazione C_i per i punti previsti nella Figura 1 Tabella elementi di valutazione", dove per C_i deve intendersi P_i .

Quesito 92

1. Con riferimento alla Voce di base d'Asta relativa al Servizio a Richiesta "Apertura e Chiusura Varchi" ed a quanto riportato nel Capitolato Tecnico Capo 2, da quest'ultimo documento si evince che le attività previste per tale servizio sono le seguenti:

- apertura e chiusura varchi, cancelli, altri accessi in fasce orarie predeterminate;
- attività di portierato e controllo accessi;
- presidio tornelli
- presidio per eventi straordinari a richiesta del Committente.

Per quanto riguarda la prima voce "Apertura e Chiusura Varchi" la stessa viene valorizzata secondo quanto indicato nel documento di Gara "Allegato 11 - Appendice B - Prezzi Servizi a richiesta".

Si richiede di confermare se le altre attività elencate saranno contabilizzate secondo la voce "Facchinaggio e portierato" ovvero "Vigilanza non armata" indicate al suddetto Allegato 11, od a quale ulteriore tariffario bisogna fare riferimento.

2. Con riferimento alla Voce di base d'Asta relativa al Servizio a Richiesta "Facchinaggio" ed a quanto riportato nel Capitolato Tecnico Capo 2, da quest'ultimo documento si evince che le attività incluse per tale servizio sono le seguenti:

- effettuazione traslochi di arredi ed attrezzature;
- sgombero di locali: trasporto e smaltimento di materiali di varia natura.

Nel documento "Allegato 11 - Appendice B - Prezzi Servizi a richiesta" la tariffa oraria relativa al facchinaggio riporta la dicitura "Facchinaggio e PORTIERATO". Dal momento che nel Capitolato tecnico Capo 2 si fa riferimento alle attività di "trasloco e facchinaggio" di cui sopra e viene anche esplicitato che il costo orario (24,23 Euro/ora) risulta onnicomprensiva di mano d'opera, mezzi d'opera

e prodotti, offerta in fase di Gara, si richiede di voler chiarire se all'interno di tale Servizio potrà essere richiesta anche l'attività di PORTIERATO e quale sia la quotazione oraria corrisposta per tale servizio.

3. Con riferimento alla Voce di base d'Asta relativa al Servizio a Richiesta "Addetti al primo soccorso/manovra" ed a quanto riportato nel Capitolato Tecnico Capo 2, da quest'ultimo documento si evince che tale servizio di fatto non è "a richiesta" ma di fatto risulta compreso nel CANONE FISSO. In particolare viene riportato che "*Nessun compenso aggiuntivo rispetto al canone mensile del servizio di pulizia e/o servizio di manutenzione a canone fisso, sarà riconosciuto per l'attività di addetti al Primo soccorso/manovra.*" a meno di "*Eventuale estensione di orario dell'attività oltre il Piano di Lavoro giornaliero, sarà compensata applicando la tariffa oraria offerta in fase di Gara, alla voce "Presidio per eventi straordinari a richiesta del Committente"*" Si pongono i seguenti quesiti:
 - a. Chiarire a quale delle due voci Canone Fisso Pulizia o Manutenzione della base d'asta sono stati imputati i costi per tale Servizio
 - b. Chiarire cosa si Intende per "Piano di Lavoro Giornaliero" e per "estensione dell'orario dell'attività"
 - c. Fornire indicazioni in merito a come viene gestito il servizio inteso ricompreso nel canone, ovvero se deve essere prevista una presenza fissa di personale per lo svolgimento dello stesso, atteso che i servizi di Pulizia e di manutenzione remunerati con un canone fisso NON prevedono necessariamente una presenza continuativa di personale 7 su 7 nelle fasce orarie di apertura delle stazioni.

Risposta

- 1.Si rimanda a quanto indicato nei documenti di gara
- 2.Si rimanda a quanto indicato nei documenti di gara
- 3.Si rimanda a quanto indicato nei documenti di gara

Quesito 93

In riferimento all'Allegato 2 - Lotti aree sedi e stazioni, relativo al Lotto 1_NORD, e in particolare alla Tabella riportata al paragrafo "Stazioni e Cluster del Lotto 1", si chiede di confermare che trattasi di refuso la mancanza delle seguenti stazioni: Lissone, Stresa e Lesa e che le stesse sono comprese nel perimetro dell'Appalto, come indicato nei documenti Allegato 1 - Consistenza immobiliare e Allegato 8 Bis - File offerte economiche

Risposta

Trattasi di refuso

Quesito 94

in caso di partecipazione in RTI, si chiede conferma che nel campo relativo all'offerta tecnica, punto 1.1.1.) Corporate social Responsibility, dovranno essere indicate ragione sociale, valore rating e data scadenza validità di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, anche se e ai fini dell'attribuzione del punteggio verrà utilizzato il rating dell'impresa Capogruppo/Mandataria.

Risposta

Si rimanda a quanto indicato nei documenti posti a base di gara.

Quesito 95

1.in riferimento al Documento "Allegato 7 - Elenco lavoratori" Lotto 3 Area Territoriale Nord Est, l'elenco dei lavoratori impiegati presso il DTP-REGIONE VERONA non riporta i valori nella colonna

“ORARIO DI LAVORO(F)” della Ditta “INTERNATIONAL TRADING CONSORZIATA COPERNICO”, si richiede l’integrazione di tali valori.

2.in riferimento al Documento “Allegato 7 - Elenco lavoratori” Lotto 2 Area Territoriale Nord sono inseriti lavoratori a tempo determinato con scadenza del contratto precedente all’indizione della presente procedura ma inserito nell’elenco (ad es. Stazione Lomellina Torre Beretti addetto livello F” Tempo determinato dal 01/05 al 30/04/2022, si richiede di conoscere la reale consistenza dell’organico inserito nel lotto 2.

La stessa richiesta viene estesa anche ai Lotti 3, 4, 5 e 6.

Per maggior informazione indichiamo che ad esempio nel Lotto 4 a fronte di 560 addetti, 170 sono a tempo determinato e per molti è indicata la scadenza del contratto al 31/12/2021.

3.Nell’allegato 1 – Consistenza Immobiliare, nelle aree omogenee è inserita la voce “Z”, si richiede di indicare a quale area omogenea faccia riferimento. Si richiede di indicare le differenze dei Cluster indicati A-B-C-D-E ricadenti sulle Stazioni PLATINUM, GOLD, SILVER, BRONZE; inoltre facciamo presente che nel documento sono presenti Stazioni con il solo Cluster A-B-C-D-E senza metallo (ad es. Lotto 1 Caorso D).

Risposta

- 1) Si rimanda alle rettifiche pubblicate
- 2) Si rimanda alle rettifiche pubblicate
- 3) Si rimanda alle rettifiche pubblicate

Quesito 96

La presente per indicare che nei documenti di gara, nella Sezione H – Servizio di pulizia ed Igiene ambientale (Capo 2 – organizzazione dei servizi e attività), viene citato l' "Allegato 10 – Criteri minimi ambientali per il servizio di pulizia negli ambienti ferroviari" , che non riusciamo a trovare tra gli allegati.

Risposta

Il documento corretto di riferimento è l’allegato 12 al Capitolato Tecnico

Quesito 97

In merito alla polizza provvisoria siamo a chiedere se è possibile applicare le riduzioni di leggi per il possesso della cert 9001+ 14001 o Emas

Risposta

Non sono previste ulteriori riduzioni oltre a quelle indicate nei documenti posti a base di gara.

Quesito 98

In riferimento al capitolato pag.23 si chiede:

-una sede rappresentativa all'interno del territorio di competenza dell'Appalto per la gestione tecnica/amministrativa. La sede rappresentativa potrà anche coincidere con una delle sedi operative;

- una sede operativa in rapporto all'organizzazione e alle sedi territoriali del Committente, per ospitare le proprie strutture di coordinamento per la gestione delle attività. In tal senso le sedi operative dovranno essere n. 1 per il Lotto 1, n.2 per il Lotto 2 e n. 3 per gli altri Lotti, in corrispondenza di ogni Reparto Station Manager dell'Area Manager della Direzione Operativa Stazioni di RFI;

Orbene, si richiede di chiarire cosa si intende con la parola in corrispondenza delle sedi operative del gestore. E' sufficiente che la sede operativa sia nel raggio di qualche chilometro dalla sede dello Station Manager di RFI?

Risposta

Si intende il comune dove è presente la sede del Committente.

Quesito 99

il presente messaggio per segnalareVi un possibile errore della formula di attribuzione del punteggio economico riportata nell'Allegato 8. Nello specifico, risulterebbe invertito l'ordine del Dividendo e Divisore, rendendo inapplicabile la formula descritta.

Risposta

Si rimanda alla risposta fornita al quesito 91

Quesito 100

in merito ai Cluster di classificazione delle stazioni, si chiede di chiarire le seguenti incongruenze relative ai numeri, lotto per lotto:

- Da file "Capito-1":

Lotto Nord: CLUSTER A – 1; CLUSTER B – 62; CLUSTER C – 208; CLUSTER D – 21; CLUSTER E - 3

Lotto Nord-Ovest: CLUSTER A – 4; CLUSTER B – 36; CLUSTER C – 254; CLUSTER D – 29; CLUSTER E – 14

Lotto Nord-Est: CLUSTER A – 1; CLUSTER B – 36; CLUSTER C – 132; CLUSTER D – 128; CLUSTER E - 10

Lotto Adriatica: CLUSTER A – 3; CLUSTER B – 28; CLUSTER C – 267; CLUSTER D – 77; CLUSTER E - 4

Lotto Tirrenica: CLUSTER A – 4; CLUSTER B – 65; CLUSTER C – 131; CLUSTER D – 212
CLUSTER E - 16

Lotto Sud: CLUSTER A – 3; CLUSTER B – 26; CLUSTER C – 344; CLUSTER D – 76; CLUSTER E
- 25

- Da file "Consistenza Pulizia-1":

- Lotto Nord: CLUSTER A – 8; CLUSTER B – 13; CLUSTER C – 60; CLUSTER D – 190; CLUSTER E - 24

- Lotto Nord-Ovest: CLUSTER A – 1; CLUSTER B – 17; CLUSTER C – 88; CLUSTER D – 206; CLUSTER E – 21

- Lotto Nord-Est: CLUSTER A – 1; CLUSTER B – 16; CLUSTER C – 46; CLUSTER D – 196; CLUSTER E - 37

- Lotto Adriatica: CLUSTER A – 1; CLUSTER B – 34; CLUSTER C – 81; CLUSTER D – 213; CLUSTER E - 58

- Lotto Tirrenica: CLUSTER A – 4; CLUSTER B – 24; CLUSTER C – 130; CLUSTER D – 217
CLUSTER E – 53

- Lotto Sud: CLUSTER A – 1; CLUSTER B – 18; CLUSTER C – 70; CLUSTER D – 345; CLUSTER E - 40.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate

Quesito 101

Gentile referente, si richiede di precisare se ai fini dell'attribuzione dei punteggi tecnici di cui al punto 1.1.1 dell'Allegato 8 "Corporate Social Responsibility" sia possibile per un concorrente italiano appartenente ad un gruppo societario far riferimento alla certificazione ed ai punteggi Ecovadis ottenuti dall' Holding di Gruppo

Risposta

Si rimanda alla risposta al quesito n.3.

Quesito 102

Con la presente si chiede conferma che nell'ipotesi in cui una ditta concorrente non in possesso dei requisiti di cui all'art. E Bis - punto C - punti 1 e 2 intenda ricorrere al "subappalto qualificante" come previsto dal medesimo art. E Bis – punto C sia sufficiente dichiarare in fase di gara l'intenzione di subappaltare i servizi di vigilanza senza indicare il nominativo della/e subappaltatrice/i e produrne la relativa documentazione (adempimenti in capo al solo aggiudicatario per la stipula del contratto).

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate e alle risposte ai chiarimenti contenute nel presente documento.

Quesito 103

1) Si chiede di confermare che gli importi della franchigia pari al 10% indicati all'interno dell'allegato 3 - "Piano guida delle attività di manutenzione" siano da intendersi, per ogni stazione, pari al 10% del relativo canone fisso mensile.

A titolo esemplificativo si chiede conferma che se si considera dunque una stazione il cui canone fisso mensile risulti essere pari a € 10.000, per le prestazioni che prevedono una franchigia del 10% l'importo di essa sarà pari a € 1.000.

In virtù di quanto appena descritto, si chiede inoltre di confermare che ogni stazione avrà una franchigia di importo differenziato in funzione del canone fisso mensile offerto in gara e dunque in funzione del tipo di cluster.

2) In riferimento ai corrispettivi "NP 3.1 - Esecuzione delle verifiche e controlli da effettuarsi con frequenza semestrale" e "NP 3.2 - Esecuzione delle verifiche e controlli da effettuarsi con frequenza semestrale e mensile" rispettivamente pari a Euro/mq 1,37 e Euro/mq 2,32 presenti nell'allegato 11 - Appendice A - Prezzi attività di manutenzione programmata, si chiede di confermare che tali importi siano annuali e che debbano essere sommati. A titolo esemplificativo dunque si chiede di confermare che considerando un edificio di 1.000 mq la remunerazione annua relativa alla conduzione impianto elettrico in BT sia pari a $1000 * (1,37 + 2,32) = 3.690$ €/anno.

3) Si chiede di confermare la correttezza della seguente interpretazione di remunerazione della Quota Fissa relativa alla Manutenzione edile, elettrica, idrico sanitaria e assimilabile Aree Interne e Aree Esterne, e della Quota Variabile relativa alla Manutenzione edile, elettrica, idrico sanitaria e assimilabile e impianti:

La Quota Fissa è immutabile per tutta la durata del Contratto. Se viene aggiunta una stazione all'interno del perimetro di gara la sua Quota Fissa sarà remunerata in funzione del cluster per i mesi di attivazione

del servizio. L'importo della Quota Variabile viene generato per ogni stazione dal prodotto del listino prezzi presente nell'allegato 11 - Appendice A - Prezzi attività di manutenzione programmata, al netto del ribasso offerto in gara, per i mq e relative consistenze dell'immobile.

4) Nell'articolo 3.1 - Generalità a pagina 15 del Capo I - Caratteristiche dell'Appalto del Capitolato Tecnico si fa riferimento ad un corrispettivo a canone rapportato a "mc di acqua erogata per quanto riguarda la produzione e fornitura di acqua calda sanitaria". Si chiede conferma che tale riferimento sia un refuso in quanto il servizio di fornitura acqua calda sanitaria non è oggetto d'appalto.

5) Si chiede, per ogni lotto, il dettaglio degli importi relativi ad ogni cluster di stazioni che hanno concorso a definire l'importo posto a base d'asta per la quota di canone fisso relativo a Manutenzione edile, elettrica, idrico sanitaria e assimilabile Aree Interne e Aree Esterne.

6) Si evidenzia che, rapportando le consistenze presenti nell'allegato 1 - consistenze immobiliari e i prezzi di riferimento dell'allegato 11 - Appendice A - Prezzi attività di manutenzione programmata non è presente una corrispondenza con l'importo posto a base d'asta per ogni lotto relativo alla quota di canone variabile per la manutenzione edile, elettrica, idrico sanitaria e assimilabile e impianti. Si chiede dunque il dettaglio del calcolo utilizzato per la formulazione dell'importo a base d'asta.

Risposta

1. Si rimanda alla risposta al quesito 60 punto 3
2. Si rimanda alla risposta al quesito 60 punto 3
3. Si rimanda a quanto indicato nei documenti di gara
4. Si conferma che trattasi di un refuso.
5. Si rimanda a quanto indicato nei documenti di gara
6. Si rimanda a quanto indicato nei documenti di gara

Quesito 104

Alla luce del disciplinare rettificato, per la prestazione secondaria - servizi di vigilanza - si chiede se questa prestazione può essere integralmente subappaltata e se in caso di risposta affermativa, non è necessaria la presenza di un istituto di vigilanza in RTI che soddisfi i requisiti richiesti per la prestazione secondaria di vigilanza.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate.

Quesito 105

nei nuovi elenchi del personale allegati alla documentazione del 7.10.2022, si evidenzia quanto segue:

- lotto 3: per 63 risorse permane la carenza sull'indicazione dell'orario di lavoro, per 62 risorse c'è l'indicazione contratto a tempo determinato con data contratto scaduto, per 26 risorse l'indicazione contratto a tempo determinato senza data di scadenza, inoltre quasi tutte le 26 risorse risultano essere somministrate;
- lotto 2: per circa 50 risorse c'è l'indicazione contratto a tempo determinato con data contratto scaduto;
- Lotto 1: 6 risorse con contratto a tempo determinato (senza scadenza) e 1 risorsa contratto a tempo determinato scaduto;
- Lotto 4: circa 90 risorse con contratto a tempo determinato senza indicazione scadenza;
- Lotto 5: circa 40 risorse con contratto a tempo determinato quasi tutti scaduti;

- Lotto 6: circa 40 risorse con contratto a tempo determinato senza nessuna scadenza;

Orbene, considerato che per la tipologia di contratti di cui trattasi, ai fini della formulazione dell'offerta economica il costo del personale assume una importanza rilevante, considerato inoltre che non sono ancora pervenute le risposte a precedenti quesiti sull'argomento, né dai nuovi allegati si evincono significative modifiche (è aumentata qualche risorsa per ogni lotto), si chiede se per il personale con contratto a tempo determinato (in particolare quelli scaduti) vale la clausola sociale e quindi siamo tenuti all'assorbimento.

Risposta

Si rimanda ai documenti sostituiti nell'area allegati del portale acquisti.

Quesito 106:

1) Si chiede conferma che, in caso di partecipazione in sub RTI di tipo orizzontale per la prestazione principale, in conformità alla recente sentenza della Corte di Giustizia della U.E. 28 aprile 2022 causa C-642-20 con riferimento all'art. 83 comma 8 del Codice, il requisito di qualificazione relativo al fatturato analogo di cui al par. "Sezione del bando di gara III.1.3) Capacità professionale e tecnica", sottopar. "1. Per la prestazione principale (servizi di Manutenzione)", punto "1b", possa essere complessivamente posseduto dalle imprese associate senza necessaria corrispondenza con le rispettive quote di partecipazione/qualificazione al raggruppamento e purché ciascuna di esse ne posseda almeno una minima percentuale, in questo modo ottemperando a quanto disposto dalla clausola "per le attività di servizi i requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2 devono essere posseduti sia dalla mandataria che dalle mandanti" di cui sempre al predetto paragrafo.

2) Si chiede conferma che, in virtù della modifica apportata alla lex specialis in particolare per ciò che concerne il subappalto c.d. necessario, sia ora possibile partecipare in RTI costituito da mandataria per Prestazione Principale, mandante per Prestazione Secondaria "Servizi di Pulizia", mandante per Prestazione Secondaria "OG1-OG11-OS4-OS28" e contestuale obbligo di subappaltare il 100% delle attività inerenti la Prestazione Secondaria "Vigilanza non armata" ad impresa in possesso dei relativi requisiti riportati dal Disciplinare.

3) Si chiede conferma che, in caso di partecipazione in RTI di tipo misto, in conformità alla recente sentenza della Corte di Giustizia della U.E. 28 aprile 2022 causa C-642-20 con riferimento all'art. 83 comma 8 del Codice, il requisito di qualificazione relativo al fatturato globale di cui al par. "Sezione del bando di gara III.1.2) Capacità economica e finanziaria" possa essere complessivamente posseduto dalle imprese associate senza necessaria corrispondenza con le rispettive quote di partecipazione/qualificazione al raggruppamento, in questo modo ottemperando a quanto disposto dalla clausola "In caso di partecipazione di concorrenti plurisoggettivi di cui all'art. 45 co. 1 lett d), e), f) e g) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i il suddetto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso" di cui sempre al predetto paragrafo.

Risposta

1. Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E-bis "Sezione del bando di gara III.1.2) Capacità economica e finanziaria" del disciplinare di gara
2. Si rimanda alle rettifiche pubblicate e ai documenti posti a base di gara
3. Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E-bis "Sezione del bando di gara III.1.2) Capacità economica e finanziaria" del disciplinare di gara

Quesito 107

Con riferimento al sub elemento di valutazione dell'offerta tecnica di cui al punto "1.1.6 - Diversità e inclusione (ISO 30415:2021)" si chiede conferma che possa essere assegnato il punteggio massimo pari

a 2 punti nel caso di partecipazione di R.T.I. in cui la Capogruppo/Mandataria sia in possesso della certificazione e la Mandante abbia avviato l'iter per il conseguimento della stessa.

Risposta

Si rimanda alla risposta al quesito 65.1.

Quesito 108

Nelle versione rettificata del Disciplinare si prevede il c.d. SUBAPPALTO di NECESSITA' in riferimento ai servizi secondari di vigilanza con GPG, in riferimento, nello specifico al possesso del requisito della Licenza art. 134 TULPS e D.M. 154/2009.

Ciò significa che un concorrente, esempio società di manutenzioni, che NON possiede tali requisiti può comunque partecipare alla gara e dichiarare che i requisiti specifici per la Vigilanza saranno garantiti attraverso il ricorso al SUBAPPALTO di NECESSITA' assegnando i servizi a soggetti muniti di tali specifici requisiti?

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate nonché alle risposte ai chiarimenti contenute nel presente documento.

Quesito 109

Atteso che le prestazioni di vigilanza in considerazione dell'importo residuale delle stesse su ciascun lotto sono suscettibili di essere oggetto di subappalto cd. necessario, si chiede se in fase di partecipazione sia sufficiente manifestare l'intenzione di subappaltare le stesse ovvero se sia necessario, già, in questa fase, indicare il nominativo dell'operatore economico designato subappaltatore.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate e alle risposte ai chiarimenti contenute nel presente documento.

Quesito 110

Con riferimento a tutti i lotti, si chiede di voler specificare per ciascuna figura richiamata nell'allegato "Elenco personale" la relativa mansione (es. pulitori, manutentori, ecc).

Risposta

Trattasi di maestranze rientranti nell'ambito di applicazione della clausola sociale per i servizi di pulizia.

Quesito 111

In riferimento alla prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza, si chiede di confermare che è possibile ricorrere al subappalto c.d. "necessario" (qualificante), nel caso in cui il concorrente non sia in possesso dei relativi requisiti.

Inoltre, in caso affermativo, si chiede di confermare che non è necessario indicare in questa fase i nominativi dei subappaltatori che effettueranno il servizio di cui sopra.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate e alle risposte ai chiarimenti contenute nel presente documento.

Quesiti 112

Con riferimento al punto III.1.3) Capacità professionale e tecnica, per la prestazione secondaria afferente i servizi di pulizia, punto 2b. si rappresenta il caso che segue.

La società A ha acquisito dalla società B un ramo di azienda, costituito da alcuni contratti di pulizia (eseguiti e/o in corso di esecuzione negli ultimi 6 anni) "caratterizzati dalla necessità di interventi in

costanza di attività", e dunque svolti in orari in cui i rispettivi edifici/infrastrutture//uffici sono aperti al pubblico.

Si chiede di confermare che la società A, interessata a partecipare alla procedura, possa "spendere" il requisito maturato dalla società B, rappresentato dai contratti oggetto di cessione e di cui la società A è attualmente esecutrice.

Risposta

Fermo restando che la Stazione appaltante non presta consulenza in merito alle modalità di partecipazione alla gara, per il presente quesito si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis del disciplinare di gara.

Quesito 113

1. Relativamente ai file excel dell'offerta economica riportati negli "Allegato 8 Bis - File offerte economiche" si evidenzia quanto segue:

- LOTTO 1 nel foglio di lavoro "griglia 2_pulizia base", la formula per la somma contenuta nella cella K19 non riporta il valore offerto per i Carrelli PRM della cella J19;
- LOTTO 2 nel foglio di lavoro "griglia 2_pulizia base", la formula per la somma contenuta nella cella K19 non riporta il valore offerto per i Carrelli PRM della cella J19;
- LOTTO 3 nel foglio di lavoro "griglia 1_MAN quota fissa", la formula per la somma contenuta nella cella I320 non riporta il valore offerto per ai cluster A della cella D320;
- LOTTO 3 nel foglio di lavoro "griglia 1_MAN quota fissa", la formula per la somma contenuta nella cella I320 non riporta il valore offerto per ai cluster B della cella E320;
- LOTTO 3 nel foglio di lavoro "griglia 2_pulizia base", la formula per la somma contenuta nella cella K19 non riporta il valore offerto per i Carrelli PRM della cella J19;
- LOTTO 4 nel foglio di lavoro "griglia 1_MAN quota fissa", la formula per la somma contenuta nella cella I404 non riporta il valore offerto per ai cluster A della cella D404;
- LOTTO 4 nel foglio di lavoro "griglia 1_MAN quota fissa", la formula per la somma contenuta nella cella I404 non riporta il valore offerto per ai cluster B della cella E404;
- LOTTO 4 nel foglio di lavoro "griglia 2_pulizia base", la formula per la somma contenuta nella cella K19 non riporta il valore offerto per i Carrelli PRM della cella J19;
- LOTTO 5 nel foglio di lavoro "griglia 1_MAN quota fissa", la formula per la somma contenuta nella cella I453 non riporta il valore offerto per ai cluster A della cella D453;
- LOTTO 5 nel foglio di lavoro "griglia 1_MAN quota fissa", la formula per la somma contenuta nella cella I453 non riporta il valore offerto per ai cluster B della cella E453;
- LOTTO 5 nel foglio di lavoro "griglia 2_pulizia base", la formula per la somma contenuta nella cella K19 non riporta il valore offerto per i Carrelli PRM della cella J19;
- LOTTO 6 nel foglio di lavoro "griglia 1_MAN quota fissa", la formula per la somma contenuta nella cella I504 non riporta il valore offerto per ai cluster A della cella D504;
- LOTTO 6 nel foglio di lavoro "griglia 1_MAN quota fissa", la formula per la somma contenuta nella cella I504 non riporta il valore offerto per ai cluster B della cella E504;
- LOTTO 6 nel foglio di lavoro "griglia 2_pulizia base", la formula per la somma contenuta nella cella K19 non riporta il valore offerto per i Carrelli PRM della cella J19;

si chiede, pertanto, di rettificare i file pubblicati inserendo le formule somma corrette.

2. Per il LOTTO 3 si chiede di integrare il file Allegato 7 - Elenco lavoratori "Personale Lotto_3_Nord Est.xlsx" con il dato "orario di lavoro" mancante dalla riga 241 alla riga 303.

3. Nell'art. 5.2.2 del Capitolato Tecnico - CAPO I è specificato che: "Il Responsabile del Servizio dovrà avvalersi sotto la propria responsabilità, di tre Responsabili Operativi".

Nel file "schema AQ - appalto di servizi" è indicato: "nomina di un Responsabile Operativo del Servizio in base all'organizzazione territoriale di RFI sul Lotto:

- n. 1 Responsabile Operativo per il Lotto 1,
- n. 2 Responsabili Operativi per il Lotto2
- n. 3 Responsabili Operativi per i Lotti 3, 4, 5, e 6”.

Si chiede alla Stazione Appaltante di specificare il numero corretto di Responsabili Operativi minimi richiesti per ogni lotto.

4.Nell’Art 1.5.1. Definizioni dell’appalto è definito il Cluster come: “classificazione delle stazioni in funzione di un insieme di parametri quali la grandezza (mq) e la tipologia architettonica, la frequentazione (flussi viaggiatori), la capacità di interscambio e l’offerta commerciale, oltre al livello di standard qualitativo assegnato a ciascun COMPLESSO IMMOBILIARE, come definito nell’ALLEGATO 2 - LOTTI, AREE, SEDI E STAZIONI.

Si riportano di seguito per Area, il n. delle stazioni per cluster:

n. Stazioni per Area e per Cluster						
Area FV	Cluster A	Cluster B	Cluster C	Cluster D	Cluster E	Totale
NORD	1	62	208	21	3	295
NORD OVEST	4	36	254	29	14	337
NORD EST	1	25	132	128	10	296
ADRIATICA	3	28	267	77	4	379
TIRRENICA	4	65	131	212	16	428
SUD	3	26	344	76	25	474
Totale complessivo	16	242	1336	543	72	2209

Si chiede di specificare se l’attribuzione del cluster di riferimento sia la stessa per ogni stazione di ogni lotto per i servizi di manutenzione per i servizi di pulizia, poiché risultano delle incongruenze di attribuzione dei cluster per gli stessi siti

Si riporta un esempio di attribuzione dei cluster non uguale: Lotto 1 Stazione Abbadia Lariana per i servizi di manutenzione nell’Art. 3.1 è indicato il cluster C, mentre nel file “Lotto 1_Pulizia_Nord” 1 è indicato il cluster D.

Pertanto si chiede di confermare l’attribuzione del cluster per ogni stazione di ogni lotto indicata nell’Art. 3.1 dell’Allegato 2 - Lotti, aree, sedi e stazioni, quindi, si chiede di rettificare l’attribuzione del cluster per i servizi di pulizia indicata nei file “Allegati 1 - Consistenza immobiliare” relativi alla pulizia,

5.Si chiede di confermare che l’elenco dei macchinari offerti e il numero offerto debba essere indicato nel criterio di valutazione 2.6 “Articolazione Territoriale”. In caso contrario si chiede di indicare il criterio di valutazione dell’offerta tecnica nel quale inserire tali informazioni

Risposta

1. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
2. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
3. Si rimanda a quanto riportato nello schema AQ
4. L’attribuzione del cluster di riferimento è la stessa. Il Cluster di riferimento per la stazione di Abbadia Lariana è il cluster “C”
5. Quanto indicato nel capitolato tecnico all’art. H.7 e nello specifico “Sarà facoltà dell’Appaltatore proporre in fase di gara una implementazione alla quantità e alla tipologia di macchinari. Il numero aggiuntivo di macchinari deve essere minimo pari a n°2 unità per lotto. I macchinari aggiuntivi dovranno essere depositati nella stazione indicata dalla Committenza e il trasporto tra una stazione e l’altra dovrà essere garantito nell’ambito dei canoni di gestione” deve intendersi come un mero refuso e pertanto tale aspetto non sarà oggetto di valutazione nell’ambito dell’offerta tecnica.

Quesito 114

Premesso che nel caso di concorrente plurisoggettivo che intende concorrere su più lotti, il disciplinare di gara richiede:

La partecipazione a “formazioni bloccate” (Disciplinare di gara - Cap.D - Norme per la partecipazione alla gara e documentazione richiesta – I. Soggetti ammessi alla gara)

Il possesso di licenza prefettizia di istituto di vigilanza privata di cui all'art. 134 e seguenti del titolo IV) del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza del 18.6.1931 n. 733 e s.m. ed al DM 269/2010 e s. m., per la seguente classe funzionale - Classe funzionale A di cui all'art. 2, comma 2, lettera a) del medesimo decreto — tipologia e modalità operativa: «vigilanza fissa» di cui all'art. 3, comma 2, lettera b) dello stesso decreto. I livelli dimensionali e ambiti territoriali della licenza prefettizia secondo il dettaglio riportato a pag.28 del disciplinare stesso (c.-Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza)

1. Con specifico riferimento ai servizi secondari inerenti la vigilanza, Si richiede conferma dell'ammissibilità di un concorrente plurisoggettivo ATI nel quale una delle società mandanti sia un istituto di vigilanza - in possesso dei requisiti indicati al par. c. (Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza) per parte delle provincie presenti nei vari lotti ma in grado di operare su tutte le sedi territoriali indicate nei diversi lotti in modalità diretta e/o indiretta tramite ex art. 115 TULPS fornendo specifico incarico ad un Istituto di vigilanza terzo in possesso dei requisiti previsti al par. c. (Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza).

2.Premessa l'attuale copertura del territorio italiano da parte di Istituti di Vigilanza in possesso dei requisiti stringenti previsti al par. c. (Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza), nell'ottica di salvaguardare al meglio il principio “favor participationis”, Chiarisca la Stazione Appaltante se i requisiti previsti al par. c. (Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza) debbano essere interamente posseduti dal concorrente plurisoggettivo o sia sufficiente il possesso degli stessi da parte dell'istituto di vigilanza che eroga la prestazione.

3.Con riferimento ai servizi di vigilanza ed al vincolo del 49,99 % per la quota di subappalto:

- A) Chiarisca la Stazione Appaltante se la quota subappaltabile (49,99%) deve intendersi rispetto al valore complessivo della gara o se invece deve intendersi rispetto al singolo lotto di riferimento.
- B) Chiarisca inoltre la stazione appaltante come possa essere detta quota puntualmente calcolata in ASSENZA nei documenti di gara di alcun riferimento quantitativo sulla distribuzione dei servizi di vigilanza all'interno di ciascun lotto (quantità e tipologia per singola provincia), servizi di vigilanza che peraltro vengono definiti “attivabili a richiesta” nella bozza di contratto (schema Accordo Quadro per appalti di servizi - pag. 8 punto D) presente nei documenti di gara.

Risposta

- 1. Si rimanda alle rettifiche pubblicate.
- 2. Vedi risposta al quesito precedente.
- 3. A) La percentuale del 49,99% deve intendersi riferita al singolo lotto.
B) Si rimanda a quanto indicato nei documenti posti a base di gara.

Quesito 115

Premesso che: allo stato, secondo la normativa vigente, non è possibile per le stazioni appaltanti pretendere che già in sede di gara i concorrenti individuino ed indichino i nominativi dei subappaltatori; considerato che tale principio vale anche per il subappalto necessario secondo quanto sancito dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 9/2015, si chiede di chiarire se quanto previsto dal disciplinare in merito al requisito di qualificazione per la prestazione secondaria del servizio di vigilanza e cioè che per la verifica dei requisiti in fase di aggiudicazione dovranno essere presentate le relative licenze prefettizie e l'autorizzazione ad operare secondo il DM 154/09 sia applicabile anche all'ipotesi di

subappalto necessario e quindi già in gara debba essere individuato il subappaltatore o se la dimostrazione del possesso del requisito debba essere fornita unitamente alla documentazione trasmessa in sede di richiesta di autorizzazione al subappalto ed in gara sia sufficiente dichiarare che la concorrente ricorrerà ad un subappalto necessario.

Risposta

Posto quanto riportato nelle rettifiche già pubblicate in merito all'utilizzo del subappalto necessario per le attività di vigilanza, l'indicazione dei nominativi dei subappaltatori e la relativa documentazione di comprova del requisito verrà richiesta in fase di autorizzazione al subappalto.

Quesito 116

Con riferimento al sub criterio di attribuzione del punteggio tecnico relativo ad "Aspetti Migliorativi – Incremento della presenza del personale addetto al monitoraggio in ambito stazione", sembrerebbe esserci una incongruenza nel documento "Allegato 8 - Contenuto Offerta tecnica e Criteri di Valutazione Offerte tecnico-economiche" per quanto di seguito riportato:

A pag. 13 del suddetto documento si legge: "ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO - incremento di 2 giorni a settimana per ogni stazione del Cluster (per tutti i Cluster di stazione) come sotto riportato - Punteggi assegnabili: 9", seguito dalla seguente tabella:

CLUSTER	FREQUENZA SETTIMANALE	ORARIO GIORNALIERO
A	6/7	14 ore (7+7)
B	5/7	8 ore (4+4)
C	5/7	6 ore (3+3)
D	3/7	2 ore (1+1)
E	2/7	2 ore (1+1)

Confrontando tale tabella con quanto riportato a pag. 17 del Capitolato tecnico Capo I in relazione alla richiesta minima di presenza richiesta nelle stazioni in relazioni al Cluster e di seguito riportata:

CLUSTER	FREQUENZA SETTIMANALE	ORARIO GIORNALIERO
A	4/7	14 ore (7+7)
B	2/7	8 ore (4+4)
C	2/7	6 ore (3+3)
D	1/7	2 ore (1+1)
E	Mensile	2 ore (1+1)

Si evince che la frequenza settimanale riportata per ciascun Cluster in relazione alla possibilità di attribuzione del massimo punteggio tecnico (9) non quadra con la definizione incremento di 2 giorni a settimana per ogni stazione del Cluster in quanto, applicando la suddetta definizione, la tabella corrispondente all'attribuzione del massimo punteggio tecnico dovrebbe essere la seguente:

CLUSTER	FREQUENZA SETTIMANALE	ORARIO GIORNALIERO
A	6/7	14 ore (7+7)

B	4/7	8 ore (4+4)
C	4/7	6 ore (3+3)
D	3/7	2 ore (1+1)
E	2/7	2 ore (1+1)

Si prega di voler confermare in modo univoco che le frequenze corrette da considerare ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico massimo siano quelle indicate in quest'ultima tabella.

Risposta

Si veda risposta al quesito 40 punto 1.

Quesito 117

In riferimento all'Allegato 8 – *Contenuto Offerta Tecnica* - il criterio 2.4 prevede per l'attribuzione del punteggio l'incremento di n. 2 giorni a settimana per ogni stazione del Cluster, come riportato nella tabella seguente.

CLUSTER	FREQUENZA SETTIMANALE	ORARIO GIORNALIERO
A	6/7	14 ore (7+7)
B	5/7	8 ore (4+4)
C	5/7	6 ore (3+3)
D	3/7	2 ore (1+1)
E	2/7	2 ore (1+1)

Il Capitolato Tecnico al par. 3.2.1 Capo I prevede che le attività di monitoraggio vengano svolte secondo il calendario seguente:

CLUSTER	FREQUENZA SETTIMANALE	ORARIO GIORNALIERO
A	4/7	14 ore (7+7)
B	2/7	8 ore (4+4)
C	2/7	6 ore (3+3)
D	1/7	2 ore (1+1)
E	Mensile	2 ore (1+1)

Si rileva che l'incremento di 2 giorni a settimana per ogni stazione del cluster non corrisponde alla configurazione riportata all'Allegato 8 – *Contenuto Offerta Tecnica*. Pertanto, si chiede di chiarire quali siano i dati corretti da considerare ai fini dell'elaborazione dell'offerta.

Risposta

Si veda risposta al quesito 40 punto 1.

Quesito 118

Si chiede conferma che, nel caso di raggruppamenti misti, ai fini di una legittima partecipazione alla gara, la capogruppo mandataria deve essere qualificata ed eseguire le attività in misura maggioritaria in relazione alla Prestazione Principale indipendentemente e a prescindere dal fatto che esista, eventualmente, nel medesimo raggruppamento, un'impresa mandante che esegua attività relative a una o più Prestazioni Secondarie, il cui valore complessivo sia superiore a quello delle attività svolte dalla stessa mandataria.

Risposta

Fermo restando che la Stazione appaltante non presta consulenza in merito alle modalità di partecipazione alla gara, per il presente quesito si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis del Disciplinare di gara.

Quesito 119

con la presente si chiede di voler confermare che l'appaltatore possa (indicandolo espressamente già nella domanda di partecipazione) autorizzare RFI S.p.A. ad effettuare apposite trattenute sui pagamenti fino alla concorrenza dell'importo previsto per la cauzione definitiva.

In altre parole si chiede di voler confermare che sia possibile garantire la buona esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto tramite trattenute sul fatturato, così come previsto in altri bandi RFI.

Risposta

L'unica modalità ammessa ai fini della produzione della cauzione definitiva è quella indicata al punto F.2 del Disciplinare di gara.

Quesito 120

In merito al nuovo allegato 7 – Elenco dei lavoratori, pubblicato in data 7 ottobre 2022 “Personale Lotto_3_Nord Est”, dove i 63 addetti impiegati dalla società Operosa S.p.A. (in forma diretta o somministrata) presso il “DTP TRIESTE LOTTO 15 - CONTRATTO 237/2017” risulta essere privo di monte ore settimanale, contrariamente al precedente elenco, a tal proposito si richiede un chiarimento in merito per definire la consistenza di manodopera occupata.

Risposta

Gli allegati forniti relativi al personale contengono tutte le informazioni necessarie alla presentazione dell'offerta. Tale informazioni inoltre sono anche quelle previste nella tabella E del bando tipo ANAC n.2 del 2018

Quesito 121

Chiediamo conferma di quanto in seguito riportato:

a) chiediamo conferma per quanto si attiene il requisito 3.1.2 capacità economica finanziaria che non vi sia una percentuale minima di requisito di partecipazione richiesto in capo alle mandanti in caso di RTI Verticale e/o Misto;

b) chiediamo conferma per quanto si attiene il requisito 3.1.3 1b capacità tecnico professionale servizio principale di manutenzione, che non vi sia una percentuale minima di requisito di partecipazione richiesto in capo alle mandanti in caso di RTI Orizzontale e/o Misto;

Risposta

Si veda risposta al quesito 16.

Quesito 122

1.Visto quanto riportato nella premessa del disciplinare, ossia che per gli Altri servizi (di cui il tariffario riportato nell'allegato 11), nell'AQ, vanno riportate le intere somme a disposizione e non gli importi derivanti dallo sconto applicato:

Con riferimento agli importi denominati “Altri servizi”, in allegato al presente disciplinare (Allegato n.11) si riporta il dettaglio delle singole voci che li costituiscono.

I suddetti importi devono intendersi quali somme a disposizione e pertanto nell’art. 6 dell’AQ dovranno essere inseriti, per ciascun Lotto, gli importi sopra riportati.

Si chiede di specificare se i costi della manodopera e della sicurezza da dichiarare per i servizi sezione B, C, D ed E del file offerta economica, devono tener conto di tutta la somma a disposizione (ossia gli importi a base di gara che saranno poi quelli riportati nell’AQ) oppure dell’importo offerto derivante dallo sconto applicato.

Esempio:

per il lotto 1 l’importo della vigilanza è € 462.506,30, supponendo uno sconto del 10% l’importo offerto che ne deriva dal file Excel sarebbe di € 416.255,67.

I costi della manodopera e di sicurezza vanno calcolati considerando l’offerta di € 416.255,67 oppure il plafond a disposizione per tale servizio, ovvero € 462.506,30?

2. Relativamente ai servizi a canone, Sezione A del file offerta economica, si chiede conferma che i costi della manodopera e di sicurezza da dichiarare debbano essere riferiti all’importo offerto e non alla base d’asta.

3. Relativamente alle modalità di compilazione dell’offerta economica si chiede di confermare che quanto scritto nella nota 1 del 2.5.1, ossia:

Inserire in corrispondenza di ogni figura professionale elencata l’inquadramento/livello, unità di misura (es.€/h), il CCNL applicato e il costo orario della figura.

La voce “costo orario della figura” è un esempio di costo unitario che può essere inserito in quanto l’unità di misura da inserire è una scelta del concorrente (come indicato nella stessa nota dove si mette il costo orario €/h come esempio di compilazione).

In caso contrario si chiede di specificare le modalità di compilazione indicando cosa si intende per unità di misura, perché nel caso in cui fosse obbligatorio inserire il costo orario l’unità di misura dovrebbe essere obbligatoriamente €/h.

4. Relativamente alle modalità di compilazione dell’offerta economica si fa presente che il sistema permette di inserire fino ad un massimo di 8 figure professionali, ma le figure professionali da inserire potrebbero essere molte di più. Basti pensare che il CCNL Mobilità ne prevede, da solo, 16. Si chiede pertanto di aumentare il numero di figure professionali da poter inserire o da renderle illimitate o da inserire tali informazioni in un unico documento da caricare nell’apposito spazio.

5. Relativamente alle modalità di compilazione dell’offerta economica si chiede il motivo per cui esclusivamente la figura professionale N.1 risulti con compilazione obbligatoria, mentre le altre facoltativa.

6. Al fine di predisporre una corretta pianificazione delle attività siamo a richiedere l’attuale calendarizzazione (periodi, giornate, etc.) e fasce orarie (dalle ore alle ore) di esecuzione dei servizi, del personale attualmente impegnato nell’appalto.

7. Relativamente al servizio di Vigilanza si chiede di specificare, per ogni lotto, in funzione anche di quanto riportato nell’allegato 12, le ore di impiego di ogni GPG per ogni sede tecnica con le relative fasce orarie di svolgimento del servizio e la tipologia di attività svolta (apertura e chiusura varchi, controllo, ecc.)

8. Nei nuovi file di offerta economica, per il servizio di pulizia, il totale offerto non considera l’offerta dei carrelli. Si chiede pertanto di ripubblicare i file corretti visto che questi risultano bloccati e quindi imm modificabili dai concorrenti.

9. Relativamente all'elenco del personale si fa presente che vi sono delle informazioni mancanti o non corrette: Lotto 1: sono riportate, per C.M. SERVICE S.r.L., 4 risorse inquadrate con il CCNL SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI il cui livello di inquadramento non coincide però con i livelli previsti da suddetto CCNL, ossia non esistono i livelli C1 e F1.

Si chiede conferma, quindi, che tali risorse siano in realtà inquadrate con il CCNL MOBILITA' / AREA AF 16.12.2016 o in caso contrario si chiede di riportare i livelli corretti.

Per un addetto di B&B è indicato il livello F12 che non esiste per il CCNL applicato. Si chiede di specificare il livello corretto.

Lotto 2:

Per gli addetti di Operosa in somministrazione si richiede di specificare con quale CCNL sono inquadrati.

Lotto 3

per i dipendenti di Operosa presso DTP TRIESTE LOTTO 15 non sono state indicate le ore di lavoro, dato fondamentale per poter garantire il rispetto della clausola sociale.

Lotto 6:

Per alcuni dipendenti della Società CATERINO è stato indicato il livello F, si chiede di specificare se il livello è F1 o F2.

sono riportate, per BRIO GROUP SOC. CONS. COOP. A RL 4 risorse inquadrate con il CCNL SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI e GRUPPO SAM 1 risorsa il cui livello di inquadramento non coincide però con i livelli previsti da suddetto CCNL, ossia non esistono i livelli D1, F1 ed E1.

Si chiede conferma, quindi, che tali risorse siano in realtà inquadrate con il CCNL MOBILITA' / AREA AF 16.12.2016 o in caso contrario si chiede di riportare i livelli corretti.

Per i dipendenti di PHOS SRL si chiede di specificare cosa si intende per livello 5 ING

Per la società TERMEDIL S.R.L. sono state indicate 40 ore contrattuali, ma le risorse sono inquadrate tutte con il CCNL attività ferroviaria che prevede un orario contrattuale massimo di 38 ore settimanali. Si chiedono pertanto chiarimenti in merito.

Relativamente alla società Termedil si chiede conferma che il personale indicato sia relativo al servizio di pulizia, in quanto sia i livelli che la tipologia di società fa intuire che il personale sia in realtà impiegato nel servizio di manutenzione.

10. Relativamente all'elenco del personale si chiede, per ogni lotto e per ogni risorsa, di specificare la relativa mansione qualora mancante (addetto alle pulizie, addetto alle manutenzioni, addetto alla vigilanza, ecc.).

Tale informazione risulta fondamentale per poter garantire il rispetto della clausola sociale attribuendo ad ogni servizio, oggetto di offerta diversa, le risorse effettivamente impiegate. Senza tale informazione si rischia di assegnare in maniera errata le risorse e, quindi, non attribuire i giusti costi ai servizi con il rischio per alcuni di questi, di non conteggiare giusti costi e quindi di non poter garantire il rispetto della clausola sociale.

11. Relativamente all'elenco del personale si chiede di inserire, per ciascun dipendente per ciascun lotto, il numero di giornate lavorative previste e le ore giornaliere svolte.

Tale informazione risulta necessaria al fine di garantire la corretta applicazione della clausola sociale, nonché la corretta compilazione del documento Allegato 10 Modello di giustificativi in quanto, in tale documento, viene richiesto di inserire per ogni tipo di addetto le ore giornaliere e il numero di giorni di lavoro.

In mancanza di indicazione di tale informazione sull'elenco del personale da assorbire si rischia che le Aziende partecipanti alla gara prevedano un'organizzazione diversa, con ore e giorni diversi per tipo di addetto comportando quindi, in fase di assorbimento, la difficoltà nel garantire il rispetto della clausola sociale.

Si segnala, inoltre, che molte risorse attualmente impiegate sull'appalto sono par time, con ore settimanali di impiego molto basse, ciò potrebbe significare che tali risorse sono impiegate settimanalmente per un numero di giorni inferiore a 5.

In mancanza di tali informazioni per il personale della ditta uscente si chiede di semplificare il modello suddetto, permettendo solo di inserire le ore settimanali complessive lasciando poi la decisione in fase di assorbimento del personale, il numero di giorni lavorativi per ciascun dipendente.

12. Si chiede di specificare per ogni risorsa impiegata nell'appalto di cui all'allegato 7 il servizio di impiego (pulizia, vigilanza, ecc.) in quanto l'elenco pubblicato non riguarda il solo personale impiegato nel servizio di pulizia (ad esempio su alcuni lotti è presente personale impiegato nel servizio di portierato)

Risposta

1. La stazione appaltante non fornisce consulenza in riferimento alla strutturazione dei costi interni del concorrente.
2. La stazione appaltante non fornisce consulenza in riferimento alla strutturazione dei costi interni del concorrente.
3. Il concorrente può scegliere l'unità di misura da indicare a video (es: €/h) Resta inteso che RFI potrà richiedere integrazioni o chiarimenti in merito a quanto dichiarato.
4. Nel caso in cui al concorrente occorressero più spazi oltre quelli previsti a video, sarà possibile inserire le ulteriori informazioni nell'allegato 10 "Giustificativi dell'offerta".
5. Trattasi di una mera impostazione tecnica del portale.
6. Tutte le informazioni utili per la presentazione delle offerte sono contenute nei documenti posti a base di gara.
7. Durante l'esecuzione del contratto il servizio di Vigilanza verrà attivato in base alla necessità del Committente che indicherà la stazione, la durata in termini di ore giornaliere e giorni di esecuzione.
8. Si rimanda ai documenti sostituiti nell'apposita area allegati del portale acquisti.
9. Si rimanda ai documenti sostituiti nell'apposita area allegati del portale acquisti.
10. L'elenco del personale, in clausola sociale, è relativo al servizio di pulizia.
11. Gli allegati forniti relativi al personale contengono tutte le informazioni necessarie alla presentazione dell'offerta. Tale informazioni inoltre sono anche quelle previste nella tabella E del bando tipo ANAC n.2 del 2018
12. Si rimanda ai documenti sostituiti nell'apposita area allegati del portale acquisti.

Quesito 123

1. In caso di partecipazione in ATI verticale, la mandataria capogruppo può eseguire le prestazioni secondarie 3 a-3 b- 3c-3d (prestazioni secondarie afferenti la quota lavori)?

2. Nell'ipotesi di partecipazione in ATI ed in merito alla certificazione 30415, per l'ottenimento del punteggio massimo, si chiede conferma se tutti le compartecipanti debbano essere in possesso della certificazione oppure basti che l'abbia la maggioranza di queste.

Risposta

1. La Stazione appaltante non presta consulenza in merito alle modalità di partecipazione alla gara da parte del concorrente.
2. Si rimanda a quanto indicato nell'allegato 8 al Disciplinare di gara in merito ai alla partecipazione di concorrenti plurisoggettivi

Quesito 124

Con riferimento alla certificazione premiale ISO 30415:2021, in caso di partecipazione di consorzio di

cooperative ex art. 45 co. 2 lett. b) del Codice che non esegue in proprio, ma che indica quali esecutrici "n" consorziate, si chiede conferma che per ottenere il massimo punteggio (2 punti) non sia necessario che tutte le "n" consorziate siano in possesso di tale certificazione. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, un consorzio non esecutore che indica 3 consorziate, di cui solo 2 in possesso della ISO 30415, consegue il massimo punteggio (2 punti).

Risposta

Si rimanda a quanto indicato nell'allegato 8 al Disciplinare di gara in merito alla partecipazione di Consorzi di cui all'art. 45 co. 2, lett. b e pertanto tutti i soggetti esecutori devono possedere il suddetto requisito premiale.

Inoltre, ai fini della presentazione a video dell'offerta tecnica, qualora lo stato dell'iter sia differente tra i soggetti esecutori, dovrà essere indicato lo stato dell'iter del soggetto esecutore che permetta l'attribuzione del minor punteggio tabellare.

Quesito 125

1.A pagina 7 del disciplinare di gara si fa riferimento a importi per le prestazioni di trasporto, smaltimento e recupero rifiuti per ciascun lotto pari a: 1.390.969,41 Lotto 1; 1.393.981,26 Lotto 2; 1.084.122,42 Lotto 3; 1.492.761,87 Lotto 4; 1.389.186,18 Lotto 5; 1.641.655,01 Lotto 6.

Siamo a chiedere se sono valori annuali oppure triennali, inoltre siamo a chiedere se trattasi di importi massimi che vengono riconosciuti da RFI all'aggiudicatario indipendentemente dallo sconto offerto quindi in aggiunta e non oggetto di ribasso, da utilizzare quindi per l'attività legata alla raccolta, smaltimento, e recupero rifiuti.

In caso di mala interpretazione siamo a chiedere di meglio chiarire la natura di questi importi e come vengano riconosciuti all'aggiudicatario.

2.Errorri riscontrati In tutti i file relativi all'offerta economica nel foglio "griglia 2_pulizia base" la sommatoria presente nella cella K19 non include il valore relativo al "n° carrelli PRM" relativo alla cella J19

Ulteriori errori di formula presenti nei vari lotti:

lotto 3 offerta economica "griglia 1_ MAN quota fissa" la sommatoria presente nella cella I320 non somma i valori presenti nelle celle D320 ed E320

lotto 4 offerta economica "griglia 1_ MAN quota fissa" la sommatoria presente nella cella I404 non somma i valori presenti nelle celle D404 ed E404

lotto 5 offerta economica "griglia 1_ MAN quota fissa" la sommatoria presente nella cella I453 non somma i valori presenti nelle celle D453 ed E453

lotto 6 offerta economica "griglia 1_ MAN quota fissa" la sommatoria presente nella cella I504 non somma i valori presenti nelle celle D504 ed E504

Risposta

1. Gli importi per le prestazioni di trasporto, smaltimento e recupero rifiuti sono triennali e sono riferiti alle Manutenzioni extra canone riconducibili alle Categorie SOA (OG1, OG11, OS4, OS28) e sono inclusi negli importi a base di gara.

2. Si rimanda ai documenti sostituiti nell'apposita area allegati del portale acquisti.

Quesito 126

Con riferimento alla certificazione premiale ISO 30415:2021, in caso di partecipazione di consorzio di cooperative ex art. 45 co. 2 lett. b) del Codice che non esegue in proprio, si chiede conferma che ai fini dell'ottenimento del massimo punteggio (2 punti) sia sufficiente che tale certificazione sia posseduta esclusivamente dalla consorziata esecutrice e non anche dal consorzio non esecutore.

Risposta

Si veda risposta al quesito 124.

Quesito 127

in considerazione delle previsioni di bando in tema di immodificabilità della compagine dei concorrenti in RTI e della contestuale possibilità di modifiche delle quote di esecuzione delle prestazioni (principale e secondaria) tutte dedotte in gara, si chiede se sia legittimo concorrere per tutti i lotti coprendo il 100% dei requisiti, modulando tuttavia le quote di esecuzione in ragione di ciascun lotto, con particolare riferimento ai requisiti 1 e 2 (ambiti territoriali e DM 154/09) per i servizi di vigilanza.

Risposta

Si rimanda a quanto indicato nei documenti di gara.

Quesito 128

Con la presente si chiede di voler confermare che l'importo della garanzia provvisoria e definitiva possa essere ridotto applicando tutte le riduzioni previste dal comma 7) dell'art. 93 del codice appalti.

Esempio: l'operatore economico potrà godere della riduzione del 50% qualora sia in possesso della certificazione ISO 9001:2015. Tale riduzione sarà cumulabile con l'ulteriore riduzione del 20%, qualora il predetto operatore economico sia, altresì, in possesso della certificazione ISO 14001:2015. Dunque, l'importo della garanzia da prestare sarà nella fattispecie indicata ridotto del 50% più il 20%.

Risposta

Si rimanda alla risposta al quesito 72

Quesito 129

1. Visto il documento "Allegato 5 - Piano Guida Pulizie" all'art. "ART. 2. - AREE OMOGENEE" sono indicate le frequenze di intervento, pregasi confermare che per le attività "Servizio base pulizie standard di mantenimento" la frequenza 28/7 sia valida per tutte le stazioni
2. Visto i documenti "Allegato 7 - Elenco lavoratori" pregasi confermare la presenza di contratti di solidarietà, in caso affermativo pregasi indicare i lavoratori che ne beneficiano
3. Il documento "Allegato 1 - Consi" presentano alcune stazioni con superfici pari a zero, pregasi confermare che dette stazioni non rientrano tra le attività del servizio di pulizia
4. Il documento "Allegato 1 - Consi" indicano l'area omogenea "Z" che parrebbe non trovare riferimento nel restante della documentazione, pregasi chiarire
5. La somma delle superfici di cui il modulo di offerta economica parrebbe non coincidere con la somma delle superfici di cui il documento "Allegato 1 - Consi", pregasi chiarire
6. Pregasi comunicare se esistono differenze prestazionali per le attività di pulizia tra l'appalto in essere e quello posto a base di gara

Risposta

1. Si rimanda a quanto indicato nei documenti di gara
2. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
3. Si rimanda a quanto indicato nei documenti di gara
4. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
5. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
6. Tutte le informazioni utili alla presentazione delle offerte sono contenute nei documenti posti a base di gara.

Quesito 130

c. Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza

con riferimento al requisito di cui al punto 1 i subappaltatori dovranno possedere i requisiti relativi ai livelli dimensionali e ambiti territoriali in funzione delle attività che intenderanno svolgere, fermo il rispetto della disciplina di gara relativa alla percentuale massima subappaltabile (49,99% dell'importo complessivo del contratto) oltre che della normativa vigente.

Si chiede se la prestazione è interamente subappaltabile o una componente del RTI deve possedere il requisito?

Risposta

Si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022, nonché alle risposte contenute nel presente documento.

Quesito 131

Nel foglio denominato “griglia 2_pulizia base” dei modelli di offerta economica di ciascun lotto Allegato n.8bis al Disciplinare di gara, la cella K12 (Totali superfici nette oggetto servizio) non contiene le quantità dei carrelli PRM e la cella K19 (importo offerto sui 3 anni) non contiene il costo triennale dei carrelli PMR.

Si richiede cortesemente di voler fornire i documenti corretti o di fornire eventuali spiegazioni in merito.

Risposta

Si rimanda ai documenti sostituiti nell'apposita area allegati del portale acquisti.

Quesito 132

1. Con riferimento agli Allegati 1 Consistenza Immobiliare Pulizie si chiede di confermare che le stazioni con categoria Z come area omogenea sono oggetto del servizio di pulizia e se si a quale voce di costo nel modello di offerta economica corrisponde.

2. Si chiede di confermare che le categorie di prestazioni da indicare nell'Allegato 10 e di cui bisogna fornire le giustificazioni siano esclusivamente quelle a canone, ovvero il servizio a canone di pulizie e quelle a canone delle manutenzioni il cui valore offerto è indicato nel File Offerta Economica nel foglio Riepilogo nella sezione Servizi a canone.

Risposta

1. Si rimanda alle rettifiche pubblicate
2. La compilazione dell'allegato 10 è di competenza del concorrente in base alla struttura dei costi che lo stesso dovrà sostenere. Resta inteso che RFI potrà richiedere chiarimenti e integrazioni con le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

Quesito 133

si chiede conferma che l'importo del 10% della garanzia definitiva non sarà soggetto all'aumento di cui al punto 10.2 delle Condizioni Generali di Contratto, in quanto tale meccanismo non è previsto contrattualmente.

Risposta

Tale meccanismo non opera nella presente procedura.

Quesito 134

A.Rif. Allegato 8 bis – File offerte economiche

Con riferimento ai file Excel di offerta economica e in particolare al foglio denominato “griglia 2_pulizia base”, vi segnaliamo che la cella K19 riportante il valore complessivamente offerto per i servizi di “pulizia base” presenta una formula di sommatoria che non comprende la quotazione offerta per i servizi di

pulizia di base dei carrelli PRM. Chiediamo di verificare la correttezza della formula e, in caso di errore, di ripubblicare i file corretti.

B. Rif. Allegato 1 Consistenze immobiliari pulizie

In riferimento all'Allegato 1 Consistenze immobiliari pulizie delle varie stazioni, dove vengono definite le metrature per ogni Area Omogenea, rileviamo che per quanto riguarda le Aree Omogenee 2A (trattate separatamente nel Capitolato Tecnico Allegato 5) non sono specificate le metrature dei Servizi Igienici; stesso rilievo viene proposto per i Servizi Igienici dell'Area Omogenea 4.

Si chiede di integrare i documenti con tali informazioni.

C. Rif. Allegato 1 Consistenze immobiliari Pulizie

Riproponiamo un quesito già posto per il quale ad oggi non si è ricevuta ancora risposta: confrontando gli Allegati 1 Consistenze immobiliari manutenzioni con quelli relativi alle pulizie dello stesso lotto, si riscontra che diverse stazioni/impianti hanno attribuzioni a cluster diversi nei due documenti.

Si chiede di chiarire se trattasi di errore o se una stessa stazione può essere inserita in cluster differente tra manutenzioni e pulizie.

D. Rif. Allegato 1 Consistenze immobiliari pulizie

Riproponiamo un quesito già posto per il quale ad oggi non si è ricevuta ancora risposta.

Vi segnaliamo che nei nuovi file Excel pubblicati, riportanti le consistenze immobiliari per i servizi di pulizia, vi sono numerose stazioni in cui le superfici delle Aree Omogenee sono tutte pari a zero, che pertanto non vengono considerate oggetto del servizio di "pulizia base". Per evidenziare la portata della problematica rilevata, vi segnaliamo il caso del Lotto 6 e in particolare della STM di Reggio Calabria, dove a fronte di 154 stazioni riportate in elenco ve ne sono 65 (cioè circa il 42%) con superfici pari a zero. Volendo focalizzare l'attenzione sull'area RC Sud la problematica si amplifica poiché in tale area le stazioni con superficie pari a zero (quindi teoricamente da non pulire) sono oltre il 50%, fatto che contrasta con la realtà attuale di gestione dei servizi di pulizia delle stazioni di quella zona territoriale.

Si chiede pertanto di verificare la correttezza dei dati riportati nei file di consistenza immobiliare, al fine di permettere una congrua valutazione dell'impegno in termini di risorse umane e materiali da destinare ai territori nei vari Lotti, apportando sui file le opportune correzioni.

E. Rif. Frequenze di intervento, elenchi addetti e importi a base di gara

Analizzando l'Allegato 5 Piano Giuda Pulizie, si riscontra che i servizi di pulizia standard, mantenimento e radicali presentano frequenze identiche a parità di Area Omogenea per ogni tipologia di stazione, prescindendo cioè dalle caratteristiche di pregio, frequentazione o interesse particolare e quindi di metallo o cluster di appartenenza.

Se non verrà pubblicata idonea documentazione integrativa che differenzi le frequenze di intervento in funzione dell'appartenenza al metallo o al cluster dei vari impianti/stazioni, rispetto alle condizioni attuali tutte le stazioni/impianti presenterebbero un incremento di interventi da eseguire rispetto agli attuali, fatto che potrebbe non rendere più congrua la base d'asta (ad es., con riferimento al Lotto 4, le stazioni di Brindisi Cittadella, Canosa di Puglia, Manfredonia Ovest, Palagianello, Possidente, Potenza Macchia Romana, Spinazzola passerebbero a 365 interventi annui standard + 1.460 interventi di Manutenimento rispetto ai 156 interventi totali di oggi = a + 1.170%).

Tale considerazione potrebbe avvalorarsi anche considerando gli elenchi degli addetti per i quali è prevista la clausola sociale di assorbimento: ad esempio, considerando il Lotto 6 e sviluppando le ore di parametro settimanale assegnate a ciascun operatore, si ottiene un monte ore triennale pari a 4.360.000 circa, a fronte del quale, considerando l'importo triennale a base di gara, si ottiene un prezzo orario a base di gara di poco superiore a €/ora 10,00, valore non coerente rispetto al costo orario del livello di inquadramento minore del contratto Mobilità - Attività Ferroviarie.

Pertanto, chiediamo:

- 1) di rimodulare le frequenze di intervento da considerare per le stazioni in funzione della loro appartenenza al "metallo" o al "cluster" di riferimento;
- 2) di verificare i dati relativi agli elenchi del personale da assorbire.

Risposta

A: Si rimanda ai documenti sostituiti nell'apposita area allegati del portale acquisti.

B: Tutte le informazioni utili per la presentazione delle offerte sono contenute nei documenti posti a base di gara

C: Si rimanda alle rettifiche pubblicate.

D: Gli importi a base di gara sono stati elaborati con le consistenze riportate nell'Allegato 1 al Capitolato Tecnico. Come previsto nei documenti di gara, gli ambiti di intervento devono intendersi indicativi e pertanto suscettibili di variazione ed aggiornamento nel corso dell'appalto.

E: Si conferma quando indicato nei documenti di gara.

Quesito 135

1 – Individuazione dei cluster di stazione

L'appartenenza di ciascuna stazione ad uno specifico cluster è presente in n. 5 documenti:

- nel Capitolato 1 pag. 13, vi è la tabella di sintesi;
- in Allegato 8bis (offerta economica), nel foglio di calcolo 'Griglia 1_Man quota fissa';
- in Allegato 1 al Capitolato, nei file di consistenza delle pulizie;
- in Allegato 1 al Capitolato, nei file di consistenza delle manutenzioni;
- in Allegato 2 al Capitolato nei file 'Lotti aree sedi e stazioni'.

I cluster di ogni stazione corrispondono tra tutti i file per tutti i Lotti, a meno di quelli contenuti nei file di cui all'Allegato 1 al Capitolato di consistenza delle pulizie, ove si rilevano 1.148 casi diversi su 2.209 stazioni totali.

Si chiede di confermare che i cluster di stazione indicati in Allegato 1 nei file di consistenza delle pulizie non siano da tenere in considerazione, in quanto trattasi di refusi.

2 – Importi da offrire nei File di offerta economica (All. 8bis al Disciplinare, rettificato il 7.10.2022)

Si chiede di confermare che:

A. nei fogli di calcolo 'Griglia 1_Man quota fissa', per i Lotti 3-4-5-6, non siano da computare gli importi offerti per gli edifici di cluster A e di cluster B, come si evince dalla formula utilizzata per l'importo offerto totale (colonna lettera I del foglio);

B. nei fogli di calcolo 'Griglia 2 Pulizia base', per tutti i 6 lotti, non siano da computare gli importi offerti per i carrelli PRM, come si evince dalla formula utilizzata per l'importo offerto totale (cella K19 dei fogli).

C. Con riferimento all'Allegato 5 del Capitolato Tecnico, siamo cortesemente a chiedere se le prestazioni previste in particolare per le Pulizie di Mantenimento debbano essere erogate nelle frequenze prestabilite, compresi i ripassi plurigiornalieri, indifferentemente per tutti i cluster di stazione individuati da Codesta S.A. o se, invece, esistano delle differenziazioni di frequenza in relazione ai vari cluster".

Risposta

1 si rimanda alle rettifiche pubblicate

2

A: si rimanda ai documenti sostituiti nell'apposita area allegati del portale acquisti.

B: si rimanda ai documenti sostituiti nell'apposita area allegati del portale acquisti.

C: Si rimanda a quanto indicato nei documenti di gara

Quesito 136

con la presente chiediamo chiarimenti relativi alla compilazione del "File Offerta Economica_Lotto 6":

A. Nella "griglia 1 MAN quota fissa" e precisamente alla riga 504 (Importo Offerto sui 3 anni) colonna "I" la formula riporta la somma delle celle F504:H504, non comprendendo i valori delle celle D504:E504. La formula non dovrebbe considerare la somma D504:H504, quindi del canone offerto per i Cluster A, B, C, D ed E?

B. L'Elenco Dipendenti riporta le colonne A-A1-A2....fino a Q2, si chiede di chiarire cortesemente a cosa si riferisce ogni colonna.

Risposta

A: si rimanda ai documenti sostituiti nell'apposita area allegati del portale acquisti.

B: Ogni colonna riporta i livelli di CCNL ferroviario di riferimento.

Quesito 137

Con la presente si chiede conferma che sia consentita la partecipazione alla presente procedura di un RTI tra più soggetti (A, B e C) in cui, per ciascun lotto di partecipazione, la capogruppo A svolga parte della prestazione principale, la mandante B svolga parte della prestazione principale e la mandante C svolga la prestazione secondaria che, in termini economici risulta essere di valore superiore alla quota di partecipazione della Capogruppo A.

Ciò anche in considerazione della recente sentenza della corte di Giustizia UE, Sez. IV, del 28 aprile 2022 (C-642/20) che ha stabilito che : “L’art. 63 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2024, sugli appalti pubblici...deve essere interpretato nel senso che esso osta ad una normativa nazionale secondo la quale l’impresa mandataria di un raggruppamento di operatori economici partecipante a una procedura di aggiudicazione di un appalto pubblico deve possedere i requisiti previsti nel bando di gara ed eseguire le prestazioni di tale appalto in misura maggioritaria”.

Risposta:

Si rimanda a quanto indicato nei documenti posti a base di gara.

Quesito 138

Questa società è interessata a partecipare (per uno o più lotti) alla gara concernente «Esecuzione di Servizi Integrati di Facility Management nei complessi immobiliari di stazione ricadenti nelle località di giurisdizione di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Stazioni Numero di riferimento: DAC.0131.2022» in R.T.I. con altre imprese;

- che il punto E-bis), lett. c), del disciplinare di gara (pag. 29) contempla espressamente la possibilità di ricorrere al subappalto c.d. necessario in relazione ai requisiti previsti per l'espletamento dei servizi di vigilanza, e segnatamente per ciò che concerne: 1) il possesso della licenza prefettizia ai sensi dell'art. 134 e ss. T.U.L.P.S. e del D.M. n. 269/2010, con riferimento ai livelli dimensionali ivi indicati per ciascun lotto; 2) il possesso dei requisiti di cui al D.M.15/09/2009, n. 154;
- in ogni lotto l'ammontare dei servizi di vigilanza è inferiore al limite consentito per il subappalto dall'art. 105, d.lgs. n. 50/2016 e dal disciplinare di gara;
- che i servizi di vigilanza non rientrano tra quelli che, ai sensi del disciplinare di gara, debbono essere necessariamente svolti dall'appaltatore;
- che la stesura vigente dell'art. 105, d.lgs. n. 50/2016 non prevede alcun obbligo di indicare, al momento della partecipazione alla gara, il nominativo delle ditte subappaltatrici;
- che la suesposta conclusione è confermata dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato, secondo cui «al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 105 comma 6 del d.lgs. 50/2016 [norma che peraltro, come noto, è stata prima sospesa mediante norme qui applicabili ratione temporis e infine abrogata dall'art. 10 comma 1 lett. d) n. 2 della l. 238/2021 con la decorrenza di cui al successivo comma 5], la legge non rende obbligatoria l'indicazione nominativa dell'impresa subappaltatrice, neppure in caso di subappalto necessario», cfr. Consiglio di Stato, V, 1 luglio 2022, n. 5491;
- che nel disciplinare di gara è indicato l'obbligo del concorrente di «indicare se intende subappaltare o meno parte dell' Accordo Quadro a terzi, nonché le prestazioni che si intendono subappaltare o concedere in cottimo», ma non è previsto alcun obbligo di indicare il nominativo delle ditte subappaltatrici al momento della partecipazione alla gara, nel DGUE. Tutto ciò premesso, questa società chiede se ai fini della regolare partecipazione alla gara in esame la società di vigilanza partecipante al R.T.I., già in possesso di apposita licenza ex art. 134, R.D. 18 giugno 1931 n. 733 per alcuni ambiti territoriali:

a) soddisfi il requisito previsto dal punto E-bis), lett. c), del disciplinare di gara (pag. 29), mediante

presentazione, prima della presentazione della domanda di partecipazione, di apposita istanza ex art. 257-ter, R.D. 6 maggio 1940, n. 635 (Regolamento esecutivo del T.U.L.P.S.), ai fini dell'estensione della licenza negli ambiti territoriali interessati dalla gara in esame; b) soddisfatti il requisito previsto dal punto E-bis), lett. c), del disciplinare di gara (pag. 29), mediante l'indicazione, nella domanda di partecipazione e/o nel DGUE, con riferimento all'intera prestazione del servizio di vigilanza, dell'intenzione di ricorrere all'istituto del subappalto, senza indicare i nominativi delle ditte subappaltatrici, che saranno resi noti solo successivamente, in caso di intervenuta aggiudicazione.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate nonché alle risposte fornite sul punto nel presente documento

Quesito 139

con la presente, si segnala che nei file excel offerta economica dei vari lotti, nel foglio griglia 2 pulizia a canone, nella cella K19 la sommatoria si ferma alla cella I19 e lascia esclusa la cella J19.

Risposta

Si rimanda ai documenti sostituiti nell'apposita area allegati del portale acquisti.

Quesito 140

Analizzando gli elenchi del personale del lotto 3 siamo a richiedere l'integrazione dei dati degli orari di lavoro o delle ore settimanali di contratto degli operatori del DTP-VERONA.

- Analizzando gli elenchi del personale del lotto 6 siamo a richiedere l'integrazione dei dati degli orari di lavoro o delle ore settimanali di contratto degli operatori del DTP-CAMPANIA.

Risposta

Si rimanda alle rettifiche pubblicate. Gli allegati forniti relativi al personale contengono tutte le informazioni necessarie alla presentazione dell'offerta. Tale informazioni inoltre sono anche quelle previste nella tabella E del bando tipo ANAC n.2 del 2018

Quesito 141

Alla luce di quanto indicato nel Disciplinare Rettificato - par. E bis) Condizioni di partecipazione, lett. C) Prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza, pag. 29, che si riporta di seguito:

“Il concorrente può inoltre ricorrere al subappalto c.d. necessario con riferimento al possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1 (licenza prefettizia di istituto di vigilanza privata) e 2 (possesso dei requisiti di cui al D.M. 15/09/2009 n. 154) previsti nella documentazione di gara e non posseduti direttamente; con riferimento al requisito di cui al punto 1 i subappaltatori dovranno possedere i requisiti relativi ai livelli dimensionali e ambiti territoriali in funzione delle attività che intenderanno svolgere, fermo il rispetto della disciplina di gara relativa alla percentuale massima subappaltabile (49,99% dell'importo complessivo del contratto) oltre che della normativa vigente.

I livelli dimensionali e gli ambiti territoriali sono rilevabili dall'Allegato 12 al presente Disciplinare”,

chiediamo se sia ammessa la partecipazione di un RTI formato da due imprese, nel quale la Capogruppo esegua la prestazione principale inerente i servizi di manutenzione nonché la prestazione secondaria riguardante i lavori e la mandante esegua la prestazione secondaria afferente le attività di pulizia, dichiarando, quindi, di subappaltare al 100% (fermo restando il limite max del 49,99% dell'importo complessivo del contratto) la prestazione secondaria inerente i servizi di vigilanza a imprese in possesso dei requisiti richiesti, in caso di aggiudicazione.

Risposta

Fermo restando che la Stazione appaltante non presta consulenza in merito alle modalità di partecipazione alla gara, per il presente quesito si rimanda a quanto indicato al paragrafo E bis lett. c) del

Disciplinare di gara come rettificato in data 07.10.2022, nonché alle risposte fornite sul punto nel presente documento.

Si procederà alla sostituzione dei seguenti documenti, nei quali sono evidenziate le modifiche effettuate e pertanto verrà inibita la possibilità di scaricare la versione precedente dei suddetti file:

- Allegato 7 – Elenco lavoratori
- Allegato 2 – Penali
- Allegato 5 – Piano guida Pulizie
- Allegato 5_Appendice B_Copertina
- Allegato 8 - Controlli esecuzione
- Allegato 9 - Sistema segnaletico
- File offerta economica
- Schema AQ - appalto di servizi

Si procederà inoltre all'integrazione della documentazione con l'inserimento del seguente allegato: Avvertenze Appendice A allegato 11

Si comunica infine che verranno prorogati i termini di scadenza di presentazione delle offerte.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento

Fabrizio Italiano